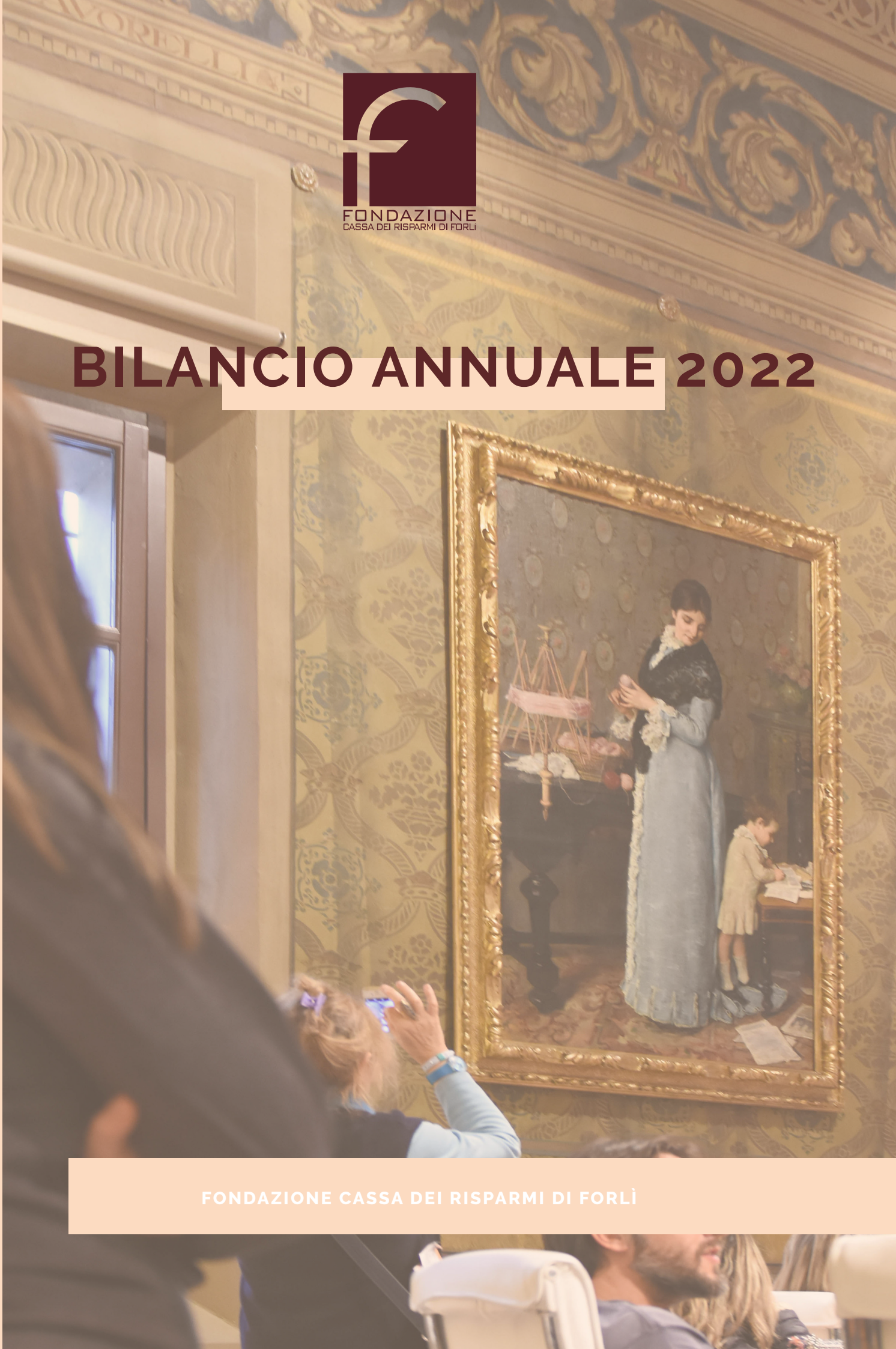
FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

BILANCIO ANNUALE 2022



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

BILANCIO ANNUALE 2022

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

INDICE

STORIA 4
CONTESTO NORMATIVO, REGOLAMENTARE E ASSOCIATIVO 5
ORGANI 6
STRUTTURA 10
MISSIONE 11
PROGETTUALITÀ 12
TERRITORIO 14
SCENARIO MACROECONOMICO 15
RELAZIONE SULLA GESTIONE 18
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA 20
INDICATORI GESTIONALI 26
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 27
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 28
PROGRAMMAZIONE 37
BILANCIO DI ESERCIZIO 50
NOTA INTEGRATIVA 54

ALLEGATI
SOCIETÀ STRUMENTALI 92
PRINCIPALI INIZIATIVE 99
EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO 128

Il Bilancio Annuale 2022 della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì raccoglie i contenuti previsti per il Bilancio di Esercizio e il Bilancio di Missione.



BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.
È inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati nell'esercizio.
Il Bilancio di esercizio è stato redatto sulla base dell'Art. 9 del D.Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e nel Protocollo d'intesa ACR/MEF del 22 aprile 2015. Tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

BILANCIO DI MISSIONE

L'Art. 2 della Legge di Delega n.461/98 e l'Art. 9 del connesso Decreto Attuativo, D.Lgs. 153/99, dispongono che le Fondazioni di origine bancaria redigano "la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio", che è chiamata a illustrare, "in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".
A tale previsione legislativa, le Fondazioni hanno dato attuazione, anche sulla base di indicazioni fornite nell'aprile 2001 dall'Autorità di vigilanza, riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata Bilancio di Missione, in cui vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Il Bilancio di Missione è uno strumento essenziale di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione oltreché il compendio di un sistema di condivisione che nel corso dell'esercizio si avvale di audizioni, commissioni di studio, conferenze e comunicati stampa, pubbliche iniziative, comunicazioni tramite newsletter, social network (Facebook, YouTube, Instagram) nonché del sito web istituzionale (www.fondazionecariforli.it).

Il Bilancio è redatto in unità di euro - salvo ove diversamente specificato - senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro, così come specificato nell'Art. 2423 del Codice Civile.

Si precisa che per effetto di arrotondamenti al primo decimale, nel Bilancio di Missione alcuni totali possono differire dalla somma dei singoli valori.

STORIA

1511 – Nascita del Monte di Pietà


Monte di Pietà

1839 – Istituzione della Cassa dei Risparmi di Forlì


Cassa dei Risparmi di Forlì

1992 – Scorporo della Fondazione dalla Cassa dei Risparmi di Forlì



2001 – Acquisizione della Cassa dei Risparmi di Forlì da parte del Gruppo Intesa

CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA

2007 – Trasferimento sede in Corso Garibaldi



2008 – Costituzione della Società strumentale

CIVITAS srl

2018 – Completamento cessione della conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna

2022

CONTESTO NORMATIVO, REGOLAMENTARE E ASSOCIATIVO

Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI)
Costituita nel 1912, è l'Organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la Legge "Amato" 218/90.
L'ACRI è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica e ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo. Per le Fondazioni l'ACRI esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'Art.10 del D.Lgs. 153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'Art.15 della Legge n.266/91 sul volontariato.
Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)
L'Art. 52 del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'Art. 10 del D.Lgs. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

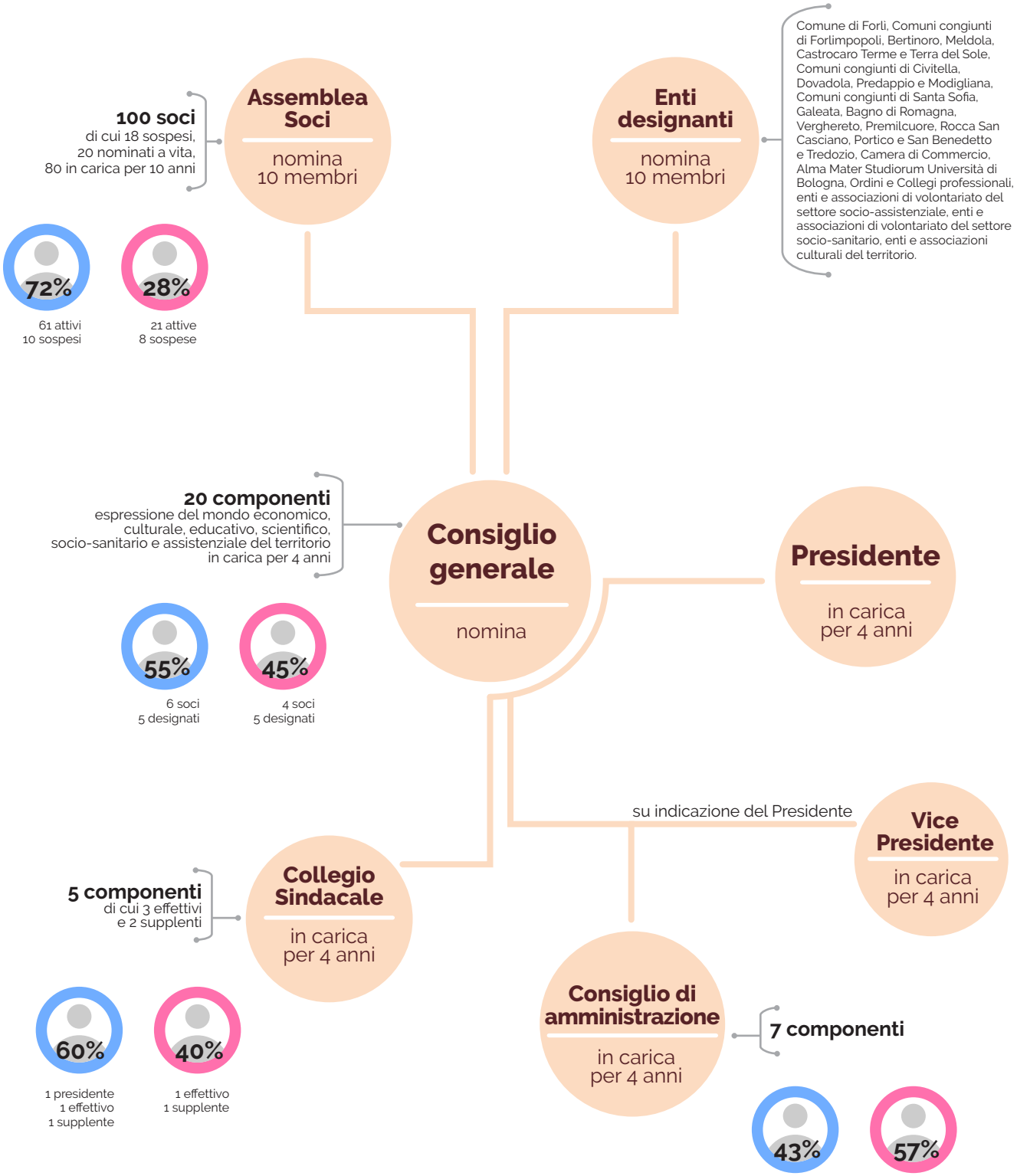
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna
Si tratta della realtà associativa che raccoglie le Fondazioni di origine bancaria e gli Istituti creditizi (Casse di Risparmio e Banche del Monte) della regione Emilia-Romagna. È stata costituita a Bologna nel 1993 al fine di assolvere ai seguenti scopi statutari:

- coordinare le iniziative degli aderenti per un più razionale ed efficace collegamento con la dimensione istituzionale e socio-economica a livello regionale e nazionale, assistendo inoltre gli associati in settori che comportino attività congiunte;
- organizzare iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati;
- programmare, a richiesta dei soci, ricerche e statistiche interne o mirate alla conoscenza di questioni strategiche al settore.

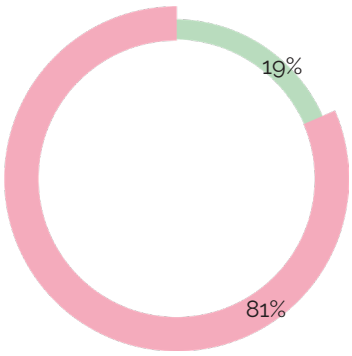
Carta delle Fondazioni
La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; tutte le Fondazioni che hanno scelto di aderirvi si sono adoperate per dare ad essa un seguito. La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

Protocollo Intesa ACRI-MEF
A più di 15 anni dalla Legge Ciampi sulle Fondazioni bancarie (Legge 461/98) è emersa l'esigenza di una messa a punto dell'impianto normativo con una migliore definizione di alcuni principi generali, in modo da chiarirne la portata applicativa. A questo scopo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha istituito un tavolo di lavoro che ha elaborato un Protocollo d'Intesa poi discusso con ACRI nel marzo 2015. Questo Protocollo definisce – in modo ancor più analitico rispetto a quanto stabilito dalla legge – i parametri di riferimento cui le Fondazioni sono chiamate a conformare i comportamenti, con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida la governance. Con tale atto le Fondazioni hanno assunto l'impegno di uniformarsi ai dettati del Protocollo, adeguando, dove necessario, le rispettive normative interne con particolare riferimento ad ambiti quali la governance, la gestione del patrimonio, l'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali e la trasparenza.

ORGANI in carica al 31 dicembre 2022

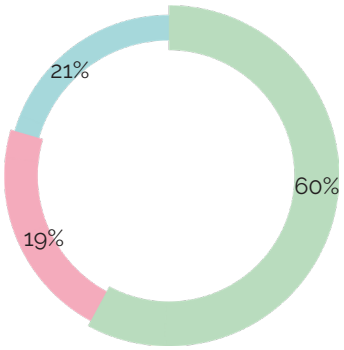


Esperienza in Fondazione dei componenti del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione
(n. 27 persone)
(%, numero)



22 Primo mandato (7 Cda e 15 Cg)
5 Secondo mandato (5 Cg)

Costi degli Organi
(%, migliaia di euro)



€ 236mila Consiglio d'amministrazione
€ 72mila Collegio sindacale
€ 83mila Consiglio generale

Nel corso del 2022, tenuto conto delle prescrizioni normative volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica nazionale legata alla diffusione del virus Covid-19, la Fondazione ha adottato tutte le misure necessarie per preservare la salute dei componenti dei propri organi e dei propri dipendenti.
Le riunioni degli organi si sono tenute in presenza, quando la situazione sanitaria lo ha permesso, ovvero in collegamento da remoto tramite la piattaforma Webex quando, al contrario, le riunioni in presenza non erano permesse o erano sconsigliate.
Il numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione nel 2022 è stato pari a n.17. Le adunanze del Consiglio generale sono state 8. Il Collegio sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, si è riunito 6 volte.
Il tasso medio di partecipazione alle riunioni formali dei componenti gli Organi è stato il seguente:

- Consiglio di amministrazione: 96%;
- Consiglio generale: 90%;
- Collegio sindacale: 100%;
- Assemblea dei soci: 76%.

Si sono inoltre tenute, come di seguito dettagliato:

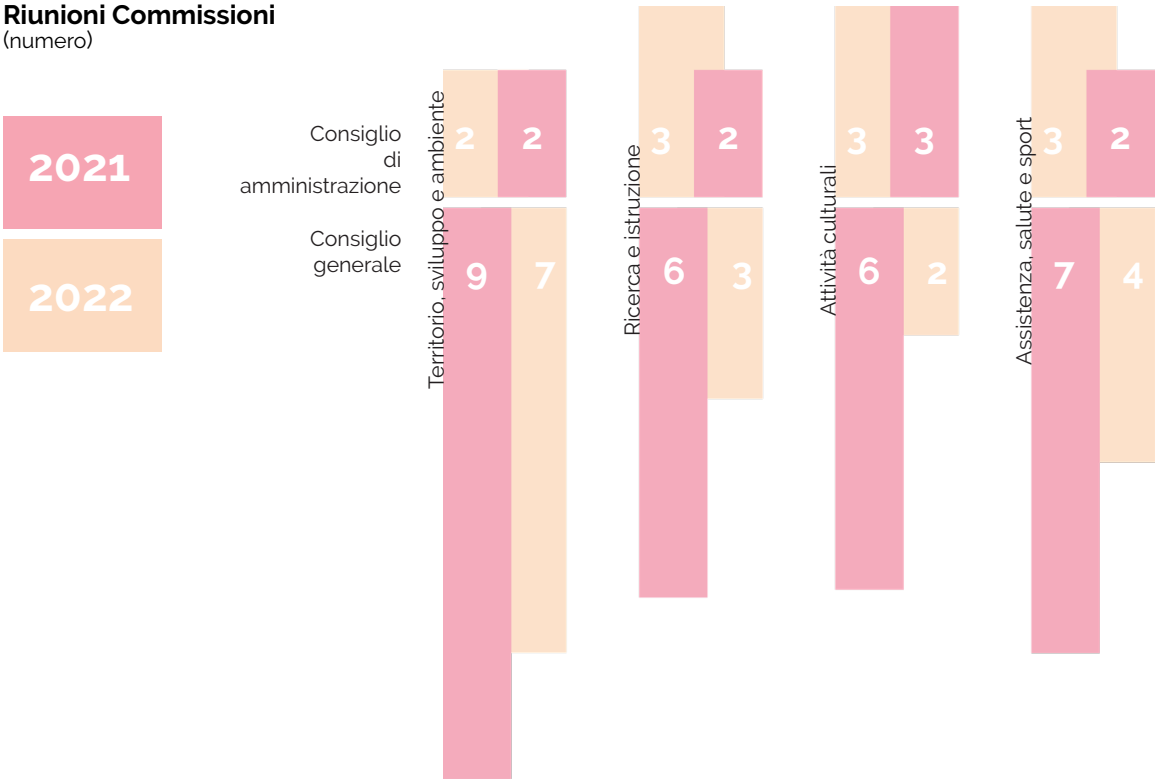
- 16 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio generale;
- 11 riunioni delle C ommissioni consultive del Consiglio di amministrazione.

Tutte le Commissioni consultive non prevedono indennità o compensi.

ATTIVITÀ ORGANI STATUTARI	2022	2021
Consiglio di amministrazione		
- numero riunioni Consiglio	17	18
- numero riunioni Commissioni	11	9
Consiglio generale		
- numero riunioni Consiglio	8	12
- numero riunioni Commissioni	16	28
Altre Commissioni		
- Commissione "Investimenti"	3	2
- Commissione temporanea "Genere e generazioni"	-	6
- Commissione temporanea "Rigenerazione e riqualificazione urbana"	-	4

Nel 2022 il numero delle riunioni del Consiglio generale e delle sue Commissioni è stato inferiore a quello delle riunioni tenutesi nel 2021, anno nel corso del quale si è insediato il nuovo Consiglio generale e si è sentita l'esigenza di intensificare i momenti di confronto e approfondimento con gli Stakeholder del territorio.
Il numero delle Commissioni e delle audizioni in Consiglio generale volte ad acquisire e valorizzare orientamenti, proposte e competenze esterne è stato comunque cospicuo e in linea con quello degli anni precedenti al 2021 e ha coinvolto 137 persone in rappresentanza di 91 tra associazioni, enti e istituzioni del territorio.

Riunioni Commissioni
(numero)



Assemblea dei Soci
Soci in carica al 31 dicembre 2022

1. Alessandrini Alessandra
2. Amadori Giampaolo
3. Bacchi Federica
4. Balzani Massimo
5. Balzani Roberto
6. Bandi Sauro
7. Bandini Alessandro
8. Bassi Widmer
9. Bazzocchi Francesca
10. Beleffi Massimo
11. Berlati Maurizio
12. Bertaccini Neo
13. Biserni Bruno
14. Bondi Stefano
15. Borini Andrea
16. Briccolani Emanuela
17. Burnacci Vanda
18. Cagneschi Claudia
19. Camorani Giuseppe
20. Cappelli Ildo
21. Casadei Danilo
22. Casadei Ettore
23. Casadei Germano
24. Caselli Angelo
25. Cicognani Aurelio
26. Cicognani Filippo
27. Cortesi Antonio
28. Cortesi Enzo
29. Danti Eugenia
30. De Simone Mario
31. Dolcini Piergiuseppe
32. Fantini Monica
33. Farneti Roberto
34. Folli Secondo
35. Fusco Sara
36. Gherardi Egidio
37. Ginestri Gianluca
38. Illotta Enrico
39. Laghi Gabrio
40. Maestri Walther
41. Magnani Marco Maria
42. Martines Marco
43. Mattarelli Luciano
44. Mazzotti Eugenio
45. Monti Roberto
46. Nanni Maria Concetta
47. Panzavolta Luca
48. Piazzoli Gianfranco
49. Pinza Roberto
50. Piolanti Angelo
51. Pivi Gabriella
52. Poma Gabriella
53. Ragazzini Marco
54. Rambelli Patrizia
55. Ricci Rosanna
56. Righini Alessandra
57. Rossi Romano
58. Rossi Stelio
59. Ruffilli Stefano
60. Russo Edoardo
61. Sampieri Angelo
62. Sansavini Angelica
63. Sansoni Giuseppe
64. Sassi Franco
65. Sassi Guido
66. Scala Mario
67. Stella Giacomo
68. Succi Sauro
69. Tartagni Franco
70. Tassinari Rossella
71. Tomidei Silvano
72. Treossi Enzo
73. Ubertini Francesco
74. Venturi Margherita
75. Verdecchia Giorgio Maria
76. Vignatelli Raffaella
77. Vitali Wainer
78. Zambianchi Alberto
79. Zambianchi Luca
80. Zanetti Liviana
81. Zannoni Costanza
82. Zauli Giovanni

SOCI sospesi

1. Ascari Raccagni Antonio
2. Bandini Sofia
3. Brunelli Gianfranco
4. Ercolani Giorgio
5. Flammia Angela
6. Gardini Maurizio
7. Giuliani Franco
8. Graziani Patrizia
9. Guardigli Alberto
10. Maestri Adriano
11. Mazzoni Morena
12. Rolli Rita
13. Rondoni Alessandro
14. Salaroli Davide
15. Sangiorgi Enrico
16. Silvestrini Maria Grazia
17. Squarzi Marzia
18. Valpiani Daniela

Consiglio generale

In carica al 31 dicembre 2022

		Enti designanti
1.	Annuiti Elena	Associazioni Socio-Assistenziali
2.	Ascari Raccagni Antonio	Assemblea Soci
3.	Elefante Chiara	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
4.	Ercolani Giorgio	Assemblea Soci
5.	Flammia Angela	Assemblea Soci
6.	Gagliardi Stefano	Comune di Forlì
7.	Giberti Elena	Associazioni Socio-Sanitarie
8.	Giuliani Franco	Assemblea Soci
9.	Maestri Adriano	Assemblea Soci
10.	Mazzoni Morena	Assemblea Soci
11.	Mercatali Giuseppe	Comuni di Civitella, Dovadola, Modigliana, Predappio
12.	Morigi Luca	Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Forlimpopoli, Meldola
13.	Rondoni Alessandro	Assemblea Soci
14.	Rossi Pierlorenzo	Comuni di Bagno di Romagna, Galeata, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Verghereto
15.	Salaroli Davide	Assemblea Soci
16.	Silvestrini Maria Grazia	Assemblea Soci
17.	Tronconi Gabriella	Associazioni Culturali
18.	Vallicelli Loretta	Ordini e Collegi professionali
19.	Valpiani Daniela	Assemblea Soci
20.	Zattini Alberto	Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Consiglio di amministrazione

In carica al 31 dicembre 2022

Presidente: Gardini Maurizio
Vice Presidente: Brunelli Gianfranco
Consiglieri: Bandini Sofia, Graziani Patrizia, Rolli Rita, Sangiorgi Enrico, Squarzi Maurizia

Collegio sindacale

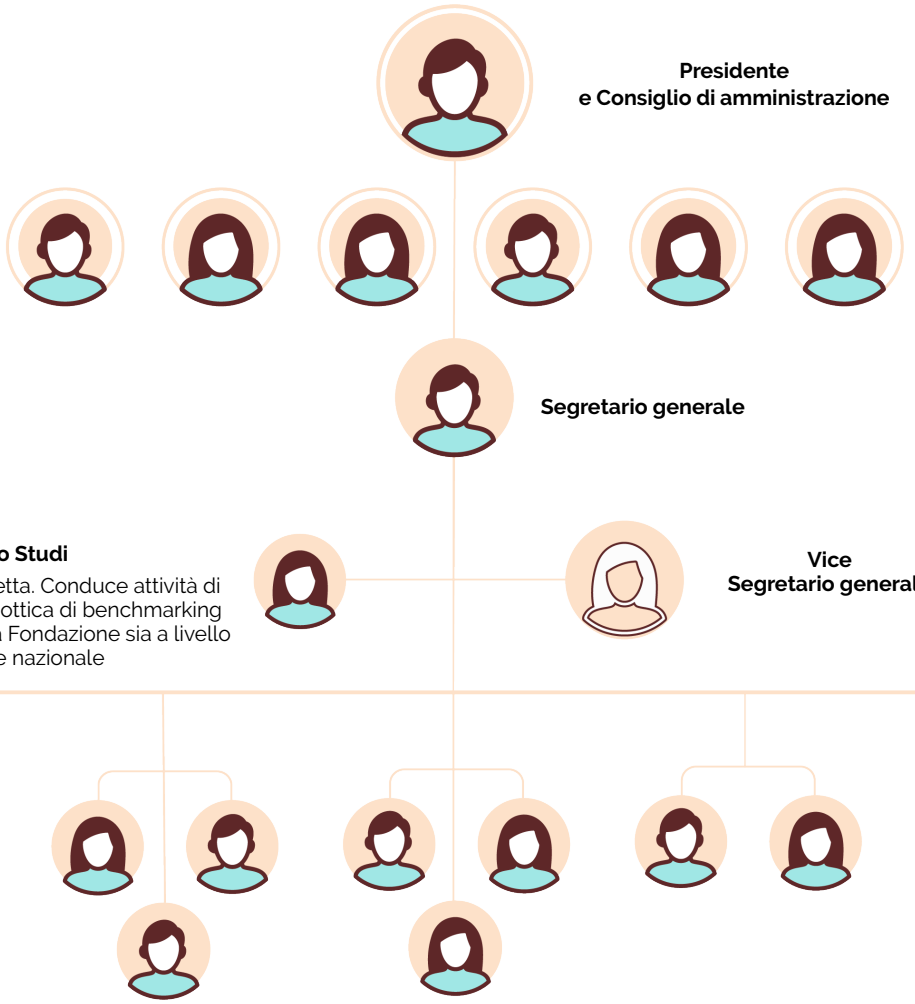
In carica al 31 dicembre 2022
Presidente: Rubini Girolamo Giorgio
Sindaci effettivi: Camporeale Barbara, Guardigli Alberto
Sindaci supplenti: Turci Samuele, Vegni Valeria

Segretario generale

In carica al 31 dicembre 2022
Severi Andrea

STRUTTURA

Il modello adottato dalla Fondazione è articolato in sei unità organizzative nelle quali si estrinseca concretamente l'attività. Al 31 dicembre 2022, la struttura risulta composta come segue, per un totale di quindici unità, tutte a tempo indeterminato.



Presidente e Consiglio di amministrazione

Segretario generale

Centro Studi

Composta da n.1 addetta. Conduce attività di ricerca e verifica in un'ottica di benchmarking rispetto all'attività della Fondazione sia a livello locale che nazionale

Vice Segretario generale

Segreteria e Affari Societari

Composta da n.3 addetti. È di supporto all'attività della Presidenza e degli Organi, svolge le funzioni di segreteria amministrativa e gestisce gli affari societari della Fondazione

Amministrazione e Finanza

Composta da n.3 addetti. Provvede alla gestione del patrimonio, agli investimenti, agli adempimenti contabili, fiscali e di bilancio nonché alla gestione del personale (anche di pertinenza della società strumentale Civitas)

Attività Istituzionale

Composta da n.3 addetti. Gestisce le varie fasi dell'attività istituzionale a partire dalla predisposizione degli strumenti erogativi, cura l'istruttoria, la valutazione, il monitoraggio nonché la rendicontazione dei progetti

Comunicazione ed Eventi

Composta da n.2 addetti. Cura la comunicazione dell'attività della Fondazione e l'organizzazione degli eventi

Grandi Mostre

Composta da n.2 addette distaccate nella società strumentale Civitas S.r.l. che cura l'attività di organizzazione delle grandi mostre

MISSIONE
Identità, valori e obiettivi

La Fondazione, in quanto ente di natura privata con finalità di utilità sociale, rivolge la sua attività alla promozione della persona e del territorio: come definito dalle sentenze della Corte Costituzionale del 2003, le Fondazioni di origine bancaria sono "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", punti nodali ed interlocutori privilegiati per la comunità di riferimento.
I valori essenziali delle linee operative possono essere così articolati nei loro tratti principali:

- qualità dei progetti: viene misurata a partire dalla fase di istruttoria (predisposizione dei bandi e delle iniziative proprie, esame delle proposte progettuali) fino alla fase di monitoraggio e valutazione delle ricadute delle azioni sostenute o promosse;
- sussidiarietà: si esplica sia attraverso il sostegno alle iniziative autonome di gruppi sociali, sia mediante una capacità di azione propria, segnatamente in alcuni settori;
- solidarietà: si esprime sia con azioni di tutela e promozione della persona, sia attraverso il sostegno a progetti riguardanti le emergenze sociali e le piccole comunità periferiche;
- sostenibilità: si tratta di una misura atta a garantire il giusto rapporto tra costi e benefici e, nel contempo, a salvaguardare il patrimonio della Fondazione per le esigenze future.



La Fondazione opera dunque quale strumento della comunità forlivese perseguendo, in chiave di sussidiarietà, lo sviluppo equilibrato del territorio: la sua azione si esplica attraverso il finanziamento di progetti propri, l'erogazione di contributi a favore di progetti promossi e svolti da terzi, nonché attraverso l'azione di eventuali società strumentali.
Tali interventi devono necessariamente riferirsi a settori individuati in base alla normativa e vengono selezionati in ragione del loro merito e in funzione della loro capacità di favorire l'affermarsi di un sistema rispettoso della dignità della persona, attento all'innovazione e all'eccellenza in diversi campi quali, ad esempio, la cultura, l'istruzione, la sanità, lo sviluppo locale, l'ambiente, l'assistenza e lo sport.
Per poter comprendere al meglio i bisogni, le ragioni e le attese della comunità di riferimento, la Fondazione svolge un'attenta azione di ascolto e di coinvolgimento e opera con trasparenza nella scelta e nell'attuazione dei progetti, anche rispetto agli "interventi propri" direttamente promossi e/o realizzati: tale pratica viene perseguita con continuità al fine di consentire ai portatori di interesse di contribuire a consolidare nel tempo il rapporto tra il territorio e la Fondazione, rendendone l'azione il più possibile incisiva e strategica.
Le sinergie con il sistema delle autonomie locali, della rete socio-sanitaria, della ricerca universitaria, della promozione culturale ed economica e del non-profit sono, per questo, la premessa indispensabile per azioni incisive e corrispondenti ai bisogni.

PROGETTUALITÀ

Linee programmatiche di intervento
La Fondazione, tramite un attento processo di pianificazione, individua i propri obiettivi da perseguire in rapporto alle caratteristiche, ai bisogni e alle priorità del territorio di riferimento attraverso la predisposizione di linee operative di medio e lungo termine. Sulla base di analisi e indicazioni provenienti dagli Organi preposti e dagli attori sociali della comunità di riferimento vengono predisposti due documenti:

- *Programma Pluriennale di Attività (PPA)*: viene redatto ogni tre anni. Il documento, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione e all'utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire, le priorità e i programmi di attività nel triennio considerato, effettuando una ripartizione delle risorse fra i diversi ambiti prescelti. In tale occasione vengono inoltre definiti i settori di intervento sui quali la Fondazione concentrerà la propria azione nel periodo;
- *Documento Programmatico Previsionale (DPP)*: viene redatto annualmente e contiene lo schema di previsione per l'esercizio successivo delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e gli indirizzi, nell'ambito delle previsioni del Programma Pluriennale di Attività, anche in relazione allo svolgimento di eventuali impegni pluriennali.

Programma Pluriennale di Attività 2021-2023
Il PPA per il triennio 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2020.
Con riferimento agli ambiti di attività – come previsto dalla normativa – per tale triennio sono stati individuati 5 Settori rilevanti:
5 Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;

3 Settori ammessi:

- Educazione, istruzione e formazione;
- Assistenza agli anziani;
- Attività sportiva.

La Fondazione ha inteso garantire anche nel triennio 2021-2023 un significativo supporto al territorio, avendo quale obiettivo l'alto livello qualitativo dei progetti e una sempre maggiore collaborazione con gli stakeholders. In un contesto di perdurante incertezza per gli scenari futuri – con riferimento sia alla situazione di emergenza sanitaria sia ai rendimenti finanziari – il livello delle erogazioni del triennio è stato fissato complessivamente a un livello medio annuo di circa € 9,6 milioni. Anche dal punto di vista dell'allocazione delle risorse, sono prevalsi per il triennio 2021-2023 i principi della continuità e della stabilità, con erogazioni per complessivi € 29 milioni: l'area "Servizi alla persona" registra la maggiore disponibilità di risorse con € 10,4 milioni, mentre € 9,8 milioni risultano destinati alla Cultura e € 8,8 milioni allo Sviluppo.

Documento Programmatico Previsionale 2022
In data 21 ottobre 2022 il Consiglio di amministrazione ha predisposto il DPP2023 – successivamente approvato dal Consiglio generale il 28 ottobre 2022 – che ha definito gli obiettivi e le linee di intervento per l'annualità.
L'articolazione delle risorse è stata rappresentata non solo attraverso la suddivisione in settori e macro-aree di intervento, ma si è data un'ulteriore chiave di lettura per conoscere meglio il territorio di riferimento e i suoi bisogni, facendo riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tale confronto ha consentito alla Fondazione di "aprirsi" oltre il proprio territorio di riferimento – dalle sfide locali a quelle globali – progettando e integrando con una più ampia strategia di sviluppo, innovazione, inclusione e coesione sociale.
Rispetto dunque a un budget complessivo di € 12,3 milioni è stata prevista la seguente ripartizione: € 4,6 milioni relativi all'area "Cultura", € 4,4 milioni relativi all'area "Servizi alla persona" e € 3,3 milioni relativi all'area "Sviluppo".
È comunque rimasto prioritario per la Fondazione confermare – da un lato – l'attenzione alle emergenze di carattere sociale e – dall'altro – proseguire quei progetti di eccellenza da tempo avviati nei vari ambiti della cultura, della promozione territoriale, dell'università e della sanità

	DPP 2023	DPP 2022
Settori Rilevanti		
1. Arte, attività e beni culturali	3.540	3.360
2. Ricerca scientifica e tecnologica	878	780
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	844	845
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.416	2.360
5. Volontarito, filantropia e beneficenza	1.567	1.632
	9.245	*8.977*
Settori Ammessi		
1. Assistenza agli anziani	400	500
2. Attività sportiva	360	360
3. Educazione, istruzione e formazione	695	360
	1.455	*1.220*
Totale Settori	**10.700**	**10.197**
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	320	309
Totale	**11.020**	**10.506**
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (quota finanziata mediante credito d'imposta)	578	809
Fondo per la Repubblica Digitale (quota finanziata mediante credito d'imposta)	696	-
TOTALE GENERALE	**12.294**	**11.315**

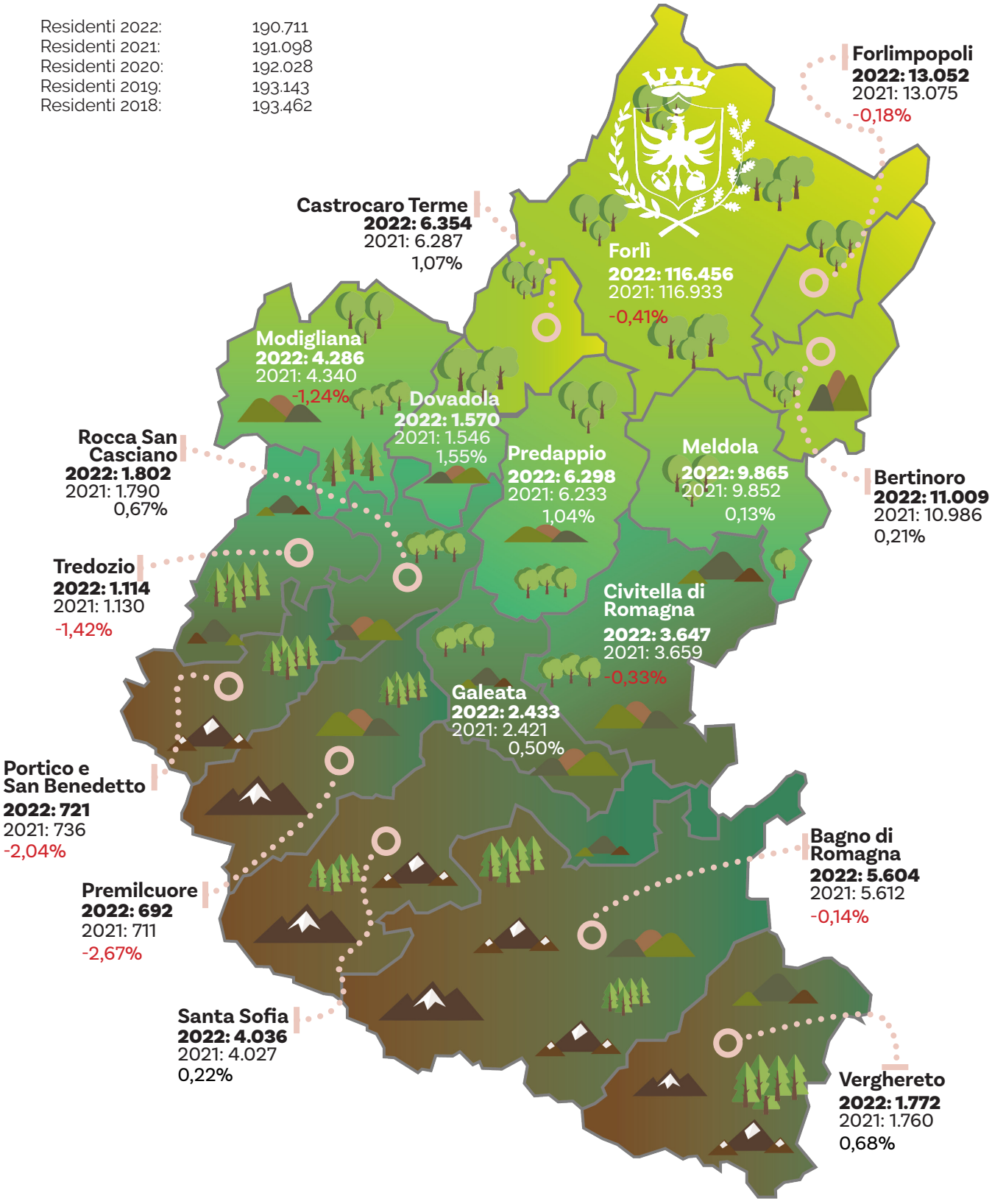
(migliaia di euro)

TERRITORIO

Il territorio di riferimento della Fondazione, costituito dal Comune di Forlì e dai 16 Comuni limitrofi ha una popolazione residente sostanzialmente stabile.

Popolazione Residente nei 17 Comuni
(Fonte: Centro Studi Camera di Commercio della Romagna)

Residenti 2022:	190.711
Residenti 2021:	191.098
Residenti 2020:	192.028
Residenti 2019:	193.143
Residenti 2018:	193.462



SCENARIO MACROECONOMICO[1]

Si stima che nel 2022 la crescita del PIL mondiale sia stata pari al 2,7%, dopo il rimbalzo del 6,0% osservato nel 2021. Anche l'espansione del commercio mondiale è vistosamente rallentata. Il calo di velocità della crescita è stato geograficamente molto diffuso e ha interessato sia le economie avanzate, sia quelle emergenti. La crisi inflattiva si è ulteriormente esacerbata, in particolare nel continente europeo, e ha indotto molte banche centrali a rimuovere rapidamente gli stimoli monetari introdotti negli anni precedenti. In particolare, la politica monetaria della Fed è diventata rapidamente restrittiva nel corso del 2022, iniziando a frenare le componenti della domanda interna più sensibili ai tassi di interesse. Il range dei tassi sui fed funds è stato portato nel corso dell'anno da 0-0,25% a 4,25-4,50%, ed è stata avviata una riduzione del portafoglio di titoli pubblici e privati detenuto dalla banca centrale, dopo aver smesso di accrescerlo dal mese di marzo. Nel 2022, l'Eurozona è stata colpita dagli effetti di un violento rincaro dei prezzi del gas naturale, riflesso dell'invasione russa dell'Ucraina e del conseguente deterioramento dei rapporti politici ed economici fra Unione Europea e Russia. L'interruzione quasi totale delle importazioni di gas dalla Russia è stata affrontata con una combinazione di riduzione dei consumi, aumento della produzione da fonti rinnovabili e altre fonti fossili, aumento di importazioni da altri fornitori. Questa strategia ha scongiurato la necessità di razionamento delle forniture, ma non ha evitato vertiginosi aumenti dei prezzi del gas sul mercato europeo. Il drastico peggioramento delle ragioni di scambio dovuto alla crisi si è riflesso in un calo di circa 4 punti percentuali del saldo commerciale aggregato. L'impatto recessivo dello shock è stato però quasi del tutto compensato dalle misure pubbliche di sostegno a famiglie ed imprese e dal calo della propensione media al risparmio delle famiglie verso i livelli pre-pandemici. Di conseguenza, il PIL è cresciuto del 3,5% nel 2022, ben sopra le stime di crescita potenziale. Nel 2022 l'inflazione è salita a livelli ampiamente superiori a quelli previsti un anno fa, prima della guerra. La variazione media annua è stata pari all'8,4%. Gran parte del maggior incremento è attribuibile agli effetti diretti e indiretti del rincaro del gas naturale, ma le analisi statistiche segnalano ormai un rilevante contributo di fattori di domanda alla dinamica dell'inflazione sottostante.
In Italia, la stima preliminare di Istat colloca la crescita del PIL nel 2022 al 3,9% a/a, circa mezzo punto meno di quanto previsto prima della guerra. La riduzione della crescita è dovuta al drastico peggioramento della bilancia commerciale (pari, anche per l'Italia, a circa 4 punti percentuali del PIL nel 2022), che all'interno si è riflesso in un calo del reddito reale delle famiglie (l'inflazione armonizzata è salita all'8,7% su base annua) e in un peggioramento della redditività delle imprese. L'impatto finale è stato mitigato da misure fiscali (riduzione di accise, crediti di imposta alle imprese, sussidi alle famiglie, sospensione di alcune componenti di costo di sistema ecc.) e dalla ampia riduzione della propensione media al risparmio delle famiglie. Il tasso di disoccupazione è calato all'8,2%. Ciò nonostante, la crescita del PIL è gradualmente rallentata nel corso del 2022, ed è stata moderatamente negativa su base congiunturale a fine 2022, riflettendo l'indebolimento della produzione industriale e dell'attività edile. L'Italia ha raggiunto tutti gli obiettivi intermedi previsti dal PNRR, ottenendo lo sblocco di tutte le tranche di pagamento previste dal piano. Tuttavia, la spesa effettiva è risultata inferiore a quella inizialmente stimata.
La Banca Centrale Europea ha alzato rapidamente i tassi ufficiali a partire dal luglio 2022, avviando una fase di restrizione che si estenderà anche alla prima parte del 2023. Lo scorso anno si è chiuso con un tasso sui depositi (DFR) al 2,00% e un tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento (refi) al 2,5%. Alla riunione di fine 2022 la BCE ha avvisato che i rialzi continueranno a passo sostenuto nei primi mesi del 2023. La BCE ha interrotto a fine marzo 2022 gli acquisti netti legati al programma contro l'emergenza pandemica (PEPP), e a fine giugno quelli del programma APP.
L'aumento dei tassi di mercato nell'eurozona ha in parte anticipato la restrizione della politica monetaria. In seguito, la velocità dei rialzi dei tassi BCE è stata tale da indurre un notevole appiattimento delle curve dei tassi. L'interruzione degli acquisti netti di titoli, il rialzo dei tassi e il peggioramento delle prospettive di crescita hanno condotto a un ampio allargamento dei premi per il rischio sui BTP: il differenziale è salito dai 128 p.b. del dicembre 2021 a 190 p.b. un anno dopo. L'andamento dei mercati valutari ha risentito della maggiore volatilità di crescita reale e differenziali di tasso. Il cambio euro/dollaro è sceso da 1,13 fino a 0,98, recuperando poi nell'ultimo bimestre fino a 1,06. Una forte volatilità ha interessato anche la sterlina britannica e lo yen giapponese.

I mercati azionari
I mercati azionari internazionali hanno registrato una tendenza complessivamente ribassista nel 2022, guidata in prevalenza da shock esogeni, tra i quali la guerra tra Russia e Ucraina, la crisi energetica, le crescenti pressioni inflazionistiche, le politiche restrittive adottate delle banche centrali e la ripresa dei contagi COVID in Cina.
Il primo semestre ha visto un generale incremento dell'avversione al rischio: lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina a fine febbraio ha introdotto un forte elemento di incertezza sulle prospettive congiunturali e delle società quotate, in particolare nell'area dell'euro. Dopo avere toccato i minimi dell'anno a fine settembre, gli indici azionari hanno poi parzialmente recuperato nel trimestre finale del 2022.
L'indice Euro Stoxx ha chiuso l'anno in calo del -13,2%; il CAC 40 ha leggermente sovraperformato chiudendo con -8,1%, mentre il DAX ha registrato un ribasso del -11,5%; l'IBEX 35 ha sovraperformato, chiudendo l'anno a -4,5%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha chiuso il periodo a -15,7%, mentre l'indice FTSE 100 in UK ha terminato l'anno leggermente in positivo (+1,7%).
Il mercato azionario USA ha registrato una marcata flessione: l'indice S&P 500 ha chiuso il periodo a -20,6%, mentre l'indice dei titoli tecnologici NASDAQ Composite ha sottoperformato (-34,7%). Anche i principali mercati azionari in Asia hanno registrato ribassi: l'indice NIKKEI 225 ha chiuso il 2022 a -9,4%, mentre l'indice del mercato cinese SSE Composite ha chiuso il periodo a -15,5%.
Il mercato azionario italiano ha performato nel complesso in linea con i benchmark dell'area euro: l'indice FTSE MIB ha chiuso l'anno a -12,2%, in linea con l'indice FTSE Italia All Share (-13,0%). I titoli a media capitalizzazione hanno sottoperformato, chiudendo il periodo in ribasso del -27,7%.

I mercati obbligazionari corporate
Nonostante un parziale recupero realizzato durante l'ultima parte dell'anno, i mercati obbligazionari corporate europei hanno chiuso il 2022 negativamente, con i premi al rischio (misurati come asset swap spread-ASW) in forte aumento.
Le politiche monetarie delle banche centrali sono state tra i principali driver delle performance di mercato sin dal mese di gennaio, quando le attese di un minor stimolo monetario da parte della BCE hanno pesato sull'andamento degli spread. Il sentiment degli investitori è poi progressivamente peggiorato a causa dell'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, delle preoccupazioni sulle prospettive del ciclo economico e soprattutto dei repentini aumenti dei prezzi che hanno spinto la Banca Centrale Europea e la Federal Reserve ad un atteggiamento più aggressivo in termini di tassi. In questo contesto, gli spread hanno raggiunto i loro massimi alla fine del mese giugno, a cui è seguita una fase sostanzialmente laterale prima del parziale recupero realizzato nel mese di novembre (indice iBoxx IG Euro Corporates).
I titoli corporate Investment Grade hanno visto i loro spread aumentare a 98 punti base rispetto ai 63 di inizio anno, dopo aver toccato un picco a 136 a fine giugno 2022. Negativo anche l'andamento dei titoli High Yield, con spread in crescita a 427 punti base rispetto ai 301 di inizio anno. In entrambi in casi, i dati evidenziano una migliore tenuta dei titoli non-finanziari (indici IHS Markit iBoxx).

I paesi emergenti
Dopo i forti rimbalzi subiti nel 2021, i Paesi Emergenti hanno evidenziato ridimensionamenti nel ritmo di espansione che si sono manifestati soprattutto nel primo trimestre del 2022 mentre dal secondo trimestre si sono accusati i forti segnali negativi dovuti agli impatti dell'invasione russa dell'Ucraina. I maggiori aumenti del PIL si sono registrati tra i Paesi Emergenti e le economie in via di sviluppo (secondo il FMI 3,7% la stima del 2022), con la Russia però che accusa un calo del PIL stimato del 3,4% nel 2022 per via degli effetti della guerra. Più sostenuta la stima di crescita del FMI per Medio Oriente e Asia centrale (5,0% nel 2022), mentre più modesta quella della regione sub-sahariana dell'Africa (+3,6%).

I mercati finanziari
Il 2022 ha rappresentato l'Annus horribilis dei mercati finanziari con rendimenti marcatamente negativi che hanno interessato tanto la componente azionaria che obbligazionaria e con un interessamento diffuso a tutte le principali aree geografiche a livello globale che ha fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione, condizionando pesantemente la gestione finanziaria dei portafogli.
In particolare, mentre i cali che hanno interessato il comparto azionario rientrano nel "normale" range di volatilità di questa asset class e sono maturati dopo un triennio di crescita con performance particolarmente positive nel 2021, le performance largamente negative cha hanno interessato il comparto obbligazionario, sia governativo che corporate, sono da ritenersi assolutamente eccezionali facendo seguito, oltretutto, ad un anno – il 2021 – nel quale i principali indici governativi avevano fatto già registrare perdite comprese tra il 2% ed il 5%. L'intensità e la diffusione geografica dei cali dei mercati finanziari osservati nel 2022 trovano pochi eguali nella storia dei mercati finanziari: se guardiamo alle dinamiche degli ultimi 50 anni, il 2022 è infatti l'anno peggiore che si ricordi rappresentando di fatto la tempesta perfetta.
Nel dettaglio, i principali indici azionari globali hanno chiuso l'anno con performance negative a doppia cifra. L'equity USA ha subito una flessione del 19,5% mentre i mercati emergenti mostrano un calo di oltre il 22%. Perdite meno marcate sui listini europei con l'area Euro che ha chiuso al -12% circa e l'Italia che ha subito una contrazione delle quotazioni del 13%.
Dopo un inizio d'anno appesantito dai timori di politiche monetarie restrittive, l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese hanno portato ad un rapido aumento dell'avversione al rischio e perdite nel primo semestre nell'intorno del 20% per i principali listini mondiali. Le perdite si sono ulteriormente aggravate nel terzo trimestre del 2022 in particolare per l'equity USA e quello dei paesi emergenti che si sono portati su livelli di circa il 25% inferiori a quelli di inizio anno. L'ultimo trimestre del 2022 ha visto un rientro parziale delle perdite, in particolare da parte dei listini europei, grazie soprattutto alla progressiva attenuazione dei rischi di stagflazione. Infatti, sono comparsi i primi segnali di assestamento, e in alcuni casi flessione, della crescita dell'inflazione accompagnati da indicatori macroeconomici che hanno sorpreso positivamente le aspettative portando i mercati a riconsiderare le aspettative dell'intensità e della durata della fase recessiva.
Per quanto riguarda i listini obbligazionari governativi, l'indice dei titoli di Stato dell'area Uem ha fatto registrare una perdita del 18% e poco meglio ha fatto l'indice italiano (-17%). La perdita sulle obbligazioni americane è stata di circa il 13%; si tratta di performance negative mai registrate nella storia. Nonostante il contesto di elevata inflazione, i titoli inflation linked hanno consentito solo in minima parte di compensare l'aumento dei tassi e di contenere le perdite, anche in funzione della minore liquidità che caratterizza questi titoli. L'indice dei titoli indicizzati all'inflazione nell'UEM ha perso il 9,2% mentre negli USA il calo è stato dell'11,4%.
L'aumento dei tassi ha inevitabilmente interessato anche i titoli corporate i cui maggiori rendimenti cedolari hanno solo in minima parte contenuto la discesa dei prezzi. Gli indici corporate investment grade dell'UEM e degli USA hanno subito perdite rispettivamente del 13,9% e 15,4%. Cali nell'interno dell'11 - 11,5% invece per gli indici di emissioni con rating speculativo (high yield).
Nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro che ha rappresentato di fatto una delle poche valvole di diversificazione volta ad attenuare le perdite del 2022.

Il territorio di riferimento della Fondazione

Al 31 dicembre 2022, in provincia di Forlì-Cesena risultano 41.334 imprese registrate, delle quali 36.503 attive. L'imprenditorialità in provincia è particolarmente diffusa: 93 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 87 a livello nazionale).

Nel corso del 2022 sono state rilevate 2.030 iscrizioni e 2.072 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo negativo di 42 unità (nel 2021 fu pari a +170).

Rispetto al 2021, il dato delle iscrizioni risulta diminuito dell'1,6%, mentre le cessazioni non d'ufficio sono cresciute del 9,5%. Con riferimento al periodo pre-Pandemia, invece, il dato delle iscrizioni risulta essere ancora inferiore del 3,7% alla media 2017-2019, così come il livello delle cessazioni non d'ufficio è più basso del 12,5%.

Nel confronto con il medesimo periodo del 2021, si riscontra una sostanziale stabilità delle imprese attive, mentre a livello regionale e nazionale il trend è negativo (rispettivamente -0,8% e -0,7%). La dinamica delle imprese attive presenta alcune significative differenze a livello sub provinciale e nelle principali aggregazioni territoriali: comprensorio di Forlì (0,0%), Comune di Forlì (+0,2%); comprensorio di Cesena (-0,1%), Comune di Cesena (-0,4%); Comuni marittimi (+0,5%, comprende Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, pari al 18,4% delle imprese attive in provincia), territori delle Vallate (-0,8%, pari al 18,6% del totale), area del Basso Rubicone (+1,3%, pari al 14,2% delle imprese provinciali), territori collinari (-0,9%, pari al 14,9% delle imprese provinciali).

Riguardo ai principali settori economici si ritrovano, nell'ordine, il Commercio (21,2% sul totale) con una flessione dell'1,3% delle imprese attive rispetto al 2021; Agricoltura (incidenza 16,8%, -2,0% la dinamica); le Costruzioni (incidenza del 16,0%, +2,8% la dinamica tendenziale) e il Manifatturiero (incidenza pari al 9,4%, stabile); le Attività di alloggio e ristorazione (7,5% del totale), in flessione dell'1,9%. In crescita le Attività immobiliari (+1,3%), che costituiscono il 6,7% del totale delle imprese attive.

Crescono le imprese attive nel comparto delle "Altre attività di servizio" (incidenza del 4,9% sul totale, +0,5% la dinamica tendenziale), le "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 3,8%) e i Servizi di supporto alle imprese (incidenza 2,8%) rispettivamente del 2,7% e del 3,0%, le Attività finanziarie e assicurative (+0,9%) che presentano una incidenza del 2,2%. Stabili gli altri Servizi alla persona (sanità e assistenza, attività ricreative e sportive) (+0,2% la dinamica, 2,6% l'incidenza), mentre risulta in flessione (-1,5%) la dinamica imprenditoriale dei settore "Trasporto e magazzinaggio" (3,3% l'incidenza) e il comparto dell'ICT (-0,7%, 1,8% l'incidenza).

Per quanto riguarda la natura giuridica, sono maggioritarie le imprese individuali (56,7% sul totale), in flessione dello 0,6% rispetto al 2021; seguono le società di persone (20,5% l'incidenza), in flessione dell'1,9%. Le società di capitale (20,3% del totale delle imprese attive) risultano, invece, in aumento (+3,8%), un trend consolidato da diversi trimestri e che trova riscontro anche negli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna +2,3%, Italia +2,8%).

Al 31 dicembre 2022 le localizzazioni registrate (sedi e unità locali) sono 50.580 delle quali 45.485 attive (+0,4% rispetto al 31 dicembre 2021).

L'evoluzione prevedibile della gestione

Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle commodity accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, i rischi dello scenario restano comunque rilevanti. L'inflazione resta ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Nel caso dell'area Uem in particolare ciò pone le basi per una tendenziale contrazione dei consumi che però non dovrebbe generare una recessione bensì una stagnazione come prezzo macroeconomico pagato dalla crisi del gas/Ucraina. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno. La gestione finanziaria dovrà affrontare ancora un anno complesso, sia pur caratterizzato da tassi di interesse più elevati ma con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto pricing dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più impellente.

1. Fonti: Prometeia, "Intesa SanPaolo - Bilanci 2022" e Rapporto sull'economia 2022 dell'Osservatorio Economico della Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa
Il 22 giugno 2022, in occasione del trentesimo compleanno della Fondazione si è tenuto l'evento "Chiedi al Futuro. Storie di libertà e di responsabilità" presso il Teatro Diego Fabbri di Forlì. L'evento ha costituito un'occasione per raccontare ciò che la Fondazione ha realizzato in questi trent'anni, dei quali sono stati protagonisti in primo luogo le persone e gli enti, pubblici e privati, del territorio, con cui la Fondazione ha collaborato in un'ottica sussidiaria di sostegno alla crescita nel rispetto delle relative identità e delle rispettive progettualità.

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da un andamento estremamente negativo dei mercati finanziari. La guerra in Ucraina, seguita da una crescita senza precedenti del costo dell'energia e delle materie prime e dalla ripresa di una fortissima spinta inflazionistica, hanno determinato andamenti negativi su tutti i mercati con importanti ripercussioni anche sul Bilancio della Fondazione. L'andamento dei risultati del 2022 risulta quindi largamente inferiore alle performance straordinariamente positive del 2021, il secondo miglior anno della storia ormai trentennale della Fondazione di Forlì. Giova tuttavia registrare che, grazie a precise scelte conservative nella gestione degli investimenti, gli effetti negativi sono ridotti al minimo, consentendo comunque di incrementare ulteriormente il patrimonio della Fondazione e di soddisfare con continuità gli obiettivi di erogazione.

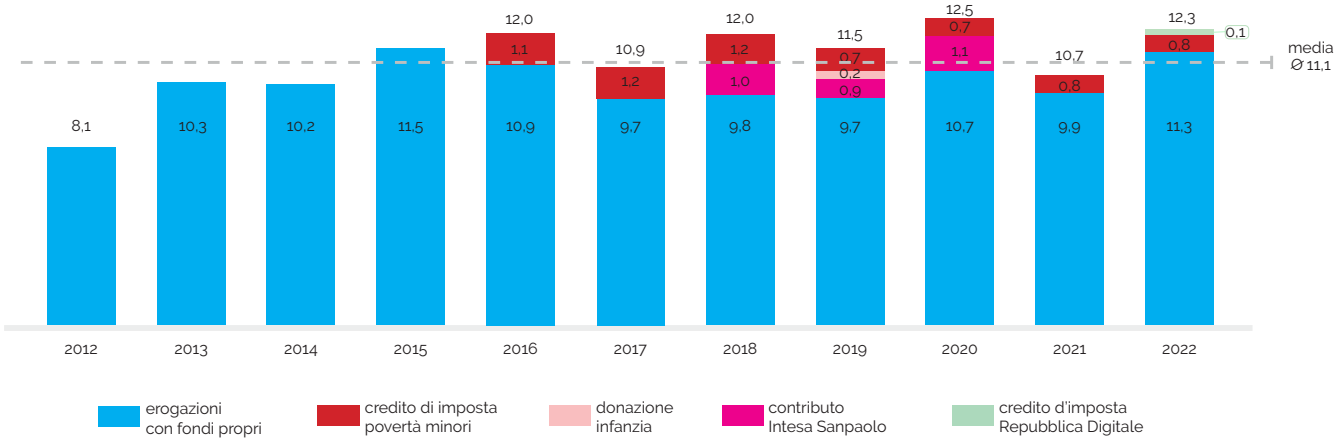
Le scelte di investimento effettuate nel corso del 2022 sono state orientate alla prudenza e sono stati effettuati un numero limitato di investimenti/disinvestimenti, tenuto anche conto che l'allocazione strategica risulta coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione di salvaguardia del patrimonio e sostenibilità erogativa in un'ottica di medio termine, come confermato in corso d'anno anche dall'advisor finanziario.

Le erogazioni sono complessivamente pari a € 12,3 milioni, comprensivi anche delle quote del credito d'imposta destinate al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile (0,8 milioni) e al Fondo per la Repubblica digitale (€ 0,1 milioni).
Le erogazioni finanziate con fondi propri (€ 11,3 milioni) sono maggiori rispetto al 2021 (€ 9,9 milioni, +14,14%), per effetto sia della ripresa di tutte le attività progettuali dopo il rallentamento causato dall'emergenza Covid-19 che per i maggiori costi i sostenuti nei settori "Arte, attività e beni culturali" e "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" per la realizzazione degli eventi espositivi presso i Musei San Domenico.

EROGAZIONI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Settori Rilevanti	6.500	8.794	8.501	9.426	10.246	9.256	10.562	9.537	11.052	9.149	10.734
Settori Ammessi	1.152	1.084	1.277	1.681	1.527	1.079	1.135	1.252	1.008	989	1.342
F.do Volontariato	468	422	421	359	229	513	319	732	434	531	187
TOTALE	**8.120**	**10.300**	**10.199**	**11.466**	**12.002**	**10.848**	**12.016**	**11.521**	**12.494**	**10.669**	**12.263**

(migliaia di euro)

Erogazioni deliberate 2012-2022
(milioni di euro)



Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ai quali è legato da un rapporto di strumentalità (Art.2 - "Regolamento per la gestione del patrimonio").
Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a € 471,9 milioni, registrando un incremento di € 2,2 milioni (+0,5% rispetto al 2021) relativo all'accantonamento di legge alla "Riserva obbligatoria" e all'accantonamento volontario alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2023).
L'accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.
La situazione del Patrimonio netto è rappresentata nella tabella sotto riportata:

PATRIMONIO NETTO	**2022**	**2021**
Fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	305.232.630
Riserva obbligatoria	63.643.335	62.242.744
Riserva per l'integrità del Patrimonio	18.062.758	17.222.409
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**471.870.135**	**469.629.195**

Situazione economico finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2022, al valore di bilancio, ammonta a complessivi € 526,1 milioni. Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, si rappresenta quanto segue:

Patrimonio Finanziario	**2022**	**%**	**2021**	**%**
Immobilizzazioni finanziarie	*263.458.020*	*50,08%*	*262.958.650*	*49,79%*
- Partecipazioni Bancarie	92.977.049	17,67%	88.989.476	16,85%
- Partecipazioni strategiche	98.136.099	18,65%	98.136.099	18,58%
- Partecipazioni a fini istituzionali	24.697.467	4,69%	24.697.467	4,68%
- Altre partecipazioni	5.366.607	1,02%	5.366.607	1,02%
- Titoli di debito	2.173.540	0,41%	5.913.650	1,12%
- Altri titoli	40.107.258	7,62%	34.855.351	6,60%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	-	0,00%	5.000.000	0,95%
Strumenti finanziari non immobilizzati	*259.148.254*	*49,26%*	*261.172.521*	*49,45%*
- Strumenti finanziari quotati	252.952.643	48,08%	254.525.350	48,19%
- Altri strumenti finanziari non quotati	6.195.611	1,18%	6.647.171	1,26%
Disponibilità liquide	*3.495.022*	*0,66%*	*3.990.066*	*0,76%*
TOTALE	**526.101.296**	**100,00%**	**528.121.237**	**100,00%**

Si riporta inoltre la composizione degli investimenti ai sensi dell'Art. 10 del "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato a maggio 2016.

Composizione patrimonio	**2022**	**%**	**2021**	**%**
Patrimonio strategico	*220.556.865*	*41,92%*	*218.018.854*	*41,28%*
- Partecipazioni conferitarie	91.527.688	17,40%	88.538.118	16,76%
- Partecipazioni a fini istituzionali	24.697.467	4,69%	24.697.467	4,68%
- Altre partecipazioni strategiche	98.136.099	18,65%	98.136.099	18,58%
- Investimenti mission-related	6.195.611	1,18%	6.647.170	1,26%
Patrimonio gestito	*302.049.409*	*57,41%*	*306.112.317*	*57,96%*
- Altre partecipazioni	6.815.968	1,30%	5.817.966	1,10%
- Titoli di debito	2.173.540	0,41%	5.913.650	1,12%
- Altri titoli	40.107.258	7,62%	34.855.351	6,60%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	-	0,00%	5.000.000	0,95%
- Strumenti finanziari quotati	252.952.643	48,08%	254.525.350	48,19%
Disponibilità liquide	*3.495.022*	*0,66%*	*3.990.066*	*0,76%*
TOTALE	**526.101.296**	**100,00%**	**528.121.237**	**100,00%**

L'assessment ESG, condotto sul patrimonio finanziario nel 2021 da Prometeia Advisor SIM S.p.A., si è tradotto in un monitoraggio sistematico per fornire i corretti indirizzi alle scelte di investimento, implementando in maniera attiva/proattiva un processo strutturato di integrazione dei criteri ESG sia in fase di selezione che nell'ambito delle interlocuzioni con i gestori, volti a consolidare il posizionamento ESG della Fondazione su livelli ottimali.
Le politiche prudenziali messe in atto negli ultimi anni hanno posto la Fondazione in una situazione di notevole solidità patrimoniale in un contesto, come il 2022, caratterizzato da significative tensioni e turbolenze che hanno causato importanti cali delle quotazioni sia sui comparti azionari che obbligazionari. Il portafoglio della Fondazione ha continuato a mostrare un'ottima resilienza in questo contesto, con limitati effetti negativi grazie all'elevato grado di diversificazione degli strumenti e alle politiche di copertura e decorrelazione messe in atto anche dai gestori finanziari. L'asset allocation si presenta equilibrata e con gestori che hanno utilizzato strategie contrarian al mercato e rivolte al contenimento dei rischi dimostrando quindi una buona resistenza agli eventi avversi dei mercati. L'indicazione, relativamente alle scelte di asset allocation, è stata quella di mantenere prudenza per tutto il 2022.
Le principali movimentazioni hanno riguardato:

- la sottoscrizione in data 6 maggio di n. 1,5 quote classe A del Fondo chiuso riservato Eurizon ITE per un impegno di complessivi € 1.500.000,00. Al 31 dicembre 2022 il Fondo è iscritto in bilancio, a seguito dei richiami effettuati, per € 454.140,81;
- l'acquisto in data 22 settembre 2022 di n. 1.578.000 azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per un controvalore di € 2.989.570,54 (€1,894531 prezzo medio per azione) effettuato in base all'autorizzazione ricevuta dal MEF in data 8 settembre 2022 ad acquistare azioni della conferitaria fino ad un controvalore massimo di € 15 milioni ad un prezzo non superiore a € 2,00 per azione ordinaria, entro un intervallo di dodici mesi;
- la vendita in data 27 ottobre 2022 dell'obbligazione International Bank for Recostruction and Development (IBRD) in USD di nominali $ 3.300.000,00 al prezzo di $ 88,64 su base 100 per un controvalore di € 2.894.966,67 e registrando

una plusvalenza (considerando l'utile su cambi registrato a "Fondo rischi ed oneri: utile su cambi" nel 2021 di € 224.382,63) di € 213.193,11;
- la partecipazione all'aumento di capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., perfezionato in data 4 novembre 2022, con la sottoscrizione di N. 498.916 azioni per un controvalore di complessivi € 998.002,17;
- il riscatto totale della polizza Tariffa VX9 Top Valor Private - CNP Vita Assicura S.p.A. (ex Aviva) sottoscritta nel 2016 per € 5.000.000,00 con stacco cedola annuale. Il controvalore rimborsato è stato di € 5.009.353,62;
- la sottoscrizione in data 23 settembre di n. 30.000 quote A del Green Arrow Private Debt Fund II per un impegno di complessivi € 3.000.000,00. Il primo closing è stato effettuato il 31 ottobre 2022 e la quota a carico della Fondazione, registrata a bilancio al 31 dicembre 2022, è di € 27.982,08;
- l'incremento dell'investimento sul Quaestio Global Diversified Fund VIII di € 10.000.000,00 di cui € 5.000.000,00 prelevati dal QCF – GL Cash Enhanced e € 5.000.000,00 rivenienti dal riscatto della polizza Tariffa VX9 Top Valor Private - CNP Vita Assicura S.p.A. . Le quote acquistate sono state, complessivamente, n. 8.898,78 per un controvalore complessivo di € 10.028.484,85.

Inoltre nel corso del 2022 si sono registrati movimenti, versamenti e rimborsi, relativamente ai fondi di private debt e di private equity sottoscritti negli anni precedenti.

COMPARTI DI INVESTIMENTO	2022	%	2021	%
Monetario	3.495.022	0,70%	3.990.066	0,79%
Obbligazionario	2.173.541	0,43%	5.913.650	1,17%
Polizze Assicurative	-	0,00%	5.000.000	0,99%
Altri titoli immobilizzati	40.107.258	8,00%	34.855.351	6,92%
Strumenti finanziari quotati	252.952.643	50,45%	254.525.350	50,56%
Altri strumenti finanziari non quotati	6.195.611	1,24%	6.647.171	1,32%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	91.527.688	18,25%	88.538.118	17,59%
Hera S.p.A.	31.624.168	6,31%	31.624.168	6,28%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	9,30%	46.611.931	9,26%
CDP Reti S.p.A.	10.000.000	1,99%	10.000.000	1,99%
ENAV S.p.A.	9.900.000	1,97%	9.900.000	1,97%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	998.002	0,20%	-	0,00%
Altre partecipazioni	5.817.966	1,16%	5.817.966	1,16%
Totale	**501.403.829**	**100,00%**	**503.423.770**	**100,00%**
Partecipazioni ai fini istituzionali* e strumentali	24.697.467		24.697.467	
Totale generale	**526.101.296**		**528.121.237**	

* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)

Al 31 dicembre 2022 il 43,3% del patrimonio finanziario è affidato in gestione a Quaestio Capital Sgr di cui: € 200,9 milioni investiti nel Quaestio Global Diversified Fund VIII; € 18,2 milioni investiti nel Quaestio Diversified Yield Bond Fund; € 7,7 milioni nel Quaestio European Private Debt e € 0,7 milioni investiti nel QCF – GL Cash Enhanced.
Nel dettaglio le principali variazioni che hanno interessato il patrimonio finanziario della Fondazione sono riferibili ai seguenti movimenti:
- decremento del comparto "obbligazionario" a seguito della vendita dell'obbligazione International Bank for Recostruction and Development 2026 (IBRD) in USD, iscritta a bilancio 2021 per € 2,9 milioni, in quanto aveva già ampiamente beneficiato dell'apprezzamento del dollaro sull'euro e che pur essendo il rendimento cedolare indicizzato al Libor 3 mesi USD è "cappato" all'1,82% e tenuto conto dell'attuale livello dei tassi non risultava più conveniente mantenere in portafoglio tale titolo. Il comparto inoltre registra i rimborsi parziali dei Bond Trade Finance II e III, gestiti da Banca Generali S.p.A, di € 0,6 milioni registrati in corso d'anno e la successiva rettifica di valore di € 0,2 milioni effettuata in sede di bilancio in considerazione della proroga delle scadenze effettuata dall'emittente;
- il rimborso della polizza di capitalizzazione Top Valor Private di CNP Vita Assicura S.p.A. (ex Aviva S.p.A.) in quanto i rendimenti annui, al netto dei costi trattenuti dalla compagnia stessa ma al lordo della ritenuta fiscale, sono risultati non più in linea con i rendimenti attuali;
- incremento del comparto "altri titoli immobilizzati" a seguito dei richiami effettuati a valere sugli impegni sottoscritti sul Fondo F2i Terzo (€ 0,2 milioni al netto dei rimborsi in conto capitale, pari a € 0,1 milioni), sul Fondo F2i Fondo per le infrastrutture sostenibili (€ 2,9 milioni al netto dei rimborsi in conto capitale, pari a € 0,7 milioni), sul Fondo Mindful Capital Partners III ex Mandarin Capital III (€ 0,4 milioni) e sul Quaestio European Private Debt (€ 1,4 milioni al netto dei rimborsi in conto capitale, pari a € 0,2 milioni), sul Fondo Eurizon ITE (€ 0,5 milioni) e dal rimborso parziale del Fondo Atlante di € 104 mila;
- incremento degli "strumenti finanziari quotati" da attribuire all'investimento di € 10,0 milioni nel Fondo Quaestio

Global Diversified Fund VIII, di cui € 5,0 milioni rivenienti dal disinvestimento di pari importo dal Fondo QCF – GL Cash Enhanced ed € 5,0 milioni dallo smobilizzo della polizza di capitalizzazione, alla valutazione al mercato del fondo Fondaco Active Return (€ +2,5 milioni). Tali incrementi sono stati in parte rettificati in diminuzione dall'adeguamento al valore di mercato del Quaestio Global Diversified Fund VIII (€ -5,8 milioni), del Quaestio Diversified Yield Fund Class ID (€ -1,1 milioni). Inoltre in corso d'anno il QCF – GL Cash Enhanced ha registrato prelevamenti di € 2,0 milioni per far fronte ad esigenze di liquidità;

- decremento del comparto "strumenti finanziari non quotati altri" a seguito della liquidazione del Fondo Centro Impresa (€ -0,2 milioni) e dei richiami effettuati a valere sugli impegni assunti sul Fondo TTVenture di € 101 mila. Tali incrementi sono stati in parte compensati dai rimborsi parziali del Fondo TTVenture per € 221 mila e dalla svalutazione di € 132 mila per l'adeguamento al valore di mercato del Fondo Ariete.

Nel comparto partecipazioni le variazioni hanno interessato le citate operazioni di:

- acquisto di n. 1.578.000 azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per un controvalore di € 2.989.570,54 (€1,894531 prezzo medio per azione;
- la partecipazione all'aumento di capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con la sottoscrizione di n. 498.916 azioni per un controvalore di complessivi € 998.002,17.

Come stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio", le integrazioni e/o modifiche apportate all'asset allocation sono state autorizzate dagli Organi della Fondazione, nell'ambito delle proprie competenze.
Si riportano di seguito i risultati dell'attività di gestione del patrimonio finanziario:

COMPOSIZIONE DEI REDDITI	2022	%	2021	%
Dividendi e proventi assimilati	15.259.169	116,81%	20.552.193	74,35%
Interessi e proventi assimilati	1.475.976	11,30%	1.613.950	5,84%
Rivalutaz/Svalutaz. strumenti finanziari non immobil.	-3.778.172	-28,92%	8.581.051	31,04%
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobil.	-203.979	-1,56%	566.239	2,05%
Rivalutaz/Svalutaz. immobil.finanziarie	-242.000	-1,85%	-3.704.521	-13,39%
Altri proventi	30.004	0,23%	30.152	0,11%
Plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immob.	490.373	3,75%	-	-
Sopravvenienze attive	31.674	0,24%	4.474	0,02%
TOTALE	**13.063.045**	**100,00%**	**27.643.538**	**100,00%**

Per un'analisi più approfondita si riporta anche la seguente suddivisione:

ESITI DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA			2022	
Dividendi				*15.259.169*
- Immobilizzazioni finanziarie			15.259.169	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.		5.471.009		
* BPER Banca S.p.A.		2.213		
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.		5.610.772		
* Hera S.p.A.		2.583.746		
* Sinloc S.p.A.		16.529		
* ENAV S.p.A.		324.300		
* CDP Reti S.p.A.		925.613		
* InvestiRE SGR S.p.A.		93.432		
* Quaestio Holding S.A.		207.355		
* IVS Group S.p.A..		24.200		
Interessi e proventi assimilati				*1.475.975*
- Immobilizzazioni finanziarie			1.319.443	
* Interessi su obbligazioni		47.436		
* Interessi polizze assicurative		79.400		
• CNP Vita Assicura S.p.A.	79.400			
* Proventi da fondi chiusi		1.192.607		
• Green Arrow Q Italian Wind Fund	356.913			
• Green Arrow Q European Renewables	133.683			
• Quaestio European Private Debt	204.779			
• Fondo F2i Terzo Fondo	490.233			
• Fondo F2i Infrastr.sostenibili	9.839			
• Eurizon - Fondo ITER	-2.840			
- Strumenti finanziari non immobilizzati			141.274	
* QAF Diversified Yeld		141.274		
- Crediti e disponibilità liquide			15.258	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.		15.258		
* Credit Suisse Italy S.p.A.		-		
Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati				*- 3.778.172*
- svalutazione Fondo QCF Global Diversified VIII fund		- 4.362.735		
- svalutazione Fondo QAF Diversified Yield Fund Class I		- 1.133.525		
- svalutazione Fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		- 21.178		
- rivalutazione Fondo Fondaco Active Invest.Return Inst.		1.871.159		
- svalutazione Fondo Ariete		- 131.893		
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati				*- 203.979*
- QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		- 166.465		
- Fondo Centro Impresa		- 37.514		
Rivalutazione (Svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie				*- 242.000*
- svalutazione Banca Generali obblig.str. Finance Trade I e II		- 242.000		
Altri Proventi				*30.004*
- Proventi diversi			30.004	
TOTALE PROVENTI ORDINARI				***12.540.997***
Proventi Straordinari				*522.047*
- sopravvenienze attive			31.674	
- plusvalenza negoziazione strumenti finanziari*			490.373	
TOTALE PROVENTI				***13.063.044***

* la voce "plusvalenza negoziazione strumenti finanziari" recepisce anche la minusvalenza registrata all'atto dell'esecuzione dell'operazione di vendita dell'obbligazione International Bank for Recostruction and Development 2026 (IBRD) in USD ed € 31.673,59 sono relativi in questo.
Nello schema di conto economico la minusvalenza è registrata nella voce "oneri straordinari" come previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento ai dati sopra riportati si evidenzia:

- l'importo dei dividendi di Intesa Sanpaolo S.p.A. pari a complessivi € 5.471.008,94 di cui € 2.766.694,14 come dividendo ordinario e € 2.704.314,80 come acconto a valere sui risultati 2022. Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto un dividendo ordinario di € 5.610.772,20 (-42,2% rispetto al 2021 che ha registrato un dividendo di € 9,7 milioni). La remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. è stata di € 0,12 per azione, come da piano industriale e superiore al dividendo di € 0,11 per azione distribuito nel 2021, per un totale di € 2.583.746,16. Per quanto riguarda le altre partecipazioni strategiche, nel 2022 sono stati incassati i dividendi di CDP Reti pari a € 925.613,12 ed ENAV S.p.A., che nel 2021 stante l'incertezza dei volumi di traffico aereo attesi per il 2022 aveva deliberato di non distribuire alcun dividendo sul bilancio 2020, ha distribuito un dividendo di € 0,1081 per azione per un totale di € 324.300,00. In tale voce sono inoltre stati registrati i dividendi corrisposti da Quaestio Holding S.A. di € 207.354,69, da Investire SGR S.p.A. di € 93.432,00, da Sinloc S.p.A. € 16.528,91 e da IVS Group S.A. € 24.200,00;
- l'importo di complessivi € 1.475.975,43 registrato alla voce "interessi e proventi assimilati" è da attribuire per complessivi € 1.319.443,32 agli interessi registrati sulle obbligazioni, sulla polizza assicurativa, ai proventi distribuiti dai fondi Green Arrow (ex Quercus) per € 490.596,19 e dal fondo Quaestio European Private debt per € 204.779,44, ai proventi registrati dal Terzo Fondo F2i per € 490.232,91 e dal Fondo F2i Infrastrutture sostenibili per € 9.838,60 e agli interessi addebitati (€ -2.840,20) dal Fondo Eurizon ITE per l'investimento effettuato successivamente al primo closing. Inoltre in tale voce sono stati registrati i proventi distribuiti dagli strumenti finanziari non immobilizzati per € 141.273,89 distribuiti dal fondo QAF Diversified Yield Fund class I e € 15.258,02 per interessi maturati sul conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- la voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" recepisce la valutazione al NAV del 31 dicembre 2022 dei seguenti fondi non immobilizzati: QCF Global Diversified Fund VIII con una svalutazione pari a € -4.362.735,21 (€ -5.767.722,40 pari a -2,79% al netto del riconteggio del debito fiscale maturato di € 1.404.987,19); QAF Diversified Yield Fund class I con una svalutazione pari a € -1.133.525,05 (-5,86%); QCF Global Enhanced Cash Class I con una svalutazione pari a € -21.177,91 (-2,75%); Fondaco Active Investment Return ha registrato una rivalutazione di € 1.871.158,86 (+6,12% netto); inoltre è stata registrata la svalutazione del Fondo immobiliare Ariete per € -131.892,30;
- l'importo di € -203.979,25 evidenzia il risultato negativo della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati ed è relativo per € -166.465,50 alla minusvalenza relativa alla vendita di n. 6.750,00 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash e per € -37.513,75 alla liquidazione del Fondo Centro Impresa deliberata dalla società di gestione nel dicembre del 2022;
- alla voce "rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie" è stata registrata la svalutazione di € -242.000,00 delle obbligazioni Trade Finance II e III, commercializzate da Banca Generali S.p.A., le cui scadenze sono state prorogate dall'emittente in considerazione dell'andamento dei crediti sottostanti;
- gli altri proventi (€ 30.004,48) non afferiscono ad operazioni strettamente finanziarie (rimborso oneri relativi al contratto di service con la strumentale Civitas e abbuoni su fatture);
- i proventi straordinari di complessivi € 522.0746,53 sono relativi per € 274.310,00 alla cessione di diritti IVS Group e per € 216.062,94 alla vendita dell'obbligazione International Bank for Recostruction and Development 2026 (IBRD) in USD (di cui € 224.382,63 quale realizzazione dell'utile su cambi evidenziato nel bilancio 2021 ed € -8.319,69 quale minusvalenza da negoziazione) ed € 31.673,59 sono relativi a sopravvenienze attive di natura non strettamente finanziaria.

Le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l'utilizzo di risorse erogative e - ordinariamente - non generano reddito.

A fronte delle risorse generate dagli investimenti nel corso del 2022 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	2022	%	2021	%
Compensi e rimborsi spese organi statutari	391.022	6,45%	440.898	5,20%
Oneri per il personale	1.247.240	20,58%	1.199.430	14,16%
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	135.837	2,24%	139.378	1,65%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	10	0,00%	3.284	0,04%
Ammortamenti	46.766	0,77%	44.177	0,52%
Accantonamenti	24.000	0,40%	1.224.383	14,45%
Altri oneri (utenze, manutenzione, assicurazioni, ecc.)	755.649	12,47%	741.070	8,75%
Imposte e tasse	1.619.514	26,72%	2.304.680	27,21%
Accantonamento ex art. 1, comma 44, della Legge n.178/2020	1.840.000	30,36%	2.370.000	27,98%
Oneri straordinari (non finanziari)	51	0,00%	3.420	0,04%
TOTALE	**6.060.089**	**100,00%**	**8.470.720**	**100,00%**

La riduzione della voce "compensi e rimborsi spese organi statutari" è relativa al minor numero di riunioni tenutesi nel 2022 rispetto all'anno precedente, interessato dalle attività inerenti il rinnovo degli Organi.
Nella voce "accantonamenti" è stata registrata, prudenzialmente, per € 24.000,00 la contropartita al "fondo rischi" a fronte di eventuali accertamenti tributari e previdenziali.
L'incremento della voce "altri oneri" recepisce l'incremento delle utenze (incremento di € + 90.921,05 pari al +127%) in parte compensato dalla riduzione dei costi relativi all'emergenza COVID (DPI e sanificazioni) e dei costi per organizzazione di incontri e convegni.
La riduzione della voce "Imposte e tasse" è correlata al decremento, rispetto al 2021, dei dividendi incassati da partecipazioni ossia della base imponibile delle imposte sui redditi. La riduzione dei dividendi incassati ha inoltre fatto registrare un decremento dell' "Accantonamento ex art. 1, comma 47, della legge n.178/2020" in vigore dal 2021 a seguito delle modifiche apportate alla tassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Infatti, l'Art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni bancarie, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa Legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'Art.1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n.153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori e nelle more accantonate in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale (comma 47) (cfr. Nota integrativa – Aspetti di natura fiscale).
Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d'esercizio, come esposto nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	valore assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
REDDITO DELL'ESERCIZIO	**13.071.364**		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e comm.negoziaz.	8.320	0,06%	
- oneri per il personale	1.247.240	9,54%	
- spese di funzionamento	1.329.284	10,17%	
- oneri straordinari non finanziari	51	0,0%	
- oneri fiscali	1.619.514	12,39%	
- accantonamento ex art. 1, comma 44, della Legge n.178/2020	1.840.000	14,08%	
- accantonamento a fondo rischi e oneri	24.000	0,18%	
- riserva obbligatoria	1.400.591	10,71%	
REDDITO RESIDUO	**5.602.364**		
- volontariato	186.750	1,43%	3,33%
- accantonamento fondo integrità del patrimonio	840.350	6,43%	15,00%
- accantonamento fondi erogazioni Settori Rilevanti	3.830.000	29,30%	68,36%
- accantonamento fondi erogazioni agli altri settori	671.910	5,14%	11,99%
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	16.810	0,13%	0,30%
- accantonamento al fondo regionale di solidarietà	56.545	0,43%	1,01%
AVANZO DELL'ESERCIZIO	**-**	**100,00%**	**100,00%**

Il risultato dell'esercizio consente i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI	2022	2021
Riserva Obbligatoria	1.400.591	3.834.564
Fondo Speciale per il Volontariato	186.750	531.160
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	4.610.804
Fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti	3.830.000	6.610.000
Fondo per le erogazioni nei Settori Ammessi	671.910	1.220.000
Fondo di solidarietà regionale	56.545	19.540
Fondo nazionale iniziative comuni	16.810	46.015
Riserva per integrità del Patrimonio	840.350	2.300.739
TOTALE	**7.002.956**	**19.172.822**

Considerando l'evoluzione dell'inflazione nel corso del 2022 si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento volontario alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2023). Tale accantonamento ha la finalità di rafforzare ulteriormente la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione, al pari dell'accantonamento della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.
A tali accantonamenti si sommano anche gli importi reincamerati nell'esercizio per € 171.460,48 relativi a impegni erogativi per i quali sono scaduti tutti i termini di rendicontazione.

Indicatori gestionali

In ottemperanza a quanto stabilito dal "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea dell'ACRI nel maggio 2015, le Fondazioni sono tenute a elaborare e pubblicare alcuni indicatori gestionali aventi l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo.
Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza, operatività, attività istituzionale e composizione degli investimenti (riferimento Circolare ACRI prot. N.348 del 21 novembre 2013).

Redditività		2022		2021	
indice n. 1	proventi totali netti / patrimonio medio corrente	13.001.366 / 554.334.118	2,35%	27.608.913 / 549.525.986	5,02%
indice n. 2	proventi totali netti / totale attivo corrente	13.001.366 / 633.023.766	2,05%	27.608.913 / 625.698.594	4,41%
indice n. 3	avanzo dell'esercizio / patrimonio medio corrente	7.002.956 / 554.334.118	1,26%	19.172.821 / 549.525.986	3,49%
Efficienza					
indice n. 1	oneri di funzionamento (media 5 anni) / proventi totali netti (media 5 anni)	2.405.007 / 23.798.303	10,11%	2.360.175 / 23.695.428	9,96%
indice n. 2	oneri di funzionamento (media 5 anni) / deliberato media 5 anni	2.405.007 / 11.792.867	20,39%	2.360.175 / 11.510.029	20,51%
indice n. 3	oneri di funzionamento / patrimonio medio corrente	2.576.524 / 554.334.118	0,46%	2.568.236 / 549.525.986	0,47%
Attività istituzionale					
indice n. 1	deliberato / patrimonio medio corrente	12.262.719 / 554.334.118	2,21%	10.668.942 / 549.525.986	1,94%
indice n. 2	fondo di stabilizzazione delle erogazioni / deliberato	20.012.739 / 12.262.719	1,63	20.012.739 / 10.668.942	1,88
Composizione degli investimenti					
indice n. 1	partecipazioni nella conferitaria/e / totale attivo a fine anno	76.145.883 / 633.023.766	12,03%	79.739.702 / 625.698.594	12,74%

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici
Per la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposto dall'ACRI, al "valore corrente" a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:
- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto di gestione;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine riferimento.

Con riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa di cui:
- all'Art. 2, comma 8, che disciplina i tempi e le modalità del rientro dall'esposizione verso un singolo soggetto superiore a quella massima definita al comma 4 del medesimo articolo;
- all'Art. 3, comma 2, concernente il programma di rientro da un'eventuale esposizione debitoria;
- all'Art. 5, comma 3, che prescrive la eventuale costituzione nel passivo di un fondo di copertura e la predisposizione di un programma per la sua realizzazione con riferimento all'investimento in imprese strumentali.

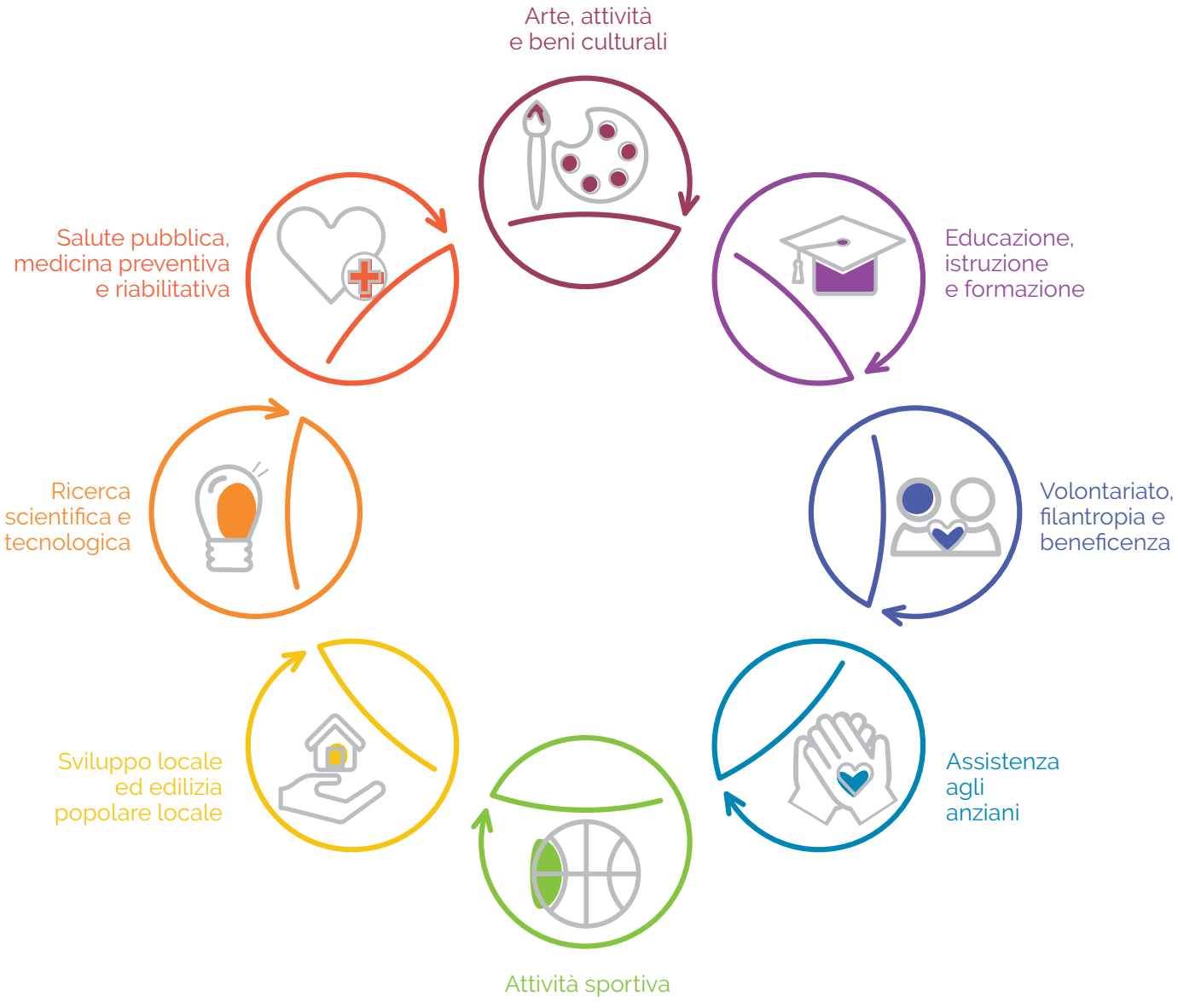
La Fondazione dichiara di aver operato secondo le modalità previste dall'Art. 2, comma 8 e dagli artt. 3 e 5 del Protocollo d'intesa alla data di sottoscrizione del medesimo, nonché alla data del 31 dicembre 2022.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

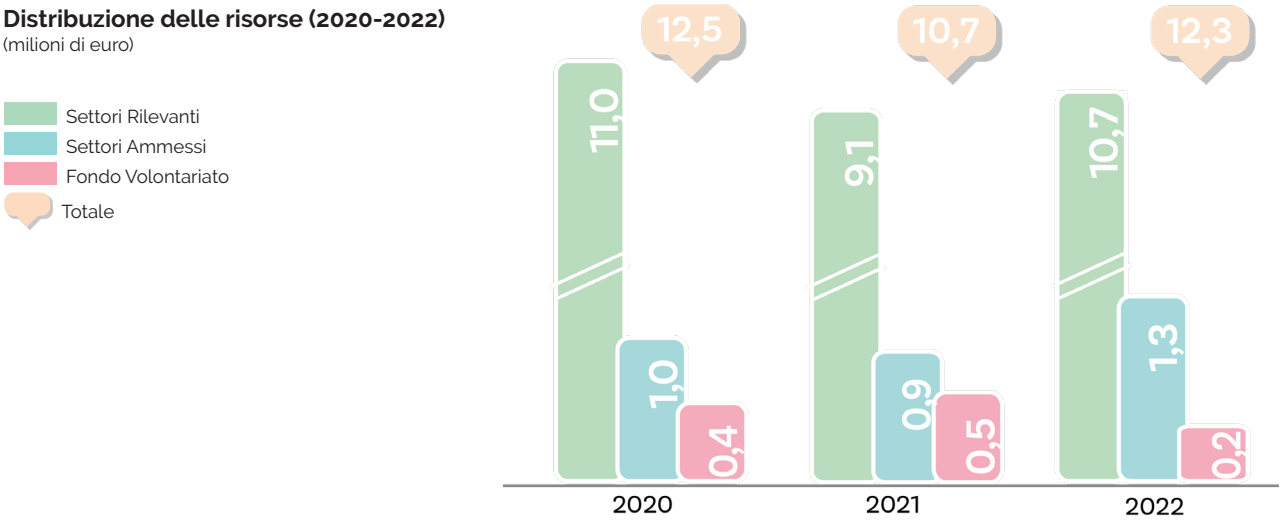
Successivamente al 31 dicembre 2022, data di chiusura dell'esercizio, e fino al 27 marzo 2023, data in cui il bilancio è stato definitivamente approvato dal Consiglio d'amministrazione, non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio stesso o dell'informativa fornita. Tuttavia, a oggi, sulla base di tutte le informazioni disponibili, non si ravvedono elementi certi e precisi tali da poter determinare una previsione puntuale sulla prosecuzione e la sostenibilità della ripresa economica globale e, conseguentemente, l'andamento dei mercati finanziari.

Attività istituzionale

L'attività della Fondazione si esplica nel territorio storico di riferimento rappresentato dai Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana e Tredozio.
Le modalità di intervento si sviluppano attraverso uno schema operativo secondo il quale possono essere sostenuti progetti, validi e meritevoli, proposti e svolti da terzi o iniziative le cui finalità di utilità sociale vengono perseguite con il ruolo attivo della Fondazione, avvalendosi quindi di un ampio spettro operativo: tuttavia la naturale evoluzione dei processi di progettazione, finanziamento e monitoraggio/valutazione porta a dare sempre più risalto alle iniziative generate con il primario o il diretto concorso della Fondazione, come nel caso dei bandi, pur risultando sempre essenziale il rapporto di condivisione con i partner esterni.
Le linee di intervento generali e gli obiettivi specifici sono stati definiti nel Programma Pluriennale di Attività per il triennio 2021-2023 e nel Documento Programmatico Previsionale 2022, al quale si deve la ripartizione settoriale delle risorse operata nel corso dell'esercizio.
Le iniziative promosse o sostenute hanno fatto riferimento a Settori Rilevanti e Settori Ammessi, individuati dagli Organi della Fondazione in coerenza con le vigenti disposizioni.



Distribuzione delle risorse (2020-2022)
(milioni di euro)

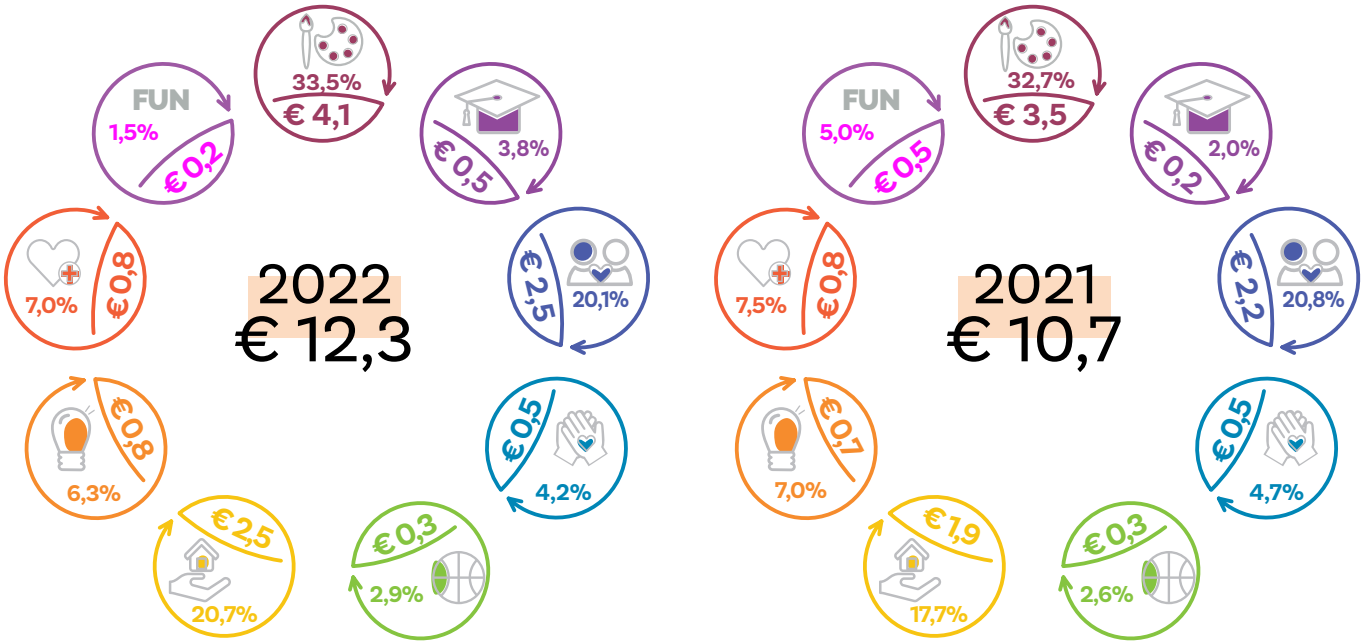


Il grafico evidenzia le risorse distribuite nel triennio tra i Settori Rilevanti e Ammessi confermando in linea di massima anche per il 2022 le indicazioni espresse dallo stesso Documento Programmatico Previsionale.
Va segnalato come l'aumento dell'importo deliberato nel 2022 a favore dei Settori Rilevanti, rispetto al precedente esercizio, sia da ascrivere principalmente alla ripresa generale dell'attività progettuale e ai maggiori costi sostenuti nei Settori "Arte, attività e beni culturali" e "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale".
L'importo destinato ai Settori Ammessi risulta superiore a quello del 2021 – in particolare nei Settori "Educazione, istruzione e formazione" e "Attività sportiva" – in quanto la ripresa delle attività progettuali ha portato a un livello erogativo del tutto simile a quello precedente l'emergenza sanitaria.
Va inoltre evidenziato che nel Settore "Educazione, istruzione e formazione" – come da indicazione di ACRI – sono state allocate le risorse stanziate per il Fondo per la Repubblica Digitale.
Si segnala infine il minor apporto, sempre rispetto al 2021, destinato al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, direttamente correlato al risultato di bilancio e il cui esito è stato inferiore a quello dell'esercizio precedente.
L'importo complessivo deliberato a valere sull'esercizio 2022 è pari dunque a € 12,3 milioni.

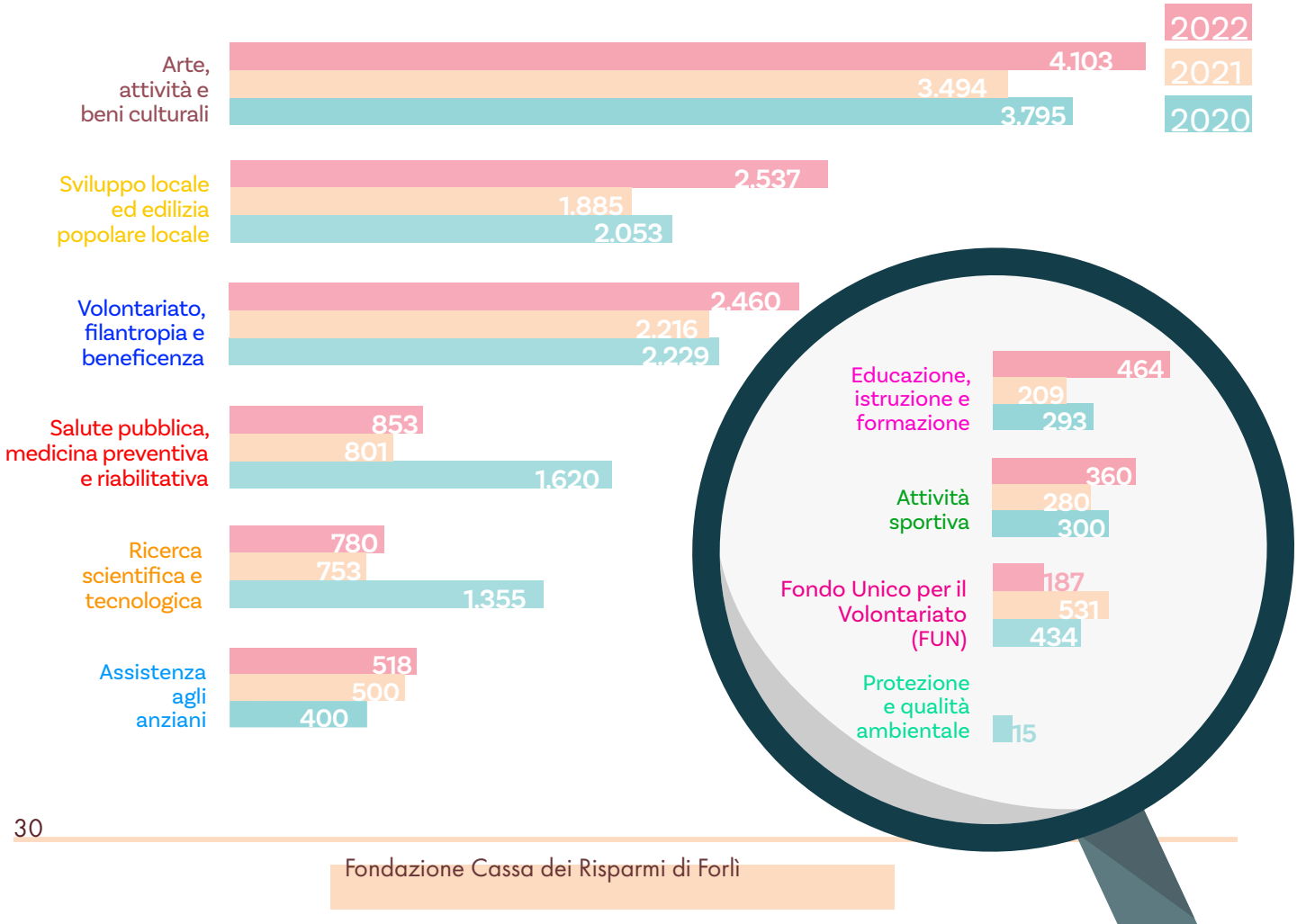
SETTORI DI INTERVENTO	2022	2021	Variazione 2022-21	
			€	%
Arte, attività e beni culturali	4.103.386	3.493.926	609.459	17,4%
Ricerca scientifica e tecnologica	780.127	752.624	27.503	3,7%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	853.420	800.750	52.670	6,6%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.536.601	1.885.000	651.601	34,6%
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.460.034	2.216.282	243.752	11,0%
di cui				
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	1.243.222	1.159.449		
- altre iniziative	1.216.812	1.056.833		
Assistenza agli anziani	518.300	500.000	18.300	3,7%
Attività sportiva	360.000	280.000	80.000	28,6%
Educazione, istruzione e formazione	464.101	209.200	254.901	121,8%
di cui				
- Fondo per la Repubblica Digitale	220.251			
- altre iniziative	243.850			
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	186.750	531.160	-344.410	-64,8%
TOTALE	**12.262.719**	**10.668.942**	**1.593.776**	**14,9%**

NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Il grafico mette a confronto l'incidenza delle erogazioni per settore di intervento tra gli esercizi 2022 e 2021.



Il grafico evidenzia le risorse per ciascun settore in valore assoluto utilizzate nell'arco del triennio.
(migliaia di euro)



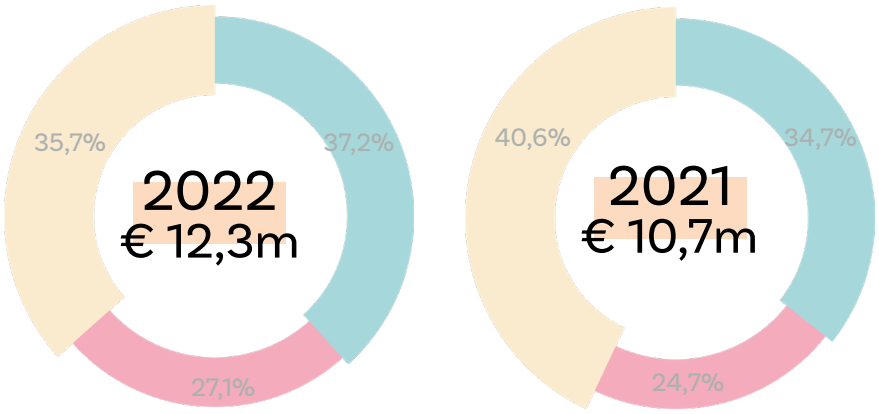
I dati evidenziano che nel 2022 il Settore "Arte, attività e beni culturali" ha assorbito maggiori risorse, sia in termini assoluti (€ 4,1 milioni) che percentuali (33,5% sul totale delle erogazioni): tale significativo impegno ha consentito non solo l'allestimento dell'evento espositivo annuale presso i Musei San Domenico di Forlì dedicato alla figura della Maddalena, ma anche il sostegno alle molteplici attività culturali attive nel territorio di riferimento, nonché agli interventi di restauro e valorizzazione di immobili aventi rilevanza storico-artistica.
Con riferimento al Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", le risorse impiegate ammontano a oltre € 2,5 milioni, pari a circa il 20,7% sul totale delle erogazioni. Di questi vanno certamente segnalati: la quota di € 750 mila stanziati per l'edizione del Bando Distretto 2022-2023 (su un importo complessivo di € 1,5 milioni) a favore dei Comuni del comprensorio di riferimento, nonché le erogazioni effettuate a sostegno delle numerose iniziative di promozione e sviluppo del territorio tra le quali il Festival del Buon Vivere, la mostra fotografica e l'attività della Fondazione Casa Artusi.
Sono state assegnate rilevanti risorse anche al Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" con erogazioni per oltre € 2,4 milioni (pari al 20,1%): è stato rinnovato il sostegno a favore delle emergenze sociali del territorio, così come è stato previsto lo stanziamento per la settima edizione del Bando "Territori di Comunità". Si tratta di un progetto pluriennale sostenuto da uno stanziamento complessivo di € 570 mila, oltre ai costi previsti per la funzione di accompagnamento agli enti beneficiari, finalizzata all'implementazione della valutazione d'impatto delle azioni attivate. È stato infine confermato anche per il 2022 lo stanziamento € 1,2 milioni – comprensivo della quota derivante dal credito di imposta di € 809 mila – a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato su impulso delle Fondazioni di origine bancaria, grazie a un accordo fra l'ACRI e il Governo, e con la collaborazione del Forum Nazionale del Terzo settore.
Nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica" è stato inoltre assicurato il sostegno alle varie iniziative promosse dal Campus forlivese dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nonché il consolidamento di Romagna Tech. Le risorse complessivamente destinate al Settore sono in linea rispetto all'esercizio precedente e comprendono una quota parte – pari a € 309 mila – dello stanziamento complessivo di € 617 mila (l'altra dello stesso importo risulta a carico del Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa") finalizzato all'insediamento e consolidamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Forlì. Il Settore Salute si è posizionato in linea con gli importi storicamente registrati nelle annualità precedenti all'emergenza sanitaria. Come già segnalato, l'aumento rispetto al precedente esercizio nei settori "Educazione, istruzione e formazione" e "Attività sportiva" è da imputare principalmente alla ripresa delle attività dopo l'attenuarsi delle restrizioni dovute all'emergenza Covid-19. Nel settore "Educazione, istruzione e formazione" sono ricomprese anche le risorse destinate al Fondo per la Repubblica digitale di complessivi € 220 mila, comprensivi della quota di credito di imposta pari a € 143 mila. Nel settore "Assistenza agli anziani", va ricordato lo stanziamento pluriennale di complessivi € 340 mila per la seconda edizione del Bando "OverAll" oltre ai costi previsti per la funzione di accompagnamento agli enti beneficiari, finalizzata all'implementazione della valutazione d'impatto delle azioni attivate.

Distribuzione delle risorse per area
(%, milioni di euro)

Area Cultura
(Cultura, Istruzione)

Area Sviluppo
(Ricerca, Sviluppo, Ambiente)

Area Servizi alla Persona
(Salute, Volontariato, Assistenza Anziani, Attività Sportiva, Fondo Volontariato)



Considerando l'articolazione delle erogazioni nelle diverse macro-aree di intervento, si può osservare un riequilibrio delle percentuali rispetto al 2021, anno nel quale la Fondazione ha proseguito il suo significativo impegno di contrasto agli effetti della pandemia, ponendo particolare attenzione all'Area "Servizi alla persona".

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si traduce in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS/ SDGs, Sustainable Development Goals) e in 169 traguardi (o sotto-obiettivi).



Anche la Fondazione di Forlì ha scelto di porre in essere una riflessione preliminare in merito agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030, riconsiderando il proprio operato e le proprie componenti essenziali – patrimoniale ed istituzionale – alla loro luce.

In particolare, con riferimento all'attività erogativa, è stata effettuata un'analisi interna dei progetti sostenuti nel 2022: per maggiore semplicità di comprensione si è scelto di rileggere e valutare questi ultimi collegandoli ad un solo Obiettivo, di volta in volta ritenuto prevalente. Anche in questo esercizio la Fondazione ha destinato risorse e finanziato progetti riconducibili a quasi tutti gli Obiettivi; come già osservato per il 2021, vi sono ambiti, principalmente legati alle tematiche ambientali, che potranno meritare nella pianificazione futura una valutazione più attenta ed un eventuale conseguente aumento in termini di allocazione di risorse.

Riclassificazione delle erogazioni 2021 e 2020

(%, milioni di euro)





NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

L'esame del rapporto settoriale tra risorse impegnate e numero dei progetti finanziati rileva la "diffusività" dell'attività della Fondazione: in particolare spicca il Settore Cultura con 63 iniziative a cui segue il Settore Volontariato con 49.
Nel Settore Sviluppo con 23 progetti vi è stato un aumento di iniziative finanziate in quanto nel 2022 vi è stata l'assegnazione dei contributi nell'ambito del Bando Distretto 2021-2022. Va segnalato, infine, anche il Settore Sport con il finanziamento di 20 progetti nell'ambito del bando omonimo, che vede comunque una significativa riduzione di progetti presentati rispetto al periodo precedente alla pandemia.

Progetti finanziati
(numero)



Distribuzione delle risorse per tipologia di intervento
(escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)

La tabella seguente illustra la distribuzione dei progetti per tipologia di intervento, distinguendo fra progetti:

- propri della Fondazione, ovvero concepiti internamente e realizzati in autonomia e/o con la collaborazione di altri enti e istituzioni partner;
- deliberati a favore di terzi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio ma ritenuti di particolare valore dalla Fondazione e ai quali essa ha quindi concesso un sostegno;
- finanziati nell'ambito di bandi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio sulla base di indicazioni vincolanti formulate dalla Fondazione in termini di natura, ambito e finalità di intervento.

	2022			2021		
INTERVENTI	**nr**	**€**	**%***	**nr**	**€**	**%***
Propri	15	4.628.192	38,3%	13	3.716.551	36,6%
Deliberati a favore di terzi	24	4.036.630	33,4%	27	3.677.317	36,3%
Finanziati nell'ambito di bandi	177	3.411.147	28,3%	143	2.743.914	27,1%
TOTALE	**216**	**12.075.969**	**100%**	**183**	**10.137.782**	**100%**

*calcolata sull'ammontare in euro

Si evidenzia un incremento in valore assoluto delle risorse assegnate tramite bandi si è passati da € 2,7 milioni del 2021 a € 3,4 milioni del 2022. Tale circostanza è dovuta in particolare alla ripresa dell'attività erogativa con un aumento di proposte progettuali finanziate nell'ambito di tali iniziative (177 a fronte delle 143 del 2021 con un aumento del 23,7%).

Distribuzione delle risorse per destinatari
(escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)

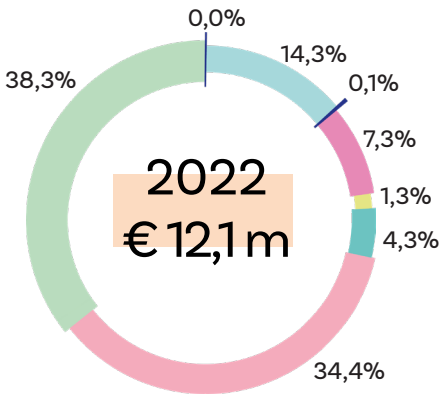
È significativa l'analisi della destinazione delle risorse distribuite in ragione della natura dei promotori delle iniziative oggetto di intervento:

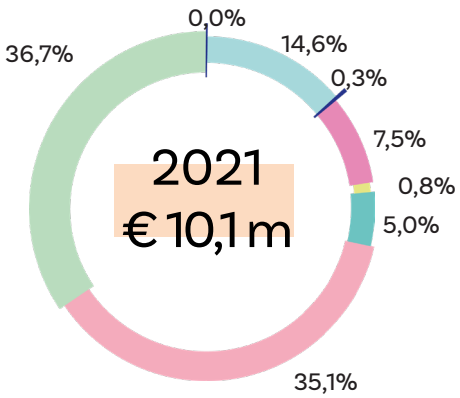
DESTINATARI EROGAZIONI		**2022**		**2021**	
Enti pubblici	Amministrazioni centrali	-	-	-	-
	Enti locali	1.724.515	14,3%	1.484.786	14,6%
	Altri enti pubblici	15.000	0,1%	25.000	0,3%
	Scuole e università pubbliche	880.933	7,3%	760.274	7,5%
	Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	154.170	1,3%	85.000	0,8%
Enti privati	Enti ecclesiastici	523.000	4,3%	507.500	5,0%
	Enti privati	4.150.159	34,4%	3.558.672	35,1%
	Interventi propri della Fondazione	4.628.192	38,3%	3.716.551	36,7%
TOTALE		**12.075.969**	**100,0%**	**10.137.782**	**100,0%**

I dati esposti consentono di evidenziare che nel 2022, rispetto al 2021, vi è stato un sostanziale equilibrio rispetto alla distribuzione delle risorse a favore dei destinatari delle erogazioni fra i due esercizi considerati.

Destinatari erogazioni
(%, milioni di euro)







INTERVENTI	NUMERO				VALORE IN EURO			
	2022	2021	Variazione 2022-21		2022	2021	Variazione 2022-21	
Propri	15	13	2	15,4%	4.628.192	3.716.551	911.641	24,5%
Pluriennali	35	17	18	105,9%	3.286.044	1.982.073	1.303.971	65,8%
Finanziati nell'ambito di bandi	177	143	34	23,8%	3.411.147	2.743.914	667.233	24,3%
	227	**173**			**11.325.383**	**8.442.538**		

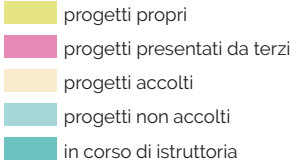
Si precisa che i dati di cui sopra vengono riportati ai soli fini statistici e non di quadratura contabile: in particolare si evidenzia che il numero e il valore in euro indicati per gli interventi pluriennali sono ricavati trasversalmente da tutte le tipologie di intervento indicate alla pagina precedente.

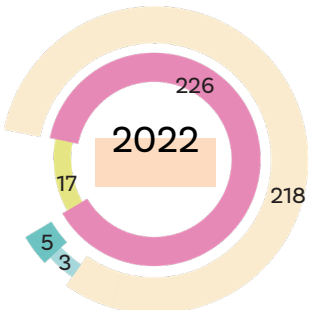
Si riscontra un aumento – rispetto al 2021, sia in valore assoluto che in termini percentuali – relativamente agli interventi pluriennali deliberati nel 2022: ciò è dovuto al fatto che nell'esercizio considerato sono stati assegnati i contributi nell'ambito dei Bandi "Territori di Comunità" e "OverAll", entrambi iniziative pluriennali.
Inoltre l'aumento in particolare del valore che si registra – sempre paragonando l'esercizio 2022 con il 2021 – rispetto agli interventi propri va essenzialmente imputato al maggior impiego di risorse per gli eventi espositivi (Grande Mostra e Mostra fotografica).

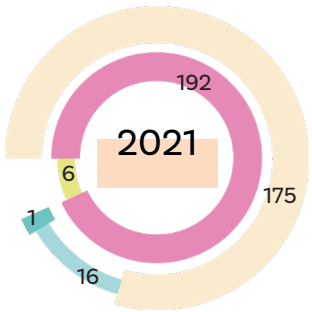
Il quadro dell'attività istituzionale, nelle diverse articolazioni rappresentate, discende dai seguenti fattori:
- la qualità delle iniziative proposte;
- la rilevanza degli obiettivi rispetto alle esigenze del territorio;
- la sostenibilità finanziaria e il cofinanziamento dei progetti;
- i tempi di realizzazione;
- la natura durevole dei benefici attesi.

Con riferimento ai valori sotto indicati, si precisa che essi possono risultare differenti rispetto alle medesime categorie altrove riportate: le erogazioni ivi rappresentate sono infatti quelle di competenza dell'esercizio 2022 o 2021 ma potrebbero anche essere state disposte in esercizi precedenti o costituire una quota parte di importi pluriennali.
Nei grafici vengono invece considerate le sole proposte progettuali presentate e censite dal primo gennaio al 31 dicembre 2022 o 2021.

Progetti presentati
(numero)



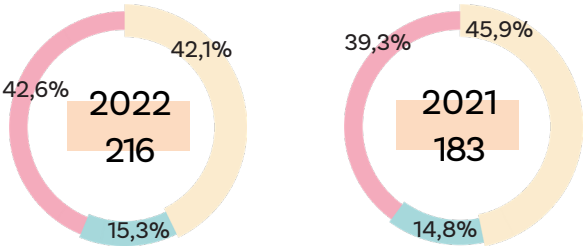




Il numero complessivo dei progetti presentati nel 2022 risulta essere superiore a quello del 2021: tale circostanza, come già osservato, appare ascrivibile principalmente al progressivo riavvio delle attività dopo la fase emergenziale della pandemia. D'altro canto, l'incremento – in termini assoluti e in percentuale – delle proposte progettuali finanziate denota, da parte degli Organi, un deciso segnale di incoraggiamento e fiducia nei confronti degli Enti richiedenti, confermando la costanza dell'impegno della Fondazione a favore della comunità di riferimento.

Suddivisione delle erogazioni per numero di interventi e fasce d'importo

INTERVENTI	2022		2021	
	nr	%	nr	%
fino a € 5 mila	91	42,1%	84	45,9%
fino a € 10 mila	33	15,3%	27	14,8%
oltre € 10 mila	92	42,6%	72	39,3%
TOTALE	**216**	**100,0%**	**183**	**100,0%**

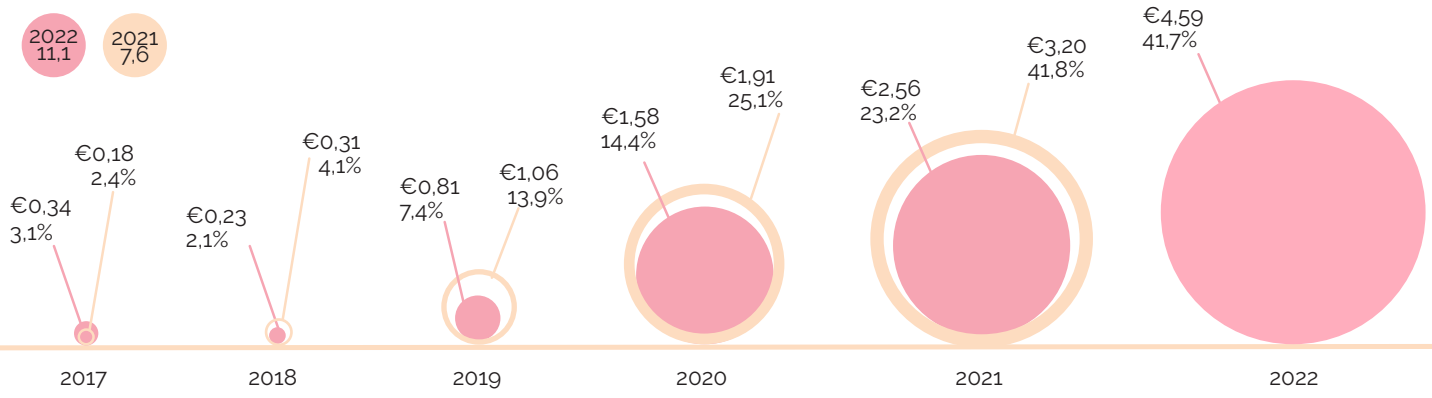


Suddivisione delle risorse per ammontare e fasce d'importo

INTERVENTI	2022		2021		Media per intervento	
	€	%	€	%	2022	2021
fino a € 5 mila	243.434	2,1%	245.590	2,4%	2.675	2.924
fino a € 10 mila	271.500	2,2%	222.500	2,2%	8.227	8.241
oltre a € 10 mila	11.561.035	95,7%	9.669.692	95,4%	125.663	134.301
di cui:						
€ 10-25 mila	769.202	6,4%	564.074	5,6%		
€ 25-50 mila	784.355	6,5%	380.000	3,7%		
€ 50-100 mila	816.188	6,7%	1.043.455	10,3%		
oltre € 100 mila	9.191.290	76,1%	7.682.163	75,8%		
TOTALE	**12.075.969**	**100%**	**10.137.782**	**100,0%**	**55.907**	**55.398**

Nel corso del 2022 sono state effettuate liquidazioni per complessivi € 11,1 milioni a fronte di € 7,6 milioni nel 2021: tale aumento, oltre ai già citati positivi effetti della ripresa delle attività da parte degli enti, può essere ricondotto anche alla conclusione e alla rendicontazione finale di alcuni progetti – anche pluriennali – finanziati negli esercizi precedenti, in particolare nell'ambito del Bando Distretto (oggetto di un apposito monitoraggio).

Liquidazione delle erogazioni (2021-2022)
(%, milioni di euro)



Programmazione

Il modello operativo che viene applicato alla valutazione delle iniziative è determinato dalle seguenti fasi:

- ascolto, analisi e valutazione dei bisogni reali del territorio;
- individuazione delle priorità programmatiche della Fondazione;
- approfondimento e/o verifica delle esperienze già condotte e dei risultati conseguiti;
- definizione delle caratteristiche e degli obiettivi delle iniziative affinché siano rispondenti ai bisogni e alle priorità individuati.

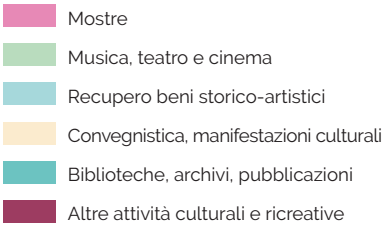
Questo percorso viene seguito sia nello svolgimento della tradizionale attività erogativa che nella progettazione degli interventi propri attraverso i bandi o altre iniziative strutturate o pluriennali. In tali occasioni – nelle quali è la Fondazione a promuovere, regolamentare e finalizzare le iniziative – diviene ancor più importante la platea dei partner di riferimento al fine di meglio strutturare e gestire i singoli progetti.
La Fondazione ha cercato di rendere sempre più evidente e misurabile quanto viene effettivamente realizzato, anche rispetto ai risultati in termini di impatto a favore della comunità.
In questa direzione hanno lavorato le Commissioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione, attraverso appositi incontri con i principali stakeholders del territorio che hanno reso la progettazione condivisa ma soprattutto motivata, finalizzata e verificabile. La Fondazione ha promosso, inoltre, dei processi di monitoraggio e valutazione delle iniziative, allo scopo di dare attuazione a quanto indicato nel Protocollo ACRI-MEF nonché di implementare criteri e metodi di selezione delle proposte progettuali. Ma soprattutto tale scelta ha consentito di avviare processi virtuosi che potessero indirizzare al meglio gli strumenti attuati per il perseguimento di obiettivi strategici, con la finalità di ottimizzare le risorse disponibili indirizzandole verso gli interventi maggiormente innovativi ed efficaci. Avvalendosi del supporto di un qualificato ente del territorio (AICCON), è quindi proseguita la valutazione di impatto di alcuni progetti, con il proposito di misurare gli effetti, previsti o imprevisti, generati dai progetti, come anello conclusivo del processo di progettazione che collega risorse, azioni, prodotti, risultati e, appunto, effetti.

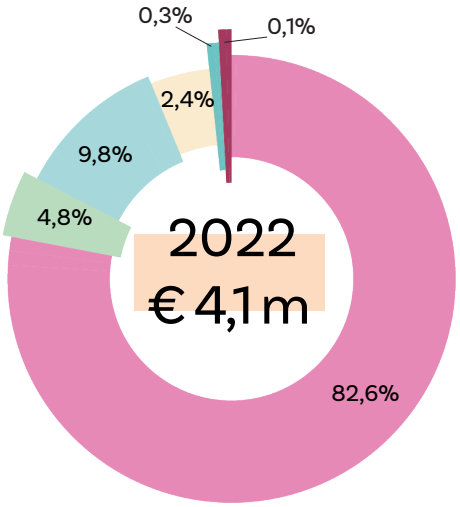


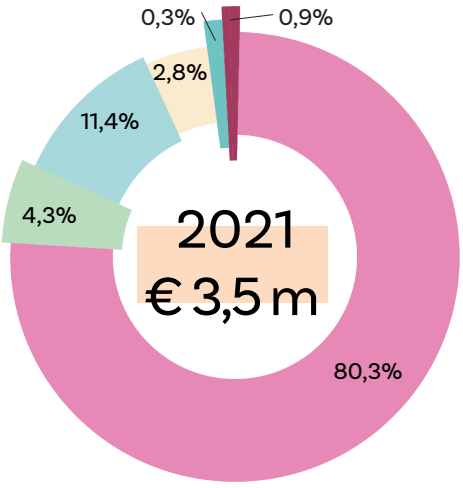


SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 4.103.386







Con l'intento di assicurare una continuità e una stabilità progettuale delle Grandi Mostre, l'esercizio 2022 è risultato particolarmente impegnativo per la realizzazione dell'evento espositivo "Maddalena. Il mistero e l'immagine", allestito presso i Musei San Domenico. Questa grande mostra ha mirato a indagare, attraverso alcune delle più preziose e affascinanti opere d'arte di ogni tempo, dal III sec. d.C. al Novecento, il mistero irrisolto della figura di Maria di Màgdala. Un percorso grandioso che è iniziato dai precedenti iconografici di epoca classica pre-cristiana, centrati sull'estetica del dolore e la teatralità delle emozioni, lungo il Medioevo il Rinascimento e il Barocco, fino alle rappresentazioni ottocentesche e novecentesche nelle quali la figura di Maddalena è divenuta emblema della protesta e del dramma di un'epoca. L'arte, la letteratura, il cinema hanno dedicato alla figura della Maddalena centinaia di opere e di eventi.
Va sottolineato come l'evento abbia richiamato oltre 40 mila visitatori, nonostante il perdurare dei negativi effetti causati dal nuovo incremento dei contagi (che ha scoraggiato in particolare gruppi e scolaresche), le limitazioni imposte dai protocolli sanitari e, non da ultimo, il difficile scenario internazionale venutosi a creare in particolare a causa del conflitto in Ucraina.
Ancora una volta Forlì si è confermata quale importante centro culturale e l'esposizione è stata apprezzata da più parti, a livello nazionale e internazionale, come testimoniato dall'apposito rapporto predisposto da Civita che descrive così esiti e caratteristiche peculiari dell'esposizione: "il 39% dei visitatori è venuto per la prima volta in mostra, 2.000 di questi sono stati inglesi e francesi, mentre si conferma una quota elevata di affezionati. Oltre il 20% non era mai stato a Forlì. Più singoli che gruppi, a motivo del Covid, mentre il gradimento è - per generazioni - trasversale. Molto alto anche il target dei visitatori per livello di istruzione: il 51% dei visitatori sono laureati, il 10 % ha una specializzazione post-laurea, mentre il 31% ha un diploma superiore. Le visitatrici donne si confermano al primo posto con oltre il 60%. Va segnalato che la mostra ha anche attivato una speciale collaborazione con diversi musei civici: oltre alla collaborazione con i musei forlivesi vi è stata una speciale collaborazione con Faenza per promuovere il territorio e 71 sono stati poi i musei religiosi italiani collegati all'evento espositivo."
Va segnalato che il 17 marzo scorso è stata inaugurata la nuova grande mostra "L'Arte della Moda. L'età dei sogni e delle rivoluzioni. 1789-1968", che sta già avendo notevoli riscontri e rimarrà aperta fino al prossimo 2 luglio.
Sempre nell'esercizio 2022 vanno menzionate le iniziative promosse nell'ambito del Bando dedicato agli eventi culturali collegati alla Mostra dedicata a Maddalena, che hanno avuto un particolare apprezzamento di pubblico negli oltre 60 eventi promossi in tutto il territorio di riferimento.
È proseguita la positiva esperienza di valorizzazione delle sale al piano terra del Palazzo di Residenza della Fondazione con un nuovo progetto "Abbecedario fotografico", che ha avuto tra i suoi obiettivi l'educazione delle nuove generazioni all'arte e alle immagini: sono stati programmati numerosi incontri, una mostra/atelier, letture interattive di albi illustrati, attività laboratoriali di educazione allo sguardo.
È stata inoltre confermata la scelta di destinare importanti risorse anche alle realtà culturali, musicali e teatrali del territorio: ad esse è stato riconosciuto un significativo apporto cifrandosi in circa 200 mila euro per la realizzazione di oltre 50 progetti. In questo modo si è cercato di mantenere elevato il livello qualitativo dell'offerta culturale del territorio, favorendo il coordinamento e la collaborazione tra le associazioni, puntando ad una innovazione culturale orientata verso le nuove generazioni, supportando la

partecipazione di tutti gli attori sociali e di tutta la comunità nella creazione delle molteplici espressioni culturali.
È stata portata avanti anche la collaborazione con la Diocesi di Forlì-Bertinoro per l'individuazione di progetti atti al recupero di beni ecclesiastici di rilevanza storico-artistica e di particolare interesse per la nostra comunità. Per tale finalità è stato destinato un importo complessivo di € 400 mila, utilizzato quasi esclusivamente per i lavori di restauro e consolidamento della Cattedrale di Forlì in previsione della ricorrenza del seicentesimo anniversario del miracolo della Madonna del Fuoco, che verrà celebrato nel 2028.
Infine nel 2022 è stato anche l'anno delle celebrazioni per il trentennale della Fondazione. In particolare sono stati realizzati per tale ricorrenza due eventi presso il Teatro Diego Fabbri, con un notevole riscontro di pubblico:

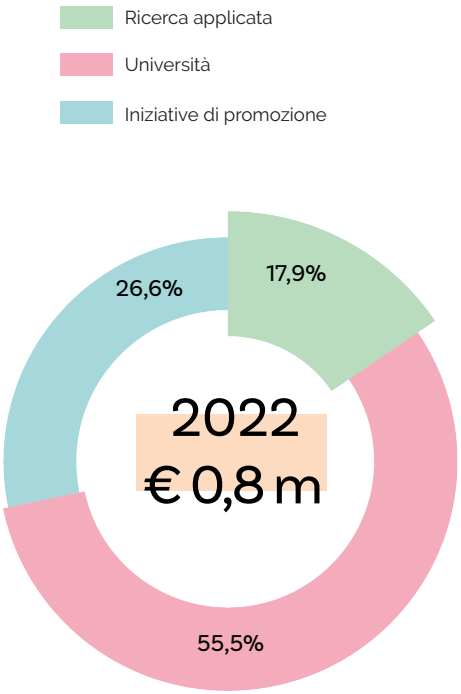
- "Chiedi al Futuro. Storie di libertà e responsabilità": oltre al Sindaco di Forlì Gian Luca Zattini e ai due Presidenti che hanno guidato la Fondazione dal 1992 al 2021, Piergiuseppe Dolcini e Roberto Pinza, sono intervenuti il presidente nazionale di ACRI Francesco Profumo, la responsabile per gli scenari economici e strategie settoriali di Cassa Depositi e Prestiti Simona Camerano, la prorettrice vicaria dell'Università di Bologna Simona Tondelli e il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Le conclusioni sono state affidate all'attuale Presidente della Fondazione Maurizio Gardini. Ad aprire e chiudere l'incontro le musiche eseguite dal vivo da Marco Sabiu con il quartetto Mariquita. Moderatrice della serata è stata la giornalista Simona Branchetti.
- Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio nazionale ucraina, diretta da Vladimir Sheiko, che ha lasciato il Paese per la prima volta dopo l'inizio della guerra, ma è una delle realtà culturali storiche, con quasi cento anni di attività e ben 60 strumentisti a cui si è unita per l'occasione la violinista Bogdana Pivnenko. L'evento ha inteso essere un atto di umanità, un gesto di solidarietà, un avvenimento di speranza che ha festeggiato in maniera significativa con le sue "note di pace" i trent'anni di attività della Fondazione.

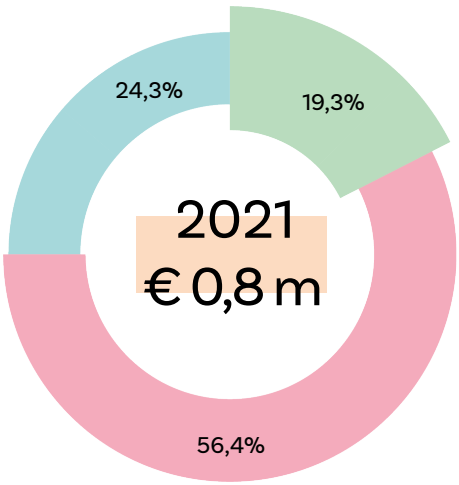


SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 780.127

La Fondazione ha continuato a erogare importanti risorse al Settore "Ricerca scientifica e tecnologica" impegnandosi in particolare a sostenere le diverse progettualità promosse dal Campus forlivese di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.
Entro il 2023 è prevista finalmente l'ultimazione dei lavori di recupero e risanamento conservativo del Padiglione Sauli-Saffi, che in questo modo porta a compimento l'area del Campus Universitario di Forlì con la realizzazione di 2 nuove aule di lezione da 112 posti ciascuna e uffici per docenti, per un totale di circa 4.000 metri quadri. La realizzazione di tale opera avviene in particolare grazie all'accantonamento pluriennale (già concluso negli scorsi esercizi) di complessivi € 2,5 milioni a fronte di un costo complessivo stimato dell'opera di € 9,5 milioni, sostenuti in partenariato con Comune di Forlì e lo stesso Ateneo.
Il corso di laurea quinquennale in Medicina e chirurgia è già giunto al suo terzo anno, con il conseguente incremento del numero di studenti (ormai quasi 300), e si rileva in base alle evidenze pervenute come il processo di selezione nazionale, coniugato alle scelte individuali dei candidati, abbia portato a Forlì studenti particolarmente preparati e competitivi. Una novità anche per il presidio Ospedaliero Morgagni-Pierantoni è l'aver accolto i 95 studenti iscritti al terzo anno per svolgere il loro tirocinio: va quindi sottolineato come uno degli obiettivi fondamentale sia quello della creazione di un polo clinico-assistenziale romagnolo che rafforzi un'eccellenza già esistente in questo ambito.
Come già sottolineato, oltre a uno stanziamento pluriennale (fino al 2040) di complessivi € 14 milioni da parte della Fondazione, in questa operazione fondamentali sono state la sinergia e la capacità di aggregazione tra soggetti diversi che hanno mirato al medesimo obiettivo: oltre alla Fondazione, all'Ateneo bolognese e al Comune di Forlì, l'AUSL Romagna, l'Istituto Oncologico Romagnolo nonché alcuni lungimiranti imprenditori privati.
Nello scorso esercizio la Fondazione ha altresì confermato il supporto alla ricerca e alla offerta formativa del Campus forlivese, sostenendo per circa € 150 mila progetti riguardanti le diverse aree di sviluppo disciplinare fra le quali: l'area delle risorse digitali al servizio del patrimonio enogastronomico della Romagna; lo studio delle lingue per l'integrazione scolastica nella scuola per l'infanzia e nella scuola primaria; l'identità di gruppo e di genere, le regole organizzative e i comportamenti economici; le politiche macro e microeconomiche per la transizione energetica. Sono inoltre state finanziate due idee progettuali, una in continuità con il passato, vale a dire la WEBTV di Campus, e una relativa a una Visiting Fellowship nel Campus.
Per quanto riguarda i Dottorati, la Fondazione ha supportato quello in Scienze aerospaziali facente capo al Dipartimento di Ingegneria Industriale e il dottorato di Sociologia e Ricerca Sociale facente capo al Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia.
Sempre nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica" – e anch'esso, seppur indirettamente, collegato alla presenza universitaria in città – va citato il sostegno all'attività di Romagna Tech, ente accreditato come Laboratorio di Ricerca Industriale e Centro per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna. Nata dalla convergenza fra Rinnova (ex Società strumentale della Fondazione) e Centuria, la Società promuove, accelera e genera processi di innovazione tecnologica con e per le imprese, in stretta collaborazione con i centri della conoscenza e con gli attori sociali del territorio per promuovere la cultura dell'innovazione come asset strategico di sviluppo.
Nel 2022 Romagna Tech, nonostante le difficoltà dovute alla sospensione di alcuni progetti regionali, ha svolto le sue attività attraverso un progetto sui nuovi materiali per la sostenibilità, sull'energia pulita, l'economia circolare e la transizione ecologica.
È stato altresì confermato il consueto supporto a Ser.In.Ar, che – oltre alle storiche funzioni di promozione, sostegno e qualificazione delle iniziative promosse sul territorio dall'ateneo bolognese – dal 2020 ha raccolto il testimone dalla preesistente I.S.Aer.S. Soc. consortile a r.l.. Tale ente, ora confluito nella Unità Operativa di Ser.In.Ar. ISAERS Forlì Academy AvioLab, ha come oggetto prioritario lo svolgimento di attività culturali, di formazione e aggiornamento professionale, di ricerca, di applicazione tecnologica e produttiva in campo aeronautico e spaziale e ha potuto contare anche nel 2022 sul consueto sostegno da parte della Fondazione.







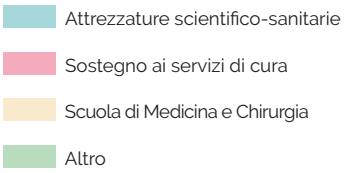
SETTORE RILEVANTE

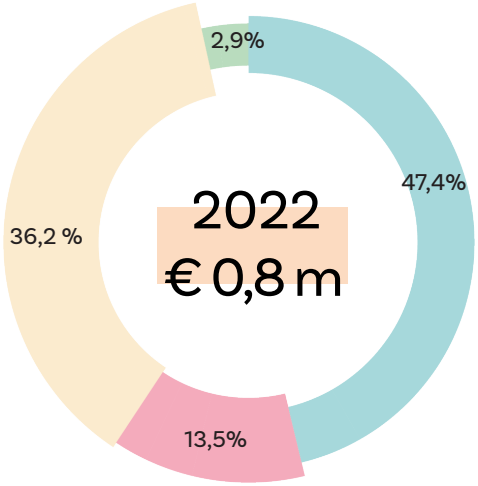
Deliberato: € 853.420

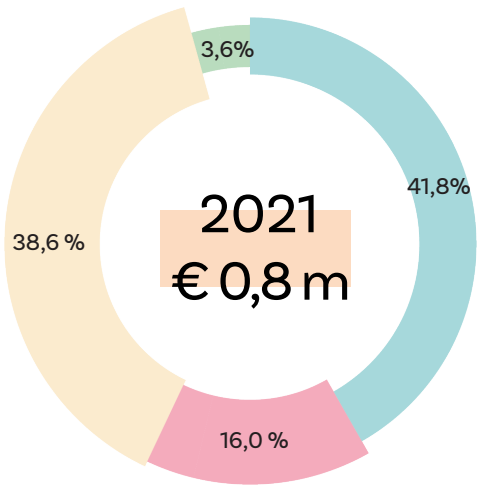
Parte dello stanziamento pluriennale fino al 2040 per l'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia risulta imputato in questo Settore, per un importo complessivo pari a € 309 mila nell'annualità in esame, analogamente a quanto già indicato nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica".
Nell'esercizio in esame è inoltre proseguito l'impegno – per complessivi € 1,3 milioni nel quinquennio 2020-2024 – destinato a sostenere l'acquisizione da parte dell'IRST di Meldola di un nuovo acceleratore lineare per la radioterapia oncologica.
La dotazione di strumentazioni e apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia da destinare alle strutture sanitarie del territorio di riferimento è da sempre una priorità per la Fondazione: solo negli ultimi 9 anni infatti, il totale delle erogazioni destinate a tale finalità ammonta a circa € 3,6 milioni.
Si evidenzia che nel corso del 2022 sono state valutate le offerte pervenute per l'acquisizione di un software dedicato di post-processing finalizzato ad implementare l'attuale RM-cardiaca in uso presso l'U.O. di Radiologia del Presidio Ospedaliero forlivese, grazie al quale si potrà qualificare la diagnosi clinica, migliorare le informazioni sulle quali è basato il follow-up dei soggetti seguiti ed effettuare ricerca clinica.
Nello scorso esercizio da parte dell'Azienda USL della Romagna sono altresì pervenute altre due richieste riguardanti attrezzature e strumentazioni innovative da destinare all'Ospedale G.B. Morgagni - A. Pierantoni di Forlì e in particolare:

- Strumentazione di diagnostica precoce in endoscopia digestiva e trattamenti mininvasivi per via endoscopica da destinare all' U.O.C. di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva di Forlì;
- Tomografo a coerenza ottica del segmento anteriore da destinare all' UOC di Oftalmologia di Forlì.

Si è quindi provveduto ad allocare apposite risorse per l'acquisizione e la successiva donazione all'Azienda delle sopraindicate strumentazioni.
Con riguardo al sostegno delle attività svolte dall'associazionismo socio-sanitario a favore della comunità, si registra una conferma dei contributi storicamente deliberati, con un importo complessivo nell'esercizio circa di € 150 mila.



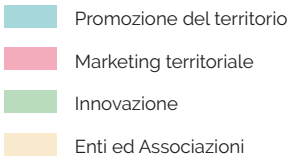


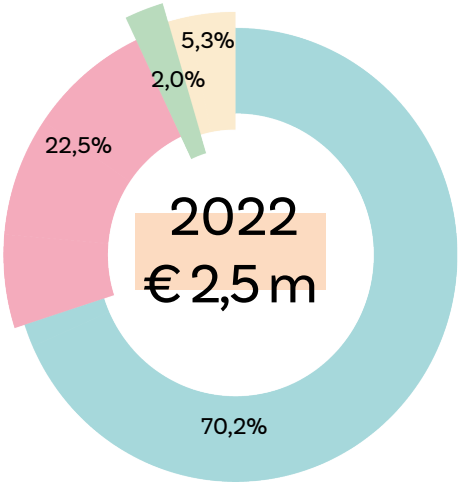


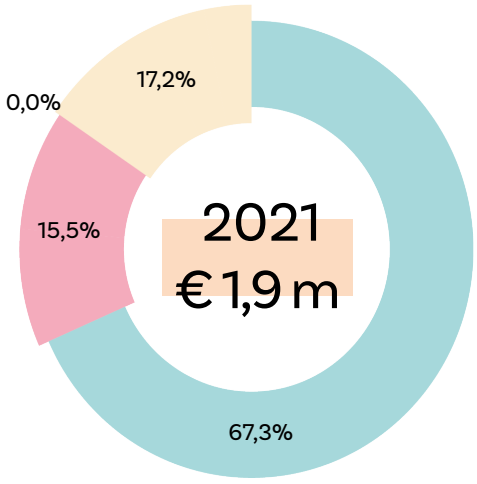


SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 2.536.601







Con l'assegnazione delle risorse del Bando Distretto 2021-2022 ai 16 Comuni del territorio di riferimento della Fondazione (escluso il Comune capoluogo) è stato ribadito l'impegno della Fondazione a favore della propria comunità, che nel corso delle diverse edizioni si è caratterizzato sempre più per una visione strategica del territorio: partecipazione, identità, sostenibilità rappresentano valori cardine per la Fondazione e i frutti dell'intenso lavoro svolto – non solo con le Amministrazioni comunali ma anche con una più ampia platea di attori sociali (Associazioni di categoria, altri soggetti for profit, Enti del Terzo Settore, altre istituzioni pubbliche, ecc.) – hanno costituito la miglior testimonianza del percorso sin qui tracciato. Con questi presupposti è apparso significativo proseguire il cammino sin qui percorso, confermando gli obiettivi e gli strumenti promossi nell'ambito dell'edizione 2021-2022 anche in quella 2022-2023 assegnandole un budget più significativo (€ 1,5 milioni). La nuova edizione del Bando, pubblicata il 16 dicembre 2022, è stata caratterizzata da due distinte opzioni di finanziamento (Linea A "Progettazione autonoma" e Linea B "Progetti di rapida cantierabilità") e i relativi esiti saranno resi noti nel corso del 2023.

Un risultato di assoluta importanza è stato raggiunto con il riconoscimento dell'Area interna "Appennino forlivese e cesenate" all'interno della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), avvenuto a giugno 2022: già a partire dalla seconda metà del 2021, la Fondazione aveva sostenuto con forza la candidatura da parte di una rete di Comuni della montagna forlivese e ora le 9 Amministrazioni che hanno ricevuto questo risultato beneficeranno di risorse per complessivi € 4 milioni, cui si aggiungeranno le risorse regionali per l'Area Montana e Interna. La significativa azione di coordinamento svolta sul territorio dalla Fondazione ha raggiunto quindi un nuovo e apprezzabile traguardo, mostrando come grazie a una funzione di accompagnamento globale possano essere ideate, elaborate ed attuate progettualità complesse, innovative e tese a valorizzare il territorio con un approccio improntato alla sostenibilità, all'intersettorialità, alla creazione di valore durevole per la comunità e alla capacità di costruire reti e collaborazioni virtuose.

Nel Settore sono state ricomprese inoltre tutte quelle attività di promozione e marketing territoriale che valorizzano il nostro territorio e le sue potenzialità attrattive. Il Festival del Buon Vivere, giunto nel 2022 alla tredicesima edizione e svoltosi dal 17 al 25 settembre è stato incentrato sulle relazioni, più precisamente sul mettere «In relazione» le cose, le idee e le persone. Oltre ai numerosi eventi del Festival è stata particolarmente apprezzata l'esposizione fotografica "Civilization": Vivere, Sopravvivere, Buon Vivere", una rassegna di fotografia internazionale che ha affrontato temi del presente e del futuro del mondo contemporaneo, sempre più caratterizzato dai fenomeni della interconnessione e della globalizzazione. Dopo essere stata esposta a Seoul, Pechino, Auckland, Melbourne e Marsiglia, Civilization ha fatto tappa a Forlì nella sua forma più ricca e completa, confermando il ruolo di polo di produzione culturale che la città si è ritagliata negli ultimi anni nel circuito delle più importanti mostre fotografiche. L'esposizione è stata aperta al pubblico dal 17 settembre 2022 e la chiusura è avvenuta il 6 gennaio 2023, facendo registrare complessivamente 15.000 visitatori.

In questo ambito la Fondazione ha altresì proseguito e consolidato ancora di più la collaborazione con la Fondazione Casa Artusi per la creazione del primo centro di cultura gastronomica in Italia dedicato alla cucina domestica, sostenendo anche l'avvio di un progetto capace di valorizzare ulteriormente, in termini di promozione/marketing, il nome di Pellegrino Artusi come ambasciatore della cucina e, più in generale, dello stile di vita italiano nel mondo. È stato a tal fine data ampia visibilità nazionale alla realtà di Casa Artusi grazie alla trasmissione televisiva "Bellissima Italia - A caccia di sapori" realizzata da Rai2 che gli ha dedicato una intera puntata.

Nel gennaio 2022 è stato inoltre siglato il Protocollo d'intesa per il Polo Tecnologico Aeronautico-Spaziale forlivese. Il Protocollo è frutto di una sinergia fra Istituzioni (Comune di Forlì e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in primis) che si concretizza nell'area aeroportuale forlivese, probabilmente unica in Italia, che vede fianco a fianco, oltre all'Aeroporto

Luigi Ridolfi (recentemente riaperto), l'Università di Bologna con i corsi di laurea in Ingegneria Spaziale e il Centro di Ricerca Ciri Aerospace, ISAERS Forlì Academy AvioLab (unità operativa di Ser.In.Ar., specializzata in alta formazione aeronautica), la sede di ENAV Academy, l'Istituto tecnico Aeronautico Francesco Baracca e la Scuola di Volo Professione Volare. Un polo che potrà essere potenziato e fungere da volano di nuovi investimenti per lo sviluppo del territorio romagnolo, i cui obiettivi puntano all'identificazione di un coordinamento territoriale, quale spazio per gli investimenti infrastrutturali e per l'integrazione fra ricerca, formazione, imprese e lavoro, che, tramite la propria azione, possa promuovere azioni di sviluppo ed opportunità di crescita e di occupazione a vantaggio dell'intero territorio romagnolo e regionale.

Bando Distretto 2021-2022

Il Bando Distretto 2021-2022 è stato caratterizzato per una evoluzione in senso strategico del supporto messo a disposizione dalla Fondazione alle Amministrazioni comunali del proprio territorio di riferimento (ad eccezione di Forlì), non solo e non tanto per il consueto finanziamento a progetti di rapida cantierabilità, ma soprattutto per una nuova funzione di sostegno alla progettazione per consentire una maggiore efficienza nelle diverse fasi dall'ideazione al cantiere al fine di migliorare competenze, attrarre risorse, affinare gli strumenti di gestione. Infatti le Amministrazioni comunali avevano manifestato più volte l'esigenza di potenziare la loro capacità e le loro competenze non solo in termini di elaborazione progettuale ma anche finalizzate a sollecitare e "agganciare" ulteriori risorse a livello regionale, nazionale ed europeo come il Piano europeo Next Generation EU e il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027.
Per tali finalità la Fondazione aveva stanziato, a valere sull'esercizio 2021, l'importo di € 750.000,00, pubblicando il relativo Bando nel mese di gennaio 2022 con scadenza 30 aprile 2022 per la presentazione delle proposte progettuali.
Si riportano di seguito le tre modalità finanziamento previste dal Bando:

- Linea 1 – "Progettazione autonoma": proposte finalizzate alla candidatura nell'ambito di Bandi/misure/piani a livello locale, nazionale, europeo, direttamente realizzate dall'Amministrazione comunale o dalla rete proponente;
- Linea 2 – "Progettazione assistita": proposte finalizzate alla candidatura nell'ambito di Bandi/misure/piani a livello locale, nazionale, europeo, realizzate dall'Amministrazione comunale o dalla rete proponente e affiancate nel percorso di predisposizione dall'advisor tecnico individuato dalla Fondazione;
- Linea 3 – "Progetti di rapida cantierabilità": proposte per le quali risulti già approvata la progettazione esecutiva e con le seguenti finalità: opere a difesa del territorio, di riassetto idrogeologico, di mitigazione dei rischi naturali; progetti innovativi di rigenerazione, recupero, riuso e riattivazione di spazi; interventi di riqualificazione energetica; nuove realizzazioni, ammodernamento e adeguamento di aree verdi; recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio storico-artistico; realizzazione di opere di interesse pubblico; progetti finalizzati a potenziare la "smartness" del territorio.

Nel mese di maggio 2022, al termine dell'istruttoria e della valutazione delle istanze presentate, sono stati accolti i seguenti progetti:

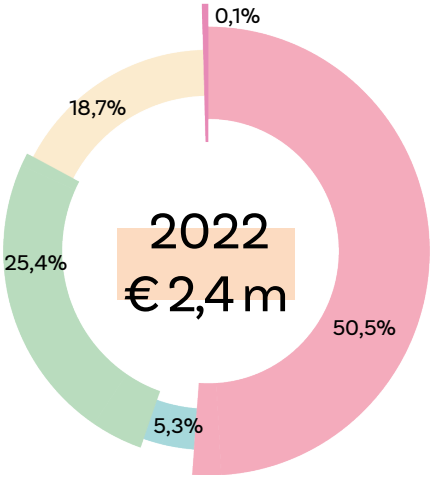
Comune	Linea	Oggetto/titolo progetto
Bagno di Romagna	3	Riqualificazione del Teatro Garibaldi di San Piero in Bagno
Bertinoro	2	Montemaggio Laboratorio aperto
	1	Centro storico di Bertinoro accessibile, vivibile e smart
Castrocaro T. e Terra del Sole	2	Digitalizzazione dei cammini, sentieri e ciclovie della vallata del Montone
Civitella di Romagna	1	Progettazione definitiva interventi di riqualificazione della Rocca di Civitella e delle aree interne
Dovadola	2	Rifunzionalizzazione dell'immobile ex scuole
Forlimpopoli	1	Rigenerazione e rifunzionalizzazione della loggia Beccheria in Piazza Pompilio
Galeata	1	Studio di fattibilità per la riqualificazione ed il riutilizzo funzionale di Piazza Gramsci
Meldola	1	Messa in sicurezza, restauro e rifunzionalizzazione delle aree esterne e delle mura perimetrali della Rocca di Meldola
	2	Ciclovia del Bidente (Bertinoro, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Galeata, Meldola e Santa Sofia)
Modigliana	2	Piano d'azione e di implementazione per la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile
Portico e San Benedetto	1	Riqualificazione e potenziamento della casa di riposo Casa del Benessere
	2	Servizi e infrastrutture sociali di comunità Casa del Benessere a Portico di Romagna
Predappio	1	Restauro conservativo Fontana Grappolo d'uva e lavatoio in località Predappio Alta
	2	Progetti di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio comunale
Premilcuore	2	Restauro ed adeguamento funzionale dell'ex macello comunale
	1	Redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di completamento, restauro ed adeguamento funzionale dell'ex macello comunale
Rocca San Casciano	2	Progetto di riqualificazione degli impianti sportivi e dell'area camper con efficientamento energetico
	3	Cambia Vita fase 2
Santa Sofia	3	Riqualificazione della piazzetta della Corte comunale
Tredozio	1	Restauro e recupero dell'ex Monastero della SS. Annunziata
Verghereto	3	Efficientamento energetico nel centro sociale in località Riofreddo (2° Stralcio funzionale)

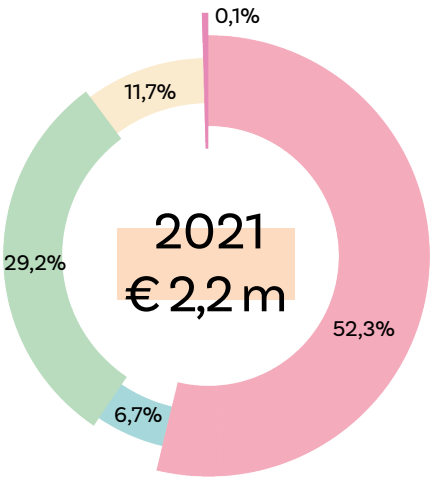


SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 2.460.034

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
- Altri Fondi
- Sostegno alle attività del Terzo Settore
- Progetti di promozione dei giovani (incluso Bando Territori di Comunità)
- Altro





In uno scenario profondamente provato dalle conseguenze di due anni di emergenza sanitaria e di un conflitto ancora in corso, la cooperazione tra tutti gli attori sociali è risultata più che mai importante per intercettare i bisogni della comunità locale e per riorganizzare strumenti e modalità di progettare, agire e operare. Sono stati perciò fondamentali il confronto e la collaborazione per la ridefinizione degli strumenti di contrasto alla povertà e al disagio sociale (in particolare insieme al Comune di Forlì e alla Caritas Diocesana di Forli-Bertinoro), il sostegno alle realtà del Terzo Settore territoriali, al fine di poter proseguire, anche se con forme limitate o diverse, le proprie attività di volontariato e assistenza, essenziali per stare al fianco delle persone più fragili in questo momento di grande insicurezza generale. Sono stati quindi confermati nel Settore stanziamenti per oltre € 400 mila destinati a supportare le diverse situazioni di bisogno e disagio: la Mensa dei Poveri San Francesco, l'attività della Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì nonché il rifinanziamento del Fondo a sostegno degli oneri locativi. Come già sottolineato, l'attività di supporto a tali situazioni ha visto una forte interazione con le istituzioni locali, la cooperazione sociale ed il volontariato. Ne è un recente esempio l'apposito fondo, istituito dalla Fondazione in collaborazione con la Caritas, finalizzato a sostenere le spese di accoglienza nel territorio forlivese di profughi in fuga dall'Ucraina, gestito da una Commissione mista con il coinvolgimento anche delle realtà del Terzo Settore.

È stato inoltre previsto un apposito accantonamento pluriennale – di complessivi € 570 mila – per una nuova edizione del Bando "Territori di Comunità": sempre con l'obiettivo di offrire ai bambini, ragazzi e giovani – dai 6 ai 17 anni – spazi e tempi, senso di appartenenza, stimoli per la partecipazione ed il protagonismo, questa settima edizione propone anche nuove modalità e piste di lavoro, anche alla luce dei cambiamenti e delle esperienze maturate durante la fase emergenziale della pandemia. Questa settima edizione del Bando ha inteso confermare l'impegno forte e profondamente sentito per le giovani generazioni: il welfare di comunità costruito nel tempo – grazie a tutti gli attori sociali coinvolti, enti beneficiari e partner, famiglie, istituzioni scolastiche, Enti e servizi locali, Fondazione – costituisce una base solida, forte e attivamente partecipata per (ri)partire con nuovi progetti che non siano solo per i bambini, ragazzi e giovani ma nei quali essi possano agire in prima persona da protagonisti, trasformando l'esperienza della pandemia in uno sforzo rigenerativo e di rinnovamento. Complessivamente, nell'ambito di questa edizione, sono stati sostenuti 12 progetti in rete, i cui capofila sono 5 Cooperative sociali, 4 Associazioni e 3 Parrocchie.

Nel contempo, potendo confidare sulla capillare e radicata presenza di realtà associative e volontaristiche, la Fondazione ha destinato altresì importanti risorse a sostegno di ulteriori 28 progetti nell'ambito del Bando annuale, per un importo complessivo oltre 400 mila euro. Tra questi: il progetto promosso da una rete di associazioni di volontariato che operano all'interno della Casa Circondariale di Forlì, che prevede azioni finalizzate a percorsi di reinserimento di detenuti ed ex detenuti; il progetto "Why Not" (promosso da una rete di cooperative sociali) per la costruzione di percorsi di autonomia, inclusione e sollievo per i disabili del comprensorio forlivese e per le loro famiglie; il progetto per l'inserimento lavorativo per persone fragili "Bottega Scuola Maglia Rosa Social Bike".

Un altro importante tassello degli interventi attuati dalla Fondazione a sostegno dei giovani e del loro protagonismo è rappresentato dalla nascita del gruppo YEPP Forlì, già oggetto di un apposito stanziamento triennale. Dopo l'inevitabile blocco dovuto all'emergenza sanitaria, nel primo semestre 2022 il progetto ha preso finalmente avvio con la formazione degli operatori, l'aggancio dei giovani e la redazione del primo piano operativo. Tale strategia ha coinvolto in una sinergica collaborazione il promotore dell'iniziativa, cioè la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, insieme all'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune e a YEPP Italia, contando al contempo anche su una rete di collaborazioni esterne di cui fanno parte il Campus

Universitario, le Associazioni Studentesche, e i principali Centri di Aggregazione Giovanile della città. YEPP Forlì ha preso avvio con un team di operatori costituito da due facilitatori, un coordinatore e un'addetta ai rapporti con la Rete Territoriale, e ha presentato il progetto nascente sia alle Istituzioni Pubbliche sia agli altri attori variamente attivi (Centri di Aggregazione, Diocesi, Scout, e Associazioni), attraverso un incontro pubblico dedicato al tema della partecipazione giovanile. Il Gruppo di Supporto, strumento centrale per la progettazione partecipata con i ragazzi, si è formato progressivamente, nei mesi di febbraio e marzo, fino a raggiungere il numero di 15 partecipanti attivi, di età compresa fra i 17 e i 25 anni. L'obiettivo è stato quello di rafforzare le competenze dei giovani e la consapevolezza di sé, dei propri bisogni e di quelli del territorio per favorire il processo di advocacy, offrendo loro l'opportunità di far sentire la propria voce e contribuire allo sviluppo delle politiche giovanili.

FONDO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Nel 2016, su impulso delle Fondazioni di origine bancaria, grazie a un accordo fra l'Acri e il Governo, e con la collaborazione del Forum Nazionale del Terzo settore, è nato il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".
Con il decreto legge 23 luglio 2021 n. 105 il Governo ha previsto la proroga del Fondo per gli anni 2022 e 2023. Complessivamente, il Fondo ha un valore complessivo attuale di oltre € 700 milioni. Le scelte di indirizzo strategico del Fondo sono definite da un apposito Comitato di indirizzo strategico nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di INAPP e EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza. L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'Acri all'impresa sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi decine di bandi e iniziative per l'assegnazione delle risorse, selezionando complessivamente più di 600 progetti in tutta Italia, tra cui decine di proposte progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di "progettazione partecipata" nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. I progetti approvati, sostenuti con un contributo di oltre € 380 milioni, coinvolgono oltre mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 8.500 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le "comunità educanti" dei territori. Fino ad oggi, sono stati finanziati 5 progetti del territorio di riferimento della Fondazione per un importo complessivo di circa € 1,6 milioni.

SETTORI AMMESSI

Attività sportiva

Deliberato:
€ 360.000



Anche nel 2022 la Fondazione, attraverso il bando "Sport", ha inteso sostenere in particolare il rilancio dell'attività svolta dalle tante realtà sportive a favore dei più giovani, la cui operatività era stata duramente colpita dalla emergenza sanitaria, compromettendone l'importante ruolo territoriale di promozione di iniziative, di diffusione dello sport, di facilitazione dell'inclusione e coesione sociale, oltre che di sostegno alla crescita della persona e di adozione di stili di vita sani. In linea con gli scopi statutari, le azioni progettuali finanziate dalla Fondazione hanno avuto come prima finalità quella di attuare interventi mirati al sostegno dello sport inteso come pratica educativa continuativa e preventiva in grado di incidere significativamente sulla salute psico-fisica di tutta la cittadinanza partendo dalle generazioni più giovani. Un secondo aspetto riguarda la valorizzazione dello sport come strumento in grado di prevenire e combattere forme di marginalità e disagio sociale così come fattore di benessere, coesione e veicolo di valori. Va inoltre ricordato il sostegno all'iniziativa ora denominata "Apri…Pista": nato originariamente quale progetto di alfabetizzazione motoria rivolto agli alunni della scuola primaria, nelle ultime annualità – anche in considerazione della recente evoluzione legislativa sulla progressiva obbligatorietà dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte – le azioni programmate mirano a rendere l'alunno protagonista attivo del suo percorso di crescita accompagnandolo verso l'acquisizione di competenze culturali, metacognitive, metodologiche, intrapersonali ed interpersonali che devono essere sviluppate in una prospettiva di apprendimento permanente in tutti i contesti di vita.

Educazione istruzione e formazione

Deliberato:
€ 464.101



Rimane prioritario sostenere la qualità inclusiva del sistema educativo del territorio, ponendo grande attenzione e impegno nei confronti delle situazioni di fragilità (disabilità, svantaggio sociale, povertà educativa, ecc.) e al contempo supportando situazioni di eccellenza e di innovazione, per rendere il sistema educativo all'altezza delle nuove sfide, alcune delle quali si sono manifestate con tutta la loro urgenza durante il periodo di emergenza sanitaria: per questo prosegue il lavoro della Commissione Sistema Scolastico, costituita dalla Fondazione, dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dai rappresentanti degli istituti scolastici del territorio di riferimento, nell'ambito della quale vengono rilevati bisogni ed emergenze, definite le priorità e stimolate le collaborazioni per un più incisivo e duraturo impatto sulle nuove generazioni. Con riferimento ai progetti sostenuti dalla Fondazione, si segnala che nel corso del 2022 le risorse sono state riportate ai livelli precedenti la situazione di inevitabile arresto dovuta all'emergenza sanitaria.
Va altresì ricordato, fra gli interventi del Settore, il Fondo a sostegno del sistema educativo, avviato nel 2012 in collaborazione con il Comune di Forlì e i gestori delle scuole paritarie, finalizzato ad offrire sostegno economico alle famiglie utenti delle scuole dell'infanzia comunali e private paritarie in situazione di disagio socio-economico e all'integrazione scolastica di minori con deficit. Per l'anno scolastico 2021/2022 – facendo seguito alla costante interlocuzione tra i numerosi attori sociali coinvolti – si è condivisa l'opportunità di sviluppare nuovi indirizzi operativi, orientati a "supportare il sistema integrato nelle impegnative attività di carattere gestionale e di progettazione educativa che dovranno essere svolte nei prossimi anni in attuazione delle norme e delle indicazioni nazionali e regionali in materia di servizi 0-6". In particolare le risorse rese disponibili dalla Fondazione sono state finalizzate ad incrementare la disponibilità di posti nido presso strutture private accreditate a condizioni di accesso e frequenza pari a quelle stabilite per i nidi pubblici.

Assistenza agli anziani



Deliberato:
€ 518.300

Parte delle risorse è stata impegnata a sostenere la domiciliarità degli anziani nell'ambito delle attività previste dal Piano Sociale di Zona attraverso lo strumento degli assegni di cura, assegnando così alle famiglie una centralità di tutto rilievo nel supporto alle esigenze di accudimento e di assistenza. Oltre a tale tradizionale strumento operativo, la Fondazione ha assegnato le risorse ai progetti finanziati nell'ambito della seconda edizione del Bando "Generazione OverAll", finalizzato a promuovere il "welfare di comunità" attraverso il sostegno di attività e servizi innovativi rivolti agli anziani del territorio con uno stanziamento pluriennale di complessivi € 340 mila.

FONDO per la REPUBBLICA DIGITALE

In base al più recente Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea, il 58% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni (26 milioni di cittadini) non ha le competenze digitali di base, rispetto al 42% della media Ue. Questo ritardo produce un impatto non solo sulla reale "cittadinanza digitale", ovvero sull'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione da parte di tutti i cittadini, ma determina anche uno dei maggiori freni allo sviluppo del Paese.
In questo scenario intende intervenire il Fondo per la Repubblica Digitale che - mutuando la positiva esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - selezionerà progetti da finanziare tramite bandi a cui potranno partecipare soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e soggetti del Terzo settore, con l'obiettivo di ridurre il divario digitale e promuovere l'educazione sulle tecnologie del futuro, supportando il processo di sviluppo del Paese. L'iniziativa agisce con azioni sinergiche e di sistema, mettendo in rete le esperienze e le competenze sviluppate nell'ambito di tutti i settori e di tutte le componenti del nostro Paese.
Il Fondo, istituito con decreto-legge del 6 novembre 2021, sarà alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, per un importo complessivo previsto di circa € 350 milioni nel periodo 2022-2026.
La governance del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un Comitato di indirizzo strategico – supportato da un Comitato scientifico indipendente – e dal Soggetto attuatore (Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale s.r.l.). Particolare attenzione verrà riservata alla valutazione d'impatto dei progetti realizzati: in questo senso, fondamentale è il contributo della Coalizione Nazionale per le competenze digitali, composta da tutti i soggetti, pubblici e privati, che aderiscono al manifesto per la Repubblica Digitale, proponendo azioni concrete, misurabili ed efficaci con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali della popolazione.
Sono 23 i progetti selezionati dai primi due bandi emessi dal Fondo per la Repubblica Digitale, sostenuti, complessivamente, con circa € 13 milioni: 12 sono risultati idonei per il bando Onlife (rivolto ai NEET) e 11 per Futura (rivolto alle donne). Saranno poco meno di 5 mila le persone che potranno partecipare gratuitamente ai corsi di formazione.

PERCORSI AICCON

Dal 2015 AICCON, il Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dal movimento cooperativo e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale (tra cui la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì) ha maturato esperienza e competenza sul tema della valutazione e misurazione dell'impatto sociale generato da organizzazioni del Terzo settore e dai propri progetti. Con lo strumento della valutazione di impatto sociale (VIS) si intende letteralmente **"dare valore"** alla **capacità trasformativa** esercitata da attività e/o progetti nelle condizioni delle persone e del contesto. La **VIS** viene definita come «la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato» (art. 7, comma 3, l. n. 106/2016).
In tale cornice, sempre dal 2015, AICCON supporta la Fondazione nell'orientare all'impatto la sua azione e, di conseguenza, quella delle organizzazioni finanziate attraverso i suoi bandi. I percorsi attualmente in essere riguardano i 4 bandi che seguono.

BANDO "TERRITORI DI COMUNITÀ 7^ EDIZIONE" E BANDO "OVERALL 2^ EDIZIONE"

Nel **2022**, i percorsi di supporto sono partiti con **due webinar** svolti prima della chiusura della finestra di presentazione delle domande di richiesta del contributo e rivolti a tutte le organizzazioni interessate, con l'obiettivo di **introdurre il tema della valutazione di impatto e stimolare l'orientamento all'impatto delle progettazioni** fornendo indicazioni utili per la **compilazione del form di candidatura**. La tematica è stata approfondita in **due momenti formativi successivi** con le organizzazioni finanziate dai due bandi della Fondazione; in questa sede attraverso un **laboratorio di co-design** sono stati definiti i due framework trasformativi di riferimento per le attività progettuali che intendevano coinvolgere i minori e le persone anziane del territorio; inoltre è stata avviata la **riflessione sul set di indicatori quali-quantitativi** utili ad analizzare le progettualità.
Nel mese di **gennaio 2023** è stato svolto il **primo turno di incontri 1 a 1**, al fine di analizzare in profondità la rispondenza di ciascun progetto finanziato rispetto al framework trasformativo di riferimento elaborato in plenaria, indagando e valorizzando le specificità di ciascun progetto rispetto a: beneficiari, outcome individuati e dimensione ecosistemica. I suddetti incontri hanno nutrito il lavoro di costruzione di un set di indicatori coerenti ed efficaci. In totale sono stati realizzati 20 incontri one to one da 1h ciascuno, in relazione a 19 delle 21 progettualità finanziate.
I **prossimi passi** prevedono nei mesi estivi **due incontri di allineamento con le** rispettive **cabine di regia** sugli obiettivi, sulla strategia, sulle indicazioni organizzative e sugli strumenti necessari alle azioni di coinvolgimento di alcune fasce di destinatari diretti delle attività progettuali. Nello specifico tra **novembre 2023 e gennaio 2024 si prevede di**:

- svolgere un **workshop in presenza rivolto ai giovani dai 15 ai 18 anni** intercettati con le attività finanziate dal bando "Territori di Comunità" che si pone l'obiettivo di mettersi in **ascolto dei bisogni, dei desideri e delle proposte di questa specifica fascia di età** - in questa sede verrà somministrato anche un **questionario** volto ad indagare la percezione dei cambiamenti influenzati dalle attività finanziate;
- somministrare un **questionario alle persone anziane appartenenti alla cd. fascia grigia**, ovvero a quel target di beneficiari/e che ancora non si trova in condizione di vulnerabilità conclamata, ma che inizia o potrebbe iniziare a "scivolare" in questa situazione.

Contemporaneamente proseguirà la raccolta dei dati di monitoraggio e verrà offerta la possibilità alle organizzazioni di effettuare incontri 1 a 1 di supporto alla compilazione in vista della rendicontazione finale. Il **report finale**, previsto per la **primavera 2024**, sintetizzerà l'intero percorso sia in termini di **processo**, che di **evidenze quali-quantitative** emergenti. Una particolare attenzione verrà data alla **comunicazione interna ed esterna** con l'obiettivo, da un lato, di valorizzare l'azione delle organizzazioni e della Fondazione e, dall'altro, di riflettere strategicamente in un'ottica di apprendimento e miglioramento continuo e condiviso.

BANDO "DISTRETTO 2021-2022"

Il percorso di supporto così come proposto per il bando "Distretto 2021-2022" nasce sulla base delle evidenze di valutazione emerse in un primo percorso di ricerca e analisi dei primi 10 anni di finanziamento della Fondazione alle amministrazioni comunali nell'ambito dei bandi denominati "Distretto". Dalle interviste svolte con le amministrazioni comunali è emersa la necessità di essere affiancate e supportate sia dal punto di vista della progettazione degli interventi, che della loro valutazione. Per questo motivo in questo nuovo percorso di valutazione, dopo una prima fase di supervisione alla redazione del bando e del formulario di candidatura, era previsto un **webinar iniziale** aperto a tutte le amministrazioni interessate per promuovere un maggiore **orientamento all'impatto** già nella fase di candidatura dei progetti (ex ante). Dopo la selezione delle proposte da parte della Fondazione, è iniziato il vero e proprio percorso di **supporto in una logica impact** che mira a migliorare l'intenzionalità e la misurabilità delle attività realizzate fornendo supporto e strumenti operativi in vista della realizzazione dei progetti. Questo percorso ha previsto lo svolgimento di un **workshop formativo sul tema della VIS e di co-design del framework condiviso e del set di informazioni quali-quantitative** rilevanti ad analizzare l'orientamento all'impatto delle progettazioni e la capacità trasformativa delle attività da realizzare o già realizzate.
Nel mese di **febbraio 2023** è stato svolto un **turno di incontri 1 a 1**, al fine di analizzare in profondità la rispondenza di ciascun progetto finanziato rispetto al framework valutativo elaborato e condiviso in plenaria, indagando e valorizzando le specificità di ciascun progetto rispetto a: beneficiari, dimensione ecosistemica, livello di coinvolgimento e partecipazione generata e outcome individuati. I suddetti incontri permettono di arricchire la proposta di un set di indicatori coerenti ed efficaci. In totale sono stati realizzati 18 incontri one to one da 1h ciascuno, in relazione a 19 delle 22 progettualità finanziate.
I **prossimi passi** prevedono nei **mesi estivi l'attività di raccolta dati relativi al monitoraggio e alla valutazione** dei progetti finanziati (il riferimento temporale che si andrà a considerare è il 30/06/2023) che verrà supportata attraverso la possibilità per le organizzazioni di svolgere incontri 1 a 1 con AICCON utili a facilitare la rilevazione dati.
Il **report finale** è previsto nell'**autunno 2023** e prevederà: una restituzione sinottica e aggregata dei vari progetti in relazione alle principali variabili quanti-qualitative considerate; una scheda di approfondimento per ciascun progetto finanziato contenente una breve analisi del contesto di riferimento, la definizione degli obiettivi di cambiamento atteso, i dati che è stato possibile rilevare già nella fase di progettazione e una proposta di un set di indicatori quali-quantitativi che si suggerisce di adottare per la fasi successive di valutazione e un'ultima sezione di conclusioni e raccomandazioni per il futuro.

BANDO "SPORT 2023"

La prima fase di orientamento all'impatto dei progetti ha previsto una revisione del **testo del bando** e del formulario di candidatura modificato attraverso l'introduzione dello strumento **"Allegato impatto"** che intende stimolare già ex ante in fase di candidatura una riflessione sull'intenzionalità trasformativa delle attività sportive per cui si chiede finanziamento, ad esempio attraverso l'indicazione dei cambiamenti attesi dalle azione e del loro contributo all'Agenda 2030.
La seconda fase di accompagnamento prevede un supporto alla valutazione degli esiti e dei cambiamenti generati dalle attività sportive e un percorso di ascolto delle 32 organizzazioni sportive per la riprogettazione in una logica impact&community oriented delle successive edizioni del bando.
Le organizzazioni sportive saranno coinvolte in **1 workshop in cui, dopo una breve introduzione** sul tema dell'impatto e della sua valutazione, verrà restituito quanto emerso dalla compilazione degli allegati impatto e sarà co-costruito il **framework di analisi del valore generato** dall'attività sportiva grazie al contributo della Fondazione. Nella stessa sede verrà svolto un **focus group con le organizzazioni sportive** che si pone l'obiettivo di mettersi in ascolto degli attori territoriali per migliorare congiuntamente l'efficacia del supporto futuro della Fondazione e l'azione delle organizzazioni.
Infine verranno analizzati i dati e le informazioni quali-quantitative provenienti dalla rendicontazione delle attività, sintetizzati in un **report di restituzione dell'intero percorso** che sarà presentato internamente ed esternamente.

BILANCIO D'ESERCIZIO
Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/12/2022		31/12/2021	
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**		**18.660.209**		**18.663.208**
	a) beni immobili	15.898.108		15.898.108	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	15.898.108		15.898.108	
	b) beni mobili				
	- quadri e mobili d'arte	2.667.708		2.666.424	
	c) beni mobili strumentali	94.393		98.676	
	d) altri beni	-		-	
	- beni immatteriali (software)	-		-	
2	**Immobilizzazioni finanziarie:**		**263.458.020**		**262.958.650**
	a) partecipazioni in società strumentali	20.819.429		20.819.429	
	b) altre partecipazioni	200.357.792		196.370.220	
	c) titoli di debito	2.173.541		5.913.650	
	d) altri titoli	40.107.258		34.855.351	
	e) altre attività finanziarie	-		5.000.000	
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati:**		**259.148.254**		**261.172.521**
	a) strumenti finanziari affidati in gestione				
	patrimoniale individuale	-		-	
	b) strumenti finanziari quotati	252.952.643		254.525.350	
	di cui:				
	- titoli di capitale	-		-	
	- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	252.952.643		254.525.350	
	- strumenti finanziari altri	-		-	
	c) strumenti finanziari non quotati	6.195.611		6.647.171	
	di cui:				
	- titoli di capitale	-		-	
	- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	-		-	
	- strumenti finanziari altri	6.195.611		6.647.171	
4	**Crediti**		**3.028.685**		**4.244.221**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.839.925		4.120.217	
5	**Disponibilità liquide**		**3.495.022**		**3.990.066**
7	**Ratei e risconti attivi**		**-**		**59.769**
	Totale dell'attivo		**547.790.190**		**551.088.435**

PASSIVO		31/12/2022		31/12/2021	
1	**Patrimonio netto**		**471.870.135**		**469.629.194**
	a) fondo di dotazione	84.905.589		84.905.589	
	b) riserva da donazioni	25.823		25.823	
	c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630		305.232.630	
	d) riserva obbligatoria	63.643.335		62.242.744	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	18.062.758		17.222.409	
2	**Fondi per l'attività dell'Istituto**		**44.810.269**		**48.533.596**
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.012.739		20.012.739	
	b) fondi erogazioni Settori Rilevanti	16.307.314		18.947.129	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.745.663		2.246.491	
	d) altri fondi:				
	- fondo interventi istituzionali c/capitale partecip.	4.869.315		4.869.315	
	- fondo nazionale iniziative comuni	35.238		32.202	
	- fondo di solidarietà regionale	-		55.722	
	f) fondo per le erogazioni art. 1, c. 47, L.178/2020	1.840.000		2.370.000	
3	**Fondi per rischi ed oneri**		**2.265.977**		**2.942.518**
	- fondo utili su cambi	-		224.383	
	- fondo imposte e tasse	2.241.977		2.664.027	
	- riserva per credito d'imposta	-		54.108	
	- fondo costi ed oneri di gestione	24.000		-	
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**115.153**		**100.723**
5	**Erogazioni deliberate:**		**20.460.784**		**21.205.363**
	a) nei Settori Rilevanti	18.714.374		18.971.494	
	b) negli altri settori statutari	1.746.410		2.233.869	
6	**Fondo per il volontariato**		**186.750**		**509.858**
7	**Debiti**		**8.036.871**		**8.134.132**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.390		575.098	
8	**Ratei e risconti passivi**		**44.251**		**33.051**
	Totale del passivo		**547.790.190**		**551.088.435**

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	31/12/2022	31/12/2021
Conti d'ordine - beni presso terzi		
Titoli	284.452.694	290.222.719
Partecipazioni	95.750.398	93.907.156
TOTALE CONTI D'ORDINE	**380.203.092**	**384.129.875**
Garanzie ed impegni		
Azioni in pegno	-	-
Versamenti da effettuare su partecipazioni	-	**-**
Fondi equity impegni sottoscritti	13.313.929	13.967.209
TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	**13.313.929**	**13.967.209**
Impegni di erogazione		
Impegni di erogazione – Settori Rilevanti	13.909.477	16.242.287
Impegni di erogazione – Settori Ammessi	284.500	400.000
TOTALE IMPEGNI DI EROGAZIONE	**14.193.977**	**16.642.287**

Conto Economico

		31/12/2022	31/12/2021
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**	**-**	**-**
2	**Dividendi e proventi assimilati**	**15.259.169**	**20.552.193**
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	15.259.169	20.552.193
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
3	**Interessi e proventi assimilati:**	**1.475.975**	**1.613.950**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.319.443	1.082.377
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	141.274	531.573
	c) da crediti e disponibilità liquide	15.258	-
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**	**-3.778.172**	**8.581.051**
5	**Risultato negoziazione strumenti finanziari non imm.ti**	**-203.979**	**566.239**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di imm.ni finanziarie**	**-242.000**	**-3.704.521**
9	**Altri proventi**	**30.004**	**30.152**
	Totale proventi	**12.540.997**	**27.639.064**
10	**Oneri:**	**2.600.524**	**3.792.620**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	391.022	440.898
	b) oneri per il personale	1.247.240	1.199.430
	c) per consulenti e collaboratori esterni	135.837	139.378
	d) oneri serv.gestioni patrimoniali	-	-
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	10	3.284
	g) ammortamenti	46.766	44.177
	h) accantonamenti	24.000	1.224.383
	- di cui di cui: utili su cambi	-	224.383
	i) altri oneri	755.649	741.070
11	**Proventi Straordinari**	**530.367**	**4.474**
12	**Oneri Straordinari**	**8.371**	**3.420**
13	**Imposte**	**1.619.514**	**2.304.680**
13bis	**Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n.178/2020**	**1.840.000**	**2.370.000**
	AVANZO DELL'ESERCIZIO	**7.002.956**	**19.172.821**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**	**1.400.591**	**3.834.564**
	Avanzo disponibile	**5.602.365**	**15.338.257**
15	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:**	**-**	**-**
	a) nei settori rilevanti	-	-
	b) nei settori ammessi	**-**	**-**
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**	**186.750**	**531.160**
	- fondo speciale volontariato ex L.266/91	186.750	509.858
	- fondo speciale volontariato integrativo	-	21.302
17	**Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**	**4.575.265**	**12.506.359**
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	4.610.804
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.830.000	6.610.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	671.910	1.220.000
	d) Fondo nazionale iniziative comuni	16.810	46.015
	d) Fondo regionale di solidarietà	56.545	19.540
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**	**840.350**	**2.300.739**
	AVANZO RESIDUO	**-**	**-**

Rendiconto Finanziario

	31/12/2022	31/12/2021
Avanzo/(disavanzo) di esercizio	**7.002.956**	**19.172.821**
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari non immobilizzati	3.778.172	-8.581.051
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari immobilizzati	242.000	3.704.521
Ammortamenti	46.766	44.177
Avanzo/(disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	**11.069.894**	**14.340.468**
Decremento/ (incremento) crediti	1.215.536	928.451
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	59.769	46.870
Incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	-676.541	-962.918
Incremento/(decremento) TFR	14.431	- 13.713
Incremento/(decremento) debiti	-97.261	2.784.822
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	11.200	21.510
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	**11.597.028**	**17.145.490**
Fondi erogativi	65.457.802	70.248.817
Fondi erogativi anno precedente	-70.248.817	-61.505.251
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	-	-
Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato (FUN)	-186.750	-531.160
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	- 4.575.265	-12.506.359
B) Liquidità assorbita (generata) per inteventi in materia di erogazioni	**-9.553.030**	**-4.293.952**
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	-43.767	-26.927
Variazione immobilizzazioni finanziarie	-741.370	-4.935.195
Variazione strumenti finanziari non immobilizzati	-1.753.905	-5.372.046
Variazione netta investimenti	**-2.539.042**	**-10.334.168**
Variazione del patrimonio netto	-	-
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	**-2.539.042**	**-10.334.168**
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	**-495.044**	**2.517.368**
E) Disponibilità liquide al 1/1	**3.990.065**	**1.472.697**
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	**3.495.021**	**3.990.065**

NOTA INTEGRATIVA

Aspetti di natura civilistica
Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (Provvedimento del MEF), tenendo conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF, nonché dagli Art. da 2421 a 2435 del Codice Civile.
Le predette norme del codice civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".
Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione. È redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale
Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali specifici ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA
L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società - IRES
A norma dell'Art. 12, comma 1, del D.Lgs. 153/99, le Fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente Art. 73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).
Secondo le previsioni dell'Art. 143 del TUIR "il reddito complessivo degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma1 dell'Art. 73 è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ovunque prodotti e quale ne sia la destinazione, ad esclusione di quelle esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva."
Nello specifico alle Fondazioni risulta applicabile – con alcune peculiarità - ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di capitale: i dividendi percepiti sono imponibili in linea di principio nella misura del 100% ad aliquota ordinaria del 24,00%. Tuttavia, per effetto dell'Art. 1, comma 44, della Legge n. 178/2020, a decorrere dall'esercizio 2021, i dividendi (che non derivino dalla partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato) percepiti dagli enti non commerciali, di cui alla lettera c) del comma 1 del medesimo Art. 73, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale (che coincidono con quelle assegnate dall'art. 1, lettera c-bis, del D.Lgs. n. 153 del 1999 alle Fondazioni di origine bancaria), non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento. Il legislatore ha previsto che le Fondazioni destinino l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione della disposizione di cui al comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale;
- redditi fondiari: sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art.3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

A riduzione del carico fiscale, assumono particolare rilevanza per le Fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'Art. 146 del TUIR, le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'Art. 147 dello stesso Testo Unico e una serie di crediti d'imposta per varie finalità previste dal legislatore, tra cui spicca l'Art- bonus, introdotto con l'articolo 1 del D.L. 83/2014 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.
Poiché la Fondazione ritiene, come altre strutture della stessa natura, di aver diritto alla riduzione alla metà dell'aliquota IRES ai sensi di quanto previsto dall'Art. 6 del DPR 29 settembre 1973 n. 601, dal periodo d'imposta 2016 al periodo d'imposta 2020 ha presentato apposita istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate per le imposte corrispondenti, attualmente senza ricevere risposta specifica. In attesa di comprendere come la questione verrà risolta in via interpretativa, si continuerà a presentare la medesima istanza al fine di non perdere definitivamente il diritto al rimborso.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP
La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.
In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1° gennaio 2008.
Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali e il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2022 è stato interamente addebitato al conto economico.

Imposta Municipale Propria - IMU
Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1° gennaio 2012.
Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art. 3 L. 1089/39), pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale (Art. 1, comma 747, Legge n. 160/2019).

Imposta sul valore delle attività finanziarie - IVAFE
A decorrere dal periodo d'imposta 2020 anche gli Enti non commerciali sono tenuti a versare, sui prodotti finanziari detenuti all'estero, l'imposta sul relativo valore, ai sensi del comma 711 dell'Art. 1 della Legge n. 160/2019. L'imposta è pari al 2 per mille dell'importo delle attività diverse da conti correnti e libretti di risparmio, con un massimo di € 14.000. Quest'ultimo importo è stato versato e interamente addebitato a conto economico.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali e immateriali
Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte tutti con caratteristiche di interesse storico-artistico, si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.
Inoltre, come precisato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nel luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili di interesse storico e/o artistico.
I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie
Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni
Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene incrementato l'apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.
Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione". Condividendo tale orientamento nella valutazione delle partecipazioni finanziarie si fa riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza e alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che a eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai costi dei titoli stessi.

Titoli di debito
I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.
I titoli di debito in valuta sono stati contabilizzati al cambio vigente al momento dell'acquisto per quanto attiene il criterio di valutazione in sede di bilancio si è utilizzato il cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'utile netto su cambi, in considerazione della specificità delle Fondazioni e come suggerito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, è stato accantonato ai Fondi rischi e oneri.

Altri titoli
I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, eventualmente ridotti in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Altre attività finanziarie
Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale
Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato e il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.
Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico. Alla data del presente bilancio la voce non risulta valorizzata.

Strumenti finanziari quotati
Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.
I fondi comuni di investimento aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati e come tali sono stati valutati al mercato.

Strumenti finanziari non quotati
Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli similari. Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti a meno i motivi che le hanno causate.

Crediti
Il criterio di contabilizzazione dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.
Tale criterio può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (inferiore a 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Nella nota integrativa verranno date informazioni in merito al criterio di contabilizzazione adottato. Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide
Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi
Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari
Accolgono le somme accantonate per effettuare le erogazioni.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni
Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo nazionale iniziative comuni
L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.
La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle Fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.
La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Fondo di solidarietà regionale
L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha promosso la costituzione di un apposito Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno Fondazioni in difficoltà patrimoniale, che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole Fondazioni di pertinenza. L'Associazione regionale – considerando le criticità peculiari che caratterizzano la nostra Regione – si è attivata avviando una attenta riflessione sulla situazione in Emilia-Romagna, intendendo promuovere azioni concrete in grado di sostenere quei territori dove l'attività erogativa delle Fondazioni si è esaurita oppure si è ridotta in modo significativo.
L'ACRI in relazione a tale iniziativa dall'anno 2017, e per tutta la durata sua durata, ha deliberato di partecipare all'alimentazione del Fondo con un apporto corrispondente al 50% della quota annuale destinata dalle fondazioni aventi sede nella regione Emilia-Romagna al Fondo nazionale iniziative comuni.
Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato sull'avanzo disponibile è stabilito nello 0,30% della media degli avanzi di gestione del triennio precedente ed è comprensivo delle risorse destinate dall'ACRI (50% del Fondo nazionale iniziative comuni accantonato nel bilancio consuntivo 2021).

Fondo per le erogazioni Art. 1, comma 47, della n. 178 del 2020
Il Fondo, costituito nel 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex Art.1, commi da 44 a 47, della L. n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni ex all'Art.1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n. 153 del 1999.
Il fondo deve essere utilizzato per il finanziamento delle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione di cui alla citata L.178/2020.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo rischi
Il Fondo recepisce un accantonamento prudenziale a fronte di eventuali accertamenti tributari e previdenziali.

Fondo utili su cambi
Il Fondo recepisce l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sugli investimenti in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondo imposte e tasse
Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta
Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo costi ed oneri di gestione
Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate
Rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione, con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)
Il fondo evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato presso le regioni ai sensi dell'Art. 15 della Legge n. 266 del 1991. La voce si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti
l criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.
Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Nel caso si applichi il criterio del valore nominale verranno riportate le motivazioni in nota integrativa.

Ratei e risconti passivi
Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto
La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

Informazioni sulla situazione patrimoniale - ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali € 18.660.209

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi € 18.660.209,14 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	31/12/2021	Acquisti o incremento costi	Ammortamenti	31/12/2022
a) Immobili	15.898.108	-	-	15.898.108
b) Quadri e mobili d'arte	2.666.424	1.284	-	2.667.708
c) Beni mobili strumentali	98.676	42.483	46.766	94.393
TOTALE	**18.663.208**	**43.767**	**46.766**	**18.660.209**

a) beni immobili € 15.898.108

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto e alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

Palazzo del Monte di Pietà - Comune di Forlì
Tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come sede e in parte concesso in comodato gratuito alla partecipata Romagna Tech e a CDP S.p.A. dove è stato allestito un Punto Informativo ove fornire supporto integrato a soggetti sia pubblici che privati, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Loggia Aldobrandini - Comune di Meldola
Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

I due immobili sono stati riconosciuti di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non sono sottoposti ad ammortamento in quanto il loro valore non si deprezza con il passare del tempo.

Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine - Comune di Forlimpopoli
Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2022:

IMMOBILI DI PROPRIETÀ	Costo storico (acquisto)	Costi per lavori e opere	Valore di bilancio
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.256.132	15.256.767
Loggia Aldobrandini	163.270	291.079	454.349
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
TOTALE	**3.285.065**	**12.613.043**	**15.898.108**

b) beni mobili d'arte € 2.667.708

La voce beni mobili è composta da quadri e mobili d'arte la cui consistenza al 31 dicembre 2022 è pari a € 2.667.707,93. Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte. Nel corso del 2022 non sono state acquistate opere mentre è stato eseguito un restauro manutentivo su una opera di Pio Rossi di proprietà della Fondazione.

BENI MOBILI	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Saldo al 31/12/2022
quadri e mobili d'arte	2.666.424	1.284	2.667.708

c) beni mobili strumentali:	€ 94.393

La voce beni strumentali è composta da mobili e arredi e da macchine d'ufficio la cui consistenza al 31 dicembre 2022 è rispettivamente di € 25.590,81 e € 68.802,16.
Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

BENI MOBILI STRUMENTALI	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2022
mobili e arredi	31.592	5.859	11.860	25.590
macchine per ufficio	67.084	36.625	34.906	68.803
TOTALE	**98.676**	**42.484**	**46.766**	**94.393**

2. Immobilizzazioni finanziarie	€ 263.458.020

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni la cui consistenza al 31 dicembre 2022 è pari a € 263.458.020,47.
Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento, rettificate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

a) partecipazioni in Società strumentali	€ 20.819.429

La voce è composta dal valore di bilancio della partecipazione di controllo nella società strumentale Civitas S.r.l. costituita, per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, con risorse derivanti dal patrimonio.

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2021	Decrementi	Incrementi	31/12/2022
Civitas S.r.l.	20.819.429	-	-	20.819.429
TOTALE	**20.819.429**	**-**	**-**	**20.819.429**

La partecipazione in Civitas S.r.l. non ha subito variazioni nel corso del 2022.

b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali	€ 3.878.038

La voce è composta dal valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2021	Decrementi	Incrementi	31/12/2022
Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A.	62.100	-	-	62.100
Fondazione Centro Ricerche Marine*	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500
Fiera di Forlì S.p.A.	357.692	-	-	357.692
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Fondazione Casa Artusi	40.000	-	-	40.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Romagna Tech Soc.Cons. p.A.	104.450	-	-	104.450
TOTALE	**3.878.038**	**-**	**-**	**3.878.038**

* la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni"

Nel corso del 2022 non si sono registrate variazioni.

b.2) altre partecipazioni	€	196.479.755

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2021	Decrementi	Incrementi	31/12/2022
Intesa Sanpaolo S.p.A.	88.538.117	-	2.989.571	91.527.688
Hera S.p.A.	31.624.168	-	-	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	-		46.611.931
Sinloc S.p.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
BPER Banca S.p.A.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR S.p.A.	134.286	-	-	134.286
Quaestio Holding S.A.	255.396	-	-	255.396
InvestiRE SGR S.p.A.	324.125	-	-	324.125
IVS Group S.A.	2.200.000		-	2.200.000
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	-	-	10.000.000
ENAV S.p.A.	9.900.000	-	-	9.900.000
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	-	-	998.002	998.002
TOTALE	**192.492.182**	**-**	**3.987.573**	**196.479.755**

Nel corso del 2022 si sono registrate le seguenti variazioni:

- acquisto di n. 1.578.000 azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. al prezzo medio di € 1,895451 per un controvalore complessivo di € 2.989.570,54. L'operazione, effettuata il 22 settembre 2022, è stata autorizzata dalla competente Direzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con nota dell'8 settembre 2022 (cfr. "Relazione sulla Gestione – Premessa"). La partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari al 0,19% del capitale sociale ed è rappresentata da n. 36.643.832 azioni, valore nominale € 19.054.792,64 e risulta iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per € 91.527.688,04 al valore unitario medio di € 2,498 per azione.
- acquisto di n. 498.916 azioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al prezzo di € 2,000034 per un controvalore complessivo € 998.002,17. La partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari al 0,040% del capitale sociale e risulta iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni: confronto tra valori di bilancio e valori correnti al 31 dicembre 2021.

SOCIETÀ PARTECIPATA	valore di bilancio	valutazione al 31/12/2022	differenza
Intesa Sanpaolo S.p.A.	91.527.688	76.145.883	-15.381.805
Hera S.p.A.	31.624.168	54.237.138	22.612.970
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	109.082.111	62.470.180
Sinloc S.p.A.	2.452.800	2.176.417	-276.383
BPER Banca S.p.A.	451.359	70.745	-380.614
F2i SGR S.p.A.	134.286	593.356	459.070
Quaestio Holding S.A.	255.396	541.054	285.658
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	1.253.754	929.629
IVS Group S.A.	2.200.000	807.400	-1.392.600
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	6.713.115	-3.286.885
ENAV S.p.A.	9.900.000	11.880.000	1.980.000
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	998.002	960213,73	-37.788
TOTALE	**196.479.755**	**264.461.187**	**67.981.432**

La valutazione al 31 dicembre è stata effettuata al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile per le partecipazioni quotate, mentre per quelle non quotate si è utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.
Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha dimostrato, negli ultimi anni, di essere in grado di generare valore per tutti gli stakeholder, realizzando importanti risultati anche in contesti esterni difficili, in particolare durante la crisi COVID-19 e il recente conflitto in Ucraina. Nel corso del 2022 è stato dato pieno avvio alle principali iniziative industriali del Piano d'Impresa 2022-2025, un Piano che proietta la Banca nel prossimo decennio, confermando l'obiettivo di 6,5 miliardi di risultato netto al 2025 e il 70% di dividend payout in ogni anno del Piano d'Impresa.

I risultati relativi all'esercizio 2022 del Gruppo Intesa Sanpaolo sono in linea con gli obiettivi; l'utile netto è in crescita rispetto a quello del 2021 e sale a € 4.354 milioni (vs € 4.185 milioni del 2021) il miglioramento è stato determinato dal favorevole andamento della gestione operativa, che ha assorbito il peso degli effetti valutativi correlati sia al conflitto tra Russia e Ucraina che allo scenario macroeconomico. L'utile netto di Intesa Sanpaolo S.p.A. si attesta a € 4.284 milioni (vs € 3.047 milioni del 2021) e i coefficienti patrimoniali si attestano su livelli superiori ai requisiti normativi. La quotazione al 31 dicembre 2022 si è attestata a € 2,078 per azione evidenziando una perdita latente di circa € -15,4 milioni rispetto al valore di carico in bilancio di € 2,498 (valore contabile pari ad € 91,5 milioni).
Alla data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del presente bilancio, la quotazione del titolo risultava pari a € 2,2715 per azione.
Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione; l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura macroeconomica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico.
A fronte di un utile netto consolidato del Gruppo pari a € 4.354 milioni e di un utile individuale della Capogruppo pari a € 4.284 milioni, il management di Intesa Sanpaolo ha proposto la distribuzione per cassa di dividendi per € 3.047.836.282,28 complessivamente a valere sull'utile 2022, che tenendo conto dell'acconto dividendi pagato lo scorso novembre pari a € 1.399.608.167,99, porta alla proposta di distribuzione di € 1.648.228.114,29 a saldo pari a 8,68 centesimi di euro per azione ordinaria.
Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione". Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.
Per le altre partecipate con valore di mercato inferiore al valore di bilancio si precisa che, sulle base delle considerazioni riportate sulle singole partecipate negli allegati al presente bilancio, si ritiene che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

c) titoli di debito	€	2.173.541

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

DENOMINAZIONE TITOLO	Valore nominale	Valore di acquisto	Valore di bilancio 31/12/2021	Rimborsi e vendite	Svalutazione	Valore di mercato 31/12/2022
International Bank for Reconstruction and Development (IBRD) USD 2026	$ 3.300.000	2.979.684	2.913.650	2.913.650	–	-
Trade Finance Due 3,125% 31/12/2023 (ex 14/04/2022)	2.000.000	2.000.000	2.000.000	478.345	152.500	1.369.155
Trade Finance Tre 3,125% 31/12/2023 (ex 14/07/2022)	1.000.000	1.000.000	1.000.000	106.114	89.500	804.386
TOTALE		**5.979.684**	**5.913.650**	**3.498.109**	**242.000**	**2.173.541**

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto rettificato dai rimborsi e dalle perdite di valore ritenute durevoli, nel corso dell'anno si sono registrati i seguenti movimenti:

- vendita del titolo obbligazionario IBRD USD 2016 in valuta sottoscritto per nominali $ 3.300.000,00 emesso da International Bank for Reconstruction and Development. Il titolo della durata di 10 anni prevedeva un tasso cedolare fisso il primo anno pari a 1,82%. Le cedole successive sono indicizzate all'andamento del tasso USD LIBOR a 3 mesi con tasso massimo del 1,82%. Il titolo è stato venduto in quanto aveva già ampiamente beneficiato dell'apprezzamento del dollaro sull'euro e tenuto conto del livello dei tassi non risultava più conveniente mantenere in portafoglio un titolo che presenta un tetto massimo al tasso cedolare. La cessione, effettuata in data 27 ottobre 2022, ha fatto registrare una plusvalenza di € 216.062,94 considerando l'azzeramento del fondo rischi e oneri "Fondo utile su cambi" effettuato nel 2021, in base alla normativa vigente, per la registrazione dell'utile su cambi maturato a tale data;
- rimborso parziale, in conto capitale, di complessivi € 584.459,31 con riferimento agli strumenti finanziari Trade Finance Due 3,125% 14/04/2022 e Trade Finance Tre 3,125% 14/07/2022 sottoscritti tramite Banca Generali S.p.A.. L'emittente Sovereign Credit Opportunities S.A., in qualità di emittente del titolo Trade Finance, ha comunicato, alla data di scadenza finale del Trade Finance Due, che avrebbe avuto effettuato un rimborso parziale della quota capitale del Trade Finance Due, oltre che la corresponsione degli interessi maturati sul predetto titolo. Tali difficoltà vennero inoltre segnalate anche alla scadenza del Trade Finance Tre. Le scadenze dei due titoli sono state prorogate dall'ente emittente al 31 dicembre 2023. Successivamente, nel marzo del 2023, Banca Generali ha comunicato di aver intrapreso un'attività di analisi sul portafoglio cartolarizzato, con l'obiettivo di effettuarne una valorizzazione aggiornata e, conseguentemente, di individuare la soluzione maggiormente tutelante per propri clienti. Pertanto in sede di bilancio 2022 si è ritenuto opportuno registrare una svalutazione prudenziale nella misura del 10% del valore residuo dei titoli pari a € 242.000,00.

TITOLI DI DEBITO (migliaia di euro)	Non quotate	Quotate	Totali
Esistenze iniziali	5.913	-	5.913
Aumenti			
Acquisti			
- titoli di debito			
• titoli di Stato			
• altri titoli			
Diminuzioni			
- titoli di debito	- 242	-	- 242
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	- 242	-	-
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito	- 3.498		- 3.498
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	- 3.498	-	-
Rimanenze finali	**2.173**	**-**	**2.173**

d) altri titoli	€	40.107.258

Nell'aprile del 2016 la Fondazione deliberò l'adesione alla costituzione del "Fondo Atlante" fondo di diritto italiano, di tipo alternativo mobiliare chiuso ("a richiamo") riservato a investitori professionali.
Nel corso del 2022 sono state effettuate due distribuzioni in conto capitale per complessivi € 103.553,85, pertanto il Fondo è iscritto in bilancio per € 1.620.243,72 pari a un valore unitario di € 186.466,26 per ciascuna delle 8,689206 quote di proprietà a fine 2022. Il NAV al 31 dicembre 2022, comunicato dalla società di gestione, è di € 193.734,451 per quota.
Nel luglio 2018 è stato sottoscritto un impegno di investimento di € 10 milioni nel fondo Quaestio Private Markets FD – European Private Debt gestito da Quaestio Capital SGR. Il fondo chiuso di diritto lussemburghese investe in strumenti di debito emessi dalle imprese sotto forma di trattativa privata.
La società di gestione ha effettuato nel corso del 2022 richiami per € 1.641.178,66 a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione che residua a € 2.104.196,96 e una distribuzione in conto capitale per € 239.118,02. Il Fondo è iscritto in bilancio 2022 per € 7.656.695,02 e nel corso del 2022 ha distribuito proventi per € 204.779,44. Il NAV comunicato dai gestori al 31 dicembre 2022 è di € 982,09 per ciascuna delle 7.886,273 quote sottoscritte pari a complessivi € 7.745.029,85.
Alla voce "altri titoli" è inoltre registrato l'investimento nel Terzo Fondo F2i costituito nel dicembre 2017. Al 31 dicembre 2022 l'investimento complessivo nel Fondo ammonta a € 8.852.536,72 considerando anche la sottoscrizione, effettuata tramite la fiduciaria Cordusio S.p.A., di 0,8494 spezzature di quote C perfezionata il 6 dicembre 2018.
L'investimento della Fondazione nel Terzo Fondo F2i è quindi rappresentato da:

- n. 1.624 quote A assegnate in qualità di partecipante del Primo Fondo F2i incorporato;
- n. 376 quote B relative all'incremento dell'investimento nel Terzo Fondo F2i;
- n. 0,8494 spezzature di quote C attribuite in proporzione alle azioni detenute in F2i SGR S.p.A..

Nel corso del 2022 il Fondo ha distribuito proventi per complessivi € 490.232,91 (netto imposte).
Il NAV al 31 dicembre 2022, comunicato dalla società di gestione, è di € 9.788,00 per ciascuna tipologia di quota.
Di seguito la situazione dell'investimento al 31 dicembre 2022:

	Valore bilancio	Impegno assunto	Totale richiamato	Impegno residuo
Quota A	5.468.673,69	16.240.000,00	15.689.255,47	550.744,53
Quota B	3.376.212,41	3.760.000,00	3.632.487,73	127.512,27
Quota C	7.650,62	8.494,20	7.428,26	1.065,94
TOTALE	**8.852.536,72**	**20.008.494,20**	**19.329.171,46**	**679.322,74**

Con riferimento ai fondi gestiti da F2i Sgr il 16 febbraio 2021 si è deliberato di effettuare un investimento nel F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili (Fondo F2i V) sottoscrivendo un impegno di € 10 milioni pari a n. 10.000 quote.
La strategia di investimento di F2i V è sostanzialmente immutata rispetto ai Fondi precedenti ma con una maggiore enfasi su tematiche di sostenibilità, sia nella fase di selezione degli investimenti, sia in quella successiva volta allo sviluppo industriale delle società in portafoglio.
Al 31 dicembre 2022 la raccolta complessiva del Fondo è pari a € 1.457 milioni. Nel 2022 i richiami effettuati a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione sono stati complessivamente € 3.787.713,75 e sono stati effettuati rimborsi in conto capitale di complessivi € 861.189,94. L'impegno residuo ammonta a € 4.421.696,05.
Il NAV al 31 dicembre 2022, comunicato dalla società di gestione, è di € 458,621 per quota. L'investimento è iscritto in bilancio per complessivi € 5.455.871,09 pari a € 545,549 per quota.

Per quanto riguarda i singoli comparti del Fondo Green Arrow Asset Selection SCA Sicav-Sif, nel corso del 2022, non sono state registrate movimentazioni. Sono stati distribuiti complessivamente € 490.596,19 (netto imposte) di cui € 356.913,18 dal comparto Green Arrow Italian Wind ed € 133.683,01 dal comparto Green Arrow European Renewables.
Nel luglio 2019 la Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione di € 3.000.000,00 del Fondo Mindful Capital Partners III S.C.A SICAF RAIF. Fondo di private equity che investe in aziende italiane di medie dimensioni che possono beneficiare di strategie di internalizzazione sul mercato cinese e in altri mercati internazionali.
Al 31 dicembre 2022 sono stati richiamati complessivamente € 155,04 milioni su un commitment totale di € 226,25 milioni. L'importo versato dalla Fondazione, a valere sull'impegno assunto, ammonta a € 2.063.600,00 per n. 20.636 quote. Il NAV dell'investimento è pari a € 2.123.005,18.
Nel maggio 2022 è stato formalizzato l'investimento nel Eurizon ITEЯ Infrastructure Fund gestito da Eurizon Capital SGR S.p.A. con la sottoscrizione di n. 1,50 Quote di classe A per un controvalore di € 1.500.000,00. Il Fondo investe in aziende di medie dimensioni che operano nei settori delle infrastrutture apportando risorse finanziarie, know-how e competenze manageriali. Il Fondo effettua investimenti di ammontare compreso tra i 50 e i 100 milioni di euro in imprese sia italiane che estere, che abbiano investito o intendano investire nel settore italiano delle infrastrutture o in infrastrutture situate negli stati membri del sud dell'Unione Europea.
Nel 2022 i richiami effettuati a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione sono stati complessivamente € 480.338,29 e sono stati effettuati rimborsi in conto capitale di complessivi € 26.197,48. L'impegno residuo ammonta a € 1.025.246,72.
Il NAV al 30 settembre 2022, comunicato dalla società di gestione, è di € 289.693,79 per quota.
Nel settembre 2022 è stato deliberato l'investimento nel Green Arrow Private Debt Fund II di Green Arrow Capital SGR S.p.A. con la sottoscrizione di n. 30.000 quote di tipo A2 del valore nominale di € 100,00 per un controvalore complessivo di € 3.000.000,00. Il Fondo si propone di supportare la crescita di imprese di piccole e medie dimensioni, fornendo soluzioni d'intervento costruite sulle specifiche esigenze delle società. Il Fondo finanzia programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria (M&A e leveraged buyouts) ed interventi a sostegno della struttura finanziaria. Il Fondo effettua i propri investimenti principalmente mediante la concessione di finanziamenti a medio-lungo termine – anche sotto forma di sottoscrizione di prestiti obbligazionari, oppure mediante l'acquisto di titoli di debito, contratti di finanziamento o crediti derivanti da finanziamenti già in essere.
Il 31 ottobre 2022 è stato effettuato il primo closing con la sottoscrizione di € 70 milioni pari all'ammontare minimo del Fondo previsto dal Regolamento di gestione.
Al 31 dicembre 2022 sono stati richiamati € 652.913,00 relativi all'avvio dell'operatività, alla copertura delle commissioni di gestione e delle spese ordinarie. L'importo versata dalla Fondazione ammonta a € 27.982,08. Il NAV al 31 dicembre 2022, comunicato dalla società di gestione, è di € 0,051 per quota.
In data 1° luglio 2022 sono state sottoscritte n. 1.000 quote di Classe C del Ver Capital Sinloc Transition Energy Fund per un impegno complessivo di € 1.000.000,00. Il Fondo è focalizzato in via prevalente su iniziative legate alle energie rinnovabili. L'attività del Fondo è ora concentrata sull'analisi delle opportunità di investimento e sul proseguimento dell'attività di due diligence con nuovi investitori. Al 31 dicembre 2022 non sono stati effettuati richiami.
Si riepilogano di seguito i sopra descritti investimenti:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2021	Richiami 2022	Rimborsi 2022	Svalutazione 2022	Valore bilancio 31/12/2022	Valore di mercato
Green Arrow Italian Solar Fund	5.000.000	4.271.004	-	-	-	4.271.004	5.278.950
Green Arrow European Renewables	5.000.000	4.705.184	-	-	-	4.705.184	7.255.401
Green Arrow Italian Wind	5.000.000	5.000.000	-	-	-	5.000.000	8.129.865
Fondo Atlante	10.000.000	1.723.798	-	103.554	-	1.620.244	1.683.399
Fondo F2i Terzo	20.008.494	8.647.583	325.315	120.361	-	8.852.537	19.576.000
Fondo F2i - Fondo per le infrastrutture sost.	10.000.000	2.529.347	3.787.714	861.190	-	5.455.871	4.586.210
QPMF European Private Debt	10.000.000	6.254.635	1.641.179	239.118	-	7.656.695	7.745.030
Fondo Mindful Capital III	3.000.000	1.723.800	339.800	-	-	2.063.600	2.123.032
Eurizon ITEЯ Infrastructure Fund	1.500.000	-	480.338	26.197	-	454.141	429.082
Green Arrow Private Debt Fund II	3.000.000	-	27.982	-	-	27.982	1.530
Ver Capital Sinloc Transition Energy Fund	1.000.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**73.508.494**	**34.855.351**	**6.602.327**	**1.350.420**	**-**	**40.107.258**	**56.808.499**

e) altre attività finanziarie € /

Nel settembre 2016 è stato perfezionato con Aviva S.p.A. (ora CNP Vita Assicura S.p.A.) un contratto di assicurazione a vita intera a premio unico a prestazioni rivalutabili annualmente denominato "Top Valore Private" del valore di € 5.000.000,00. Alla ricorrenza annuale del 23 settembre il gestore liquida la rivalutazione annua maturata.
Nell'ottobre 2022 è stato deliberato il riscatto totale della polizza in quanto i rendimenti annui, al netto dei costi trattenuti dalla compagnia stessa ma al lordo della ritenuta fiscale, sono risultanti non in linea con i rendimenti attuali. Infatti la gestione separata, a cui è legata la polizza, investe su obbligazioni governative che incorporano rendimenti a scadenza inferiori a quelli di mercato.
La liquidazione della polizza è stata perfezionata il 20 dicembre 2022 con l'accredito di € 5.009.353,62.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 259.148.254

b) strumenti finanziari quotati	€ 252.952.643

Dal 2 settembre 2016 è attivo il veicolo di investimento, affidato a Quaestio Capital SGR, costituito all'interno del Quaestio Capital Fund e dotato di patrimonio segregato. Il comparto denominato Global Diversified Fund VIII AD è stato creato all'interno dello UCITS Quaestio Capital Fund nella classe a distribuzione dei proventi con una strategia Total Return.
Nel dicembre 2022 considerando la situazione della liquidità della Fondazione conseguente ad alcune movimentazioni di portafoglio effettuate al fine di migliorare il profilo rischio rendimento e cogliere alcune opportunità di mercato e tenuto conto dello scenario atteso e dei rischi connessi venne deliberato di incrementare l'investimento nel comparto dedicato Quaestio Global Diversified Fund VIII. L'investimento, di complessivi € 10 milioni, venne effettuato prelevando € 5 milioni dalla Quaestio Global Enhanced Cash e investendo, per ulteriori € 5 milioni, l'incasso della liquidazione della polizza di cui al punto precedente.
La performance del Fondo al 31 dicembre 2022 ha registrato un rendimento negativo di –2,79% (+6,63% lordo nel 2021).
Il Fondo QAF - Diversified Yield Bond Fund sottoscritto nel 2017 e gestito dal Gruppo Quaestio investe in senior secured loans e high yield corporate bond in zona UE e USA, con l'obiettivo di generare rendimenti con un andamento decorrelato rispetto a quello del sopra descritto Fondo UCITS. Al 31 dicembre 2022 la valutazione al mercato ha fatto registrare una performance negativa di -5,86% (-0,91% nel 2021). Se si considerano i proventi lordi incassati per complessivi € 190.890,82 la performance annua del fondo scende a -4,88% (+2,74% nel 2021).
Alla data del 31 dicembre 2022 lo strumento liquido denominato Quaestio SF Global Cash Enhanced Fund registra un saldo di € 747.847,91 e un rendimento negativo del -2,75%.
Nel maggio 2018 è stato sottoscritto il fondo Fondaco Active Investment Return gestito da Fondaco Group Financial Asset Management. È un fondo multi-asset class a rendimento assoluto con una allocazione tattica e dinamica delle risorse. L'investimento iniziale è stato di € 20 milioni incrementato di ulteriori € 10 milioni a fine 2018.
Il Fondo al 31 dicembre 2022 ha fatto registrare un rendimento lordo di +8,27% (-1,34% nel 2021).
L'investimento nel Fondaco Active Investment Return è stato effettuato anche in considerazione dell'elevata decorrelazione tra i due stili di gestione.
Alla voce strumenti finanziari quotati è inoltre iscritto l'investimento, effettuato nel 2019, nel fondo lussemburghese, gestito da Credit Suisse, CS NOVA (LUX) – Supply Chain Finance Fund. Dal 1° marzo 2021, a seguito del fallimento di una importante società finanziaria e della conseguente incapacità di rimborsare i prestiti contratti e presenti in alcuni comparti del Supply Chain Finance Fund, il Consiglio di amministrazione di Credit Suisse Nova ha sospeso il calcolo del NAV, l'emissione, il rimborso e qualsiasi operazione nei fondi appartenenti al citato comparto. Successivamente i gestori hanno avviato la liquidazione del fondo. Al 31 dicembre 2022 si sono registrati rimborsi per complessivi € 6.264,28.
Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti finanziari quotati precisando che Il valore di bilancio al 31 dicembre 2022 è pari ai NAV dei fondi, a tale data moltiplicato, per il numero delle quote possedute:

DENOMINAZIONE FONDO	Valore bilancio 31/12/2021	Versamenti 2022	Prelevamenti 2022	Rivalut/Svalut. 2022	Valore bilancio 31/12/2022
QSF Global Diversified Fund VIII AD	196.665.192	10.028.485	-	-5.767.722	200.925.954
QAF Diversified Yield Fund	19.333.753	-	-	-1.133.525	18.200.228
QSF Global Cash Enhanced Cash Class I	7.970.121	-	7.201.096	-21.178	747.847
Fondaco Active Investment Return	30.479.946	-	-	2.528.594	33.008.540
CS NOVA (LUX)–Supply Chain Finance Fund*	76.338	-	6.264	-	70.074
TOTALE	**254.525.350**	**10.028.485**	**7.207.360**	**-4.393.831**	**252.952.643**

c) strumenti finanziari non quotati:	€ 6.195.611

La voce strumenti finanziari non quotati è composta da fondi di private equity e da fondi immobiliari chiusi la cui consistenza al 31 dicembre 2022 è pari a € 6.195.611,29.

I fondi di private equity sono riepilogati nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2021	Rimborsi 2022	Richiami 2022	Svalutazione al 31/12/2022	Valore bilancio 31/12/2022
Fondo Centro Impresa	2.500.000	199.623	162.109	-	37.514	-
Fondo TTVenture	5.000.000	1.198.866	221.252	101.207	-	1.078.822
TOTALE	**7.500.000**	**1.398.489**	**383.361**	**101.207**	**37.514**	**1.078.822**

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da Neva SGR S.p.A. (ex IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.), è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n. 50 quote di classe "A" da nominali € 50.000,00 cadauna corrispondenti a € 2.500.000,00. Al 31 dicembre 2021 era iscritto in bilancio per € 199.622,65.
Nel novembre 2022 la società di gestione ha approvato il "Rendiconto finale di liquidazione al 30/09/2022", il valore di liquidazione è stato fissato in € 3.242,178 per ciascuna quota. Il valore di liquidazione a favore della Fondazione è stato di complessivi € 162.108,90 evidenziando una minusvalenza di € 37.513,75.
Il Fondo TT Venture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico, dal 1° giugno 2018 è gestito da Indaco Venture Partner SGR S.p.A. La Fondazione ha sottoscritto nell'ottobre 2007 un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00. I gestori nel corso del 2022 hanno effettuato due distribuzioni, per un totale di € 221.251,78 e due richiami per commissioni e spese per complessivi € 101.207,35.
Le quote sottoscritte dalla Fondazione al 31 dicembre si attestano a n. 96,98 quote iscritte a bilancio per € 1.078.822,22.
Il NAV al 31 dicembre 2022, come attestato dalla relazione approvata dalla società di gestione, è pari a € 11.563,850 pari a complessivi € 1.121.462,17.
Per quanto riguarda i fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2021	Rimborsi 2022	Richiami 2022	Svalutazione al 31/12/2022	Valore bilancio 31/12/2022
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	738.615	-	-	131.892	606.723
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000	4.510.066	-	-	-	4.510.066
TOTALE	**8.000.000**	**5.248.681**	**-**	**-**	**131.892**	**5.116.789**

Il Fondo Immobiliare Ariete è stato istituito nel 2007, dal 2019 è gestito da Prelios SGR S.p.A. e ha durata quindicennale.
La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 per n. 30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione.
Il valore di mercato degli immobili al 30 giugno 2022, ultima relazione approvata dalla società di gestione, ammonta a € 42.456.000,00 (€ 42.687.000,00 al 31 dicembre 2021) e il valore unitario delle quote ammonta a € 20.224,095, il che ha determinato nel bilancio 2022 una svalutazione di complessivi € -131.892,30.
Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia-Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Il Fondo ha scadenza nel 2036.
La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna, per un valore complessivo di € 5.000.000,00.
Il Fondo nel corso del 2021 ha perfezionato le sottoscrizioni per complessivi € 64.375.000,00 e ha completato i relativi richiami.
Alla data del 31 dicembre 2022 il patrimonio del Fondo è valutato a € 49.089.000,00 (€ 43.358.770,00 nel 2021). Il patrimonio immobiliare del fondo risulta rivalutato del 1,2% rispetto al suo costo storico, cioè al suo valore di acquisto aumentato dei costi capitalizzati. Il valore unitario delle Quote B emesse è di € 16.974,307.
La Fondazione al 31 dicembre 2022 detiene n. 254,3686746 quote iscritte a bilancio a € 4.510.066,22.

4. Crediti	€ 3.028.685

I crediti ammontano a complessivi € 3.028.684,95 di cui € 2.839.924,95 con scadenza entro l'esercizio successivo e sui quali pertanto non è stato applicato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
I crediti con scadenza superiore a dodici mesi, di complessivi € 188.760,00, riguardano crediti di imposta e pertanto non sono soggetti a costi aggiuntivi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale.

CREDITI	31/12/2022	31/12/2021
Erario per credito d'imposta	-	54.108
Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)	2.235.653	3.435.626
Credito Art Bonus L.109/2014	292.375	88.360
Credito d'imposta - FUN	115.750	98.982
Credito d'imposta - Welfare di comunità	52.544	-
Crediti verso controllate	109.087	96.884
Debitori diversi	223.276	470.261
TOTALE	**3.028.685**	**4.244.221**

Erario per credito d'imposta: € /
Tale voce recepiva i crediti di imposta, relativi agli anni 2002 e 2003, relativi alle detrazioni ex Art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontavano a € 18.913,00 per l'anno 2002 e a € 35.195,00 per l'anno 2003. A fronte di tale credito nel passivo era stato costituito un fondo di pari importo. Da verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2022 è emerso che tali crediti furono oggetto di liquidazione ai sensi dell'art.36 bis del DPR n. 600/1973 che portò ad un esito di azzeramento degli importi a credito e non fu mai istruito il pagamento del medesimo. Pertanto si è provveduto allo storno del credito con l'utilizzo del relativo fondo costituito nel passivo.

Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.): € 2.235.654
Nell'aggregato sono registrati gli acconti di imposte versati all'Erario nel corso dell'esercizio 2022 e che verranno azzerati in sede di versamento dei relativi saldi nel 2023.

Credito Art-Bonus L.109/2014: € 292.375
Credito di imposta introdotto con la Legge 29 luglio 2014 n. 109 a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.
Le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi aventi per oggetto beni culturali pubblici a decorrere dall'anno 2014 fruiscono di un credito di imposta del 65% suddiviso in tre annualità di pari importo. L'importo complessivo del credito è pari a € 292.374,76 e comprende il residuo del credito maturato nel 2020 per € 3.684,92, il residuo del credito maturato nel 2021 per € 22.188,08 e il credito maturato nel 2022, contabilizzato a rettifica della voce imposte e tasse dell'esercizio corrente, per € 266.500,00 che verrà utilizzato in sede di versamento delle imposte relative agli anni 2022-2024.

Credito d'imposta – Fondo Unico Nazionale: € 115.751
Credito di imposta introdotto con decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 a beneficio delle fondazioni bancarie e relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (Fondo volontariato ex L.266/91). La Fondazione nel 2022 ha effettuato il versamento al FUN per € 509.858,00 pertanto ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 dicembre 2022 la percentuale in base alla quale è determinato il credito di imposta è del 22,7025% pari a € 115.750,51. Detto credito è utilizzabile in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24.

Credito d'imposta – Welfare di comunità: € 52.544
Credito di imposta introdotto dall'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che riconosce alle fondazioni bancarie un contributo sotto forma di credito di imposta relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. Nel corso del 2022 sono stati attivati crediti (in base ai pagamenti effettuati) dall'Agenzia delle Entrate per complessivi 824.947,50 di cui € 772.403,78 utilizzati in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24 nel medesimo periodo. Il residuo credito di € 52.543,72 verrà utilizzato nel corso del 2023.

Crediti verso controllate: € 109.088
In tale voce sono registrati pagamenti anticipati dalla Fondazione per conto della società Civitas S.r.l. fra i quali, per € 109.087,64 la quota a carico della strumentale dei costi del personale distaccato dalla Fondazione. Gli importi contabilizzati alla data del 31 dicembre verranno addebitati nel 2023.

Debitori diversi: € 223.276
In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture e debitori diversi per crediti scaduti.

5. Disponibilità liquide	€ 3.495.022

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti accesi presso:
- Intesa Sanpaolo per € 3.424.508,78, rettificati in aumento per € 15.202,82 per operazioni da accreditare al 31 dicembre 2022;
- BancoPosta S.p.A. per € 4.441,31 rettificati in diminuzione per € 23,49 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2022;
- Banca Generali S.p.A. per € 47.471,33;
- Credit Suisse Italia per € 1.964,38.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 1.456,69.

* * * *

A conclusione della descrizione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riepilogano i valori e la composizione del Patrimonio Finanziario a valori correnti, ovvero espressi secondo i seguenti criteri metodologici forniti dall'ACRI:

- *partecipazioni a titoli di capitale quotati:* valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *partecipazioni a titoli di capitale non quotati:* valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- *strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:* valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- *titoli di debito parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati:* sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati:* si assume il valore iscritto in bilancio;
- *attività residue (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide):* al valore di libro.

PATRIMONIO FINANZIARIO A VALORE CORRENTE	**2022**	**%**	**2021**	**%**
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni Bancarie	77.176.841	12,99%	79.806.925	12,72%
- Partecipazioni strategiche	181.912.364	30,62%	206.168.243	32,87%
- Partecipazioni a fini istituzionali	24.697.467	4,16%	24.697.467	3,94%
- Altre partecipazioni	5.371.981	0,90%	5.704.490	0,91%
- Titoli di debito	2.173.540	0,37%	5.913.650	0,94%
- Altri titoli	40.107.258	6,75%	34.855.351	5,56%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	-	0,00%	5.000.000	0,80%
Strumenti finanziari non immobilizzati				
- Strumenti finanziari quotati	252.952.643	42,58%	254.525.350	40,57%
- Altri strumenti finanziari non quotati	6.195.611	1,04%	6.647.171	1,06%
Disponibilità liquide	3.495.022	0,59%	3.990.066	0,64%
TOTALE	**594.082.727**	**100,00%**	**627.308.713**	**100,00%**

Informazioni sulla situazione patrimoniale - PASSIVO

1. Patrimonio netto	€ 471.870.135

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	Decrementi	Incrementi	31/12/2022
Fondo di dotazione	84.905.588	-	-	84.905.588
Riserva da donazioni	25.823	-	-	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	-	-	305.232.630
Riserva obbligatoria	62.242.744	-	1.400.591	63.643.335
Riserva per l'integrità del Patrimonio	17.222.409		840.350	18.062.759
TOTALE	**469.629.194**	**-**	**2.240.941**	**471.870.135**

a) Fondo di dotazione	€ 84.905.588

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".
Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

b) Riserva da donazioni	€ 25.823

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 305.232.630

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e non ha registrato movimentazioni nel corso del 2022.

d) Riserva obbligatoria	€ 63.643.335

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.Lgs. 153/1999 Art. 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2022 l'accantonamento di € 1.400.591,00 è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 18.062.759

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.
Anche nel 2022 l'accantonamento di € 840.350,00 è stato effettuato nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2023). L'accantonamento effettuato ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto € 44.810.269

FONDI	31/12/2021	Decrementi	Incrementi	31/12/2022
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.012.739	-	-	20.012.739
Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	18.947.129	8.363.568	5.723.753	16.307.314
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.246.491	1.342.401	841.573	1.745.663
Fondi per le erogazioni di cui all'art. 1 L. 178/2000	2.370.000	2.370.000	1.840.000	1.840.000
TOTALE	***43.576.358***	***12.075.9689***	***8.405.326***	***39.905.716***
Altri Fondi	4.957.238	132.408	79.723	4.904.553
TOTALE	**48.533.596**	**12.208.377**	**8.485.049**	**44.810.269**

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 20.012.739

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.
Nel 2022 non sono stati eseguiti accantonamenti.

b) Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti € 16.307.314

Il fondo nel 2022 è stato incrementato per complessivi € 5.723.752,69.
Sempre nel corso del 2022 il fondo è stato utilizzato per circa € 8.363.567,64.

Saldo al 31/12/2021		**18.947.129**
Variazioni in aumento:		*5.723.753*
• reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	144.960	
• credito di imposta maturato per il versamento effettuato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	808.094	
• credito di imposta maturato per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV	115.751	
• credito di imposta riconosciuto per interventi di promozione di un welfare di comunità di cui al comma 202 della legge n. 205 del 2017 per il periodo 2018/2021	824.948	
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2022 a tutela delle erogazioni programmate per il 2023 e copertura degli impegni pluriennali assunti	3.830.000	
Variazioni in diminuzione:		*- 8.363.568*
• erogazioni deliberate nel corso del 2022	- 8.363.568	
Saldo al 31/12/2022		**16.307.314**

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari € 1.745.663

Il fondo nel 2022 è stato incrementato per complessivi € 841.573,27 e utilizzato per € 1.342.400,80.

Saldo al 31/12/2021		**2.246.491**
Variazioni in aumento:		*841.573*
• reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	26.500	
• credito di imposta maturato per il versamento effettuato al Fondo per la Repubblica digitale	143.163	
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2022 a tutela delle erogazioni programmate per il 2023 e copertura degli impegni pluriennali assunti	671.910	
Variazioni in diminuzione:		*- 1.342.401*
• erogazioni deliberate nel corso del 2022	- 1.342.401	
Saldo al 31/12/2022		**1.745.663**

d) Altri fondi	€ 4.904.553

Nel dettaglio sono così suddivisi:

ALTRI FONDI	31/12/2021	Decrementi	Incrementi	31/12/2022
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	4.869.315	-	-	4.869.315
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	32.201	13.773	16.810	35.238
Fondo regionale di solidarietà	55.722	118.635	62.913	-
TOTALE	**4.957.238**	**132.408**	**79.723**	**4.904.553**

Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni: nel corso del 2022 non ha registrato variazioni.

Fondo nazionale iniziative comuni: istituito in sede di predisposizione del Bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).
Il fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.
La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e alla copertura di disavanzi pregressi.
Nel 2022 il fondo è stato incrementato della quota di competenza pari a € 16.810,00 ed utilizzato per:

- € 1.210,00, come da comunicazione ACRI del 7 marzo 2022, a sostegno dell'attività di alcune ONG che si sono mobilitate per l'assistenza ai profughi ucraini;
- € 6.195,00, come da comunicazione ACRI del 6 ottobre 2022, quale contributo a sostegno dei territori colpiti dagli eventi atmosferici che hanno interessato l'area nord della regione Marche;
- € 6.368,47 ad incremento del Fondo regionale di solidarietà in forza delle deliberazioni già assunte da ACRI nel corso del 2021 e pari al 50% del Fondo accantonato nel bilancio consuntivo 2021.

Fondo regionale di solidarietà: nel giugno 2018 la Fondazione ha aderito alla costituzione di un Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno fondazioni in difficoltà patrimoniale che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole fondazioni bancarie di pertinenza.
Nel 2022 il fondo è stato incrementato della quota di competenza, comunicata dall'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna, pari al 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati nel triennio 2019-2020-2021 comprensiva delle risorse destinate dal Fondo nazionale iniziative comuni come sopra precisato.

f) Fondo per le erogazioni art. 1 c.47 L.178/2000	€ 1.840.000

Il Fondo, costituito nel 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex Art.1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni all'ex Art.1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n. 153 del 1999. L'accantonamento relativo all'anno 2022, così conteggiato, ammonta a € 1.840.000,00.
Il fondo nel 2022 è stato utilizzato per € 2.370.000,00 (importo accantonato nel 2021) per il finanziamento delle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione di cui alla citata L.178/2020.

Saldo al 31/12/2021		**2.370.000**
Variazioni in aumento:		*1.840.000*
• accantonamento 2022 effettuato ai sensi dell'art.1 c.47 della Legge 178/2000	1.840.000	
Variazioni in diminuzione:		*-2.370.000*
• utilizzo per il finanziamento delle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione	-2.370.000	
Saldo al 31/12/2022		**1.840.000**

3. Fondi per rischi ed oneri € 2.265.977

Tale voce è suddivisa in Fondo utili su cambi, Fondo imposte e tasse e Riserva per credito d'imposta.

FONDI	31/12/2021	Decrementi	Incrementi	31/12/2022
Fondo utili su cambi	224.383	224.383	-	-
Fondo imposte e tasse	2.664.027	2.296.433	1.874.383	2.241.977
Riserva per credito d'imposta	54.108	54.108	-	-
Fondo rischi	-	-	24.000	24.000
TOTALE	**2.942.518**	**2.574.924**	**1.898.383**	**2.265.977**

Fondo utili su cambi € /
Il fondo è stato costituito nel 2016 con l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sull'obbligazione denominata in dollari iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie.
Nel 2022 il fondo, pari a € 224.382,63, è stato azzerato e l'utile su cambi consolidato in occasione della vendita dell'obbligazione in dollari.

Fondo imposte e tasse € 2.241.977

Saldo al 31/12/2021	**2.664.027**
Utilizzo per saldo IRAP 2021	45.613
Utilizzo per saldo IRES 2021	2.236.820
Utilizzo per saldo IVAFE 2021	14.000
Accantonamento IRAP 2022	46.000
Accantonamento IRES 2022	1.814.383
Accantonamento IVAFE 2022	14.000
Saldo al 31/12/2022	**2.241.977**

L'accantonamento 2022 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

Riserva per credito d'imposta € /
Al 31 dicembre 2022 a seguito di verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate è emerso che i crediti, a fronte dei quali fu costituito il fondo, furono oggetto di liquidazione ai sensi dell'art.36 bis del DPR n. 600/1973 che portò a un esito di azzeramento degli importi e non fu mai istruito il pagamento del medesimo. Pertanto, come precisato nella corrispondente voce dell'attivo patrimoniale, si è provveduto allo storno del credito con l'utilizzo della riserva per credito di imposta.

Fondo rischi € 24.000
Il Fondo, costituito nel 2022, recepisce un accantonamento prudenziale a fronte di eventuali accertamenti tributari e previdenziali.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 115.153

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale ha aderito la quasi totalità dei dipendenti in servizio.

Saldo al 31/12/2021	**100.723**
Utilizzo	56.933
Accantonamento	71.363
Saldo al 31/12/2022	**115.153**

5. Erogazioni deliberate € 20.460.784

Le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2022 sono così suddivise:

a)	**nei Settori Rilevanti**		**18.714.374**
	arte, attività e beni culturali	2.276.153	
	volontariato e filantropia e beneficenza	2.453.707	
	sviluppo locale ed edilizia popolare	8.467.288	
	salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.515.340	
	ricerca scientifica	3.001.886	
b)	**nei Settori Ammessi**		**1.746.410**
	educazione, istruzione e formazione	346.100	
	assistenza agli anziani	746.160	
	attività sportiva	556.150	
	protezione e qualità ambientale	98.000	

6. Fondo per il volontariato € 186.750

L'accantonamento annuale ai "Fondi speciali per il volontariato" (Art. 15 Legge 266/91) è stato determinato, dal 2017, in conformità alle disposizioni introdotte, nel medesimo anno, con il Codice del Terzo settore. Tale normativa prevede che l'accantonamento al fondo sia determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura del disavanzo pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare a settori rilevanti ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153/1999" (Art. 62, comma 3 del D.Lgs. 117/201, cosiddetto Codice del Terzo settore). Pertanto con l'abrogazione del DM 8/10/2017, da parte del citato D.Lgs. 117/2017, dall'anno 2017 gli stanziamenti al fondo per il volontariato devono essere versati al Fondo Unico Nazionale entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.
Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2021	**509.858**
Variazioni in diminuzione	
- versamento al Fondo Unico Nazionale	-509.858
Variazioni in aumento	
- accantonamento 2021 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	186.750
Saldo al 31/12/2022	**186.750**

7. Debiti	€ 8.036.871

Il totale dei debiti ammonta a € 8.036.871,32 di cui € 1.225.389,75 esigibili entro l'esercizio successivo per i quali non si è applicato il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio della valutazione del debito al costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti con scadenza superiore ai dodici mesi, pari a complessivi € 6.811.481,57, in quanto non si sono sostenuti costi che abbiano comportato una differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza.
In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

-	ritenute fiscali da riversare all'Erario	€	90.853,00
-	imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	€	2.442,11
-	imposte sostitutive su rendimento fondi esteri	€	172.371,97
-	contributi previdenziali da riversare all'INPS ed altri Enti	€	77.642,75
-	contributi INAIL da riversare	€	307,78
-	L.A. Previdenza - Fondo Pensione Aperto in favore dei dipendenti	€	9.180,55
-	fornitori per fatture da ricevere	€	49.532,10
-	fornitori per fatture da liquidare	€	771.018,92
-	dipendenti per quote di competenza del 2022 (quattordicesima)	€	30.371,07
-	pagamenti vari da eseguire	€	21.128,86
-	addebiti da perfezionare	€	540,64

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

-	ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento	€	6.811.481,57

8. Ratei e risconti passivi	€ 44.251

Trattasi di bolli su investimenti di competenza del 2022 ma in corso di determinazione da parte dei gestori.

Informazioni su conti d'ordine e impegni

BENI PRESSO TERZI	€ 380.203.092

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

Titoli € 284.452.694
L'importo di € 284.452.693,56 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

Partecipazioni € 95.750.398
In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".
I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

GARANZIE ED IMPEGNI	€ 13.313.929

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

Fondi Equity e Immobiliari € 13.313.929
L'importo di € 12.313.929,05 rappresenta il totale del residuo degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Totale Richiami	Impegno residuo
Fondo F2i Terzo quote A	16.240.000	15.689.256	550.744
Fondo F2i Terzo quote B	3.760.000	3.632.488	127.512
Fondo F2i Terzo quote C	8.494	7.566	928
Fondo F2i per le Infrastrutture Sostenibili	10.000.000	5.578.304	4.421.696
Fondo TTVenture	5.000.000	4.849.007	150.993
Fondo Atlante	10.000.000	9.981.902	18.098
Fondo Quaestio European Private Debt	10.000.000	7.895.813	2.104.187
Fondo Mindful Capital III	3.000.000	2.063.600	936.400
Fondo Eurizon ITEЯ	1.500.000	468.647	1.031.353
Fondo Green Arrow Private Debt II	3.000.000	27.982	2.972.018
Fondo Ver Capital Sinloc Transition Energy	1.000.000	-	1.000.000
TOTALE	**63.508.494**	**50.194.565**	**13.313.929**

IMPEGNI DI EROGAZIONE	€ 14.193.977

La posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri. L'importo di complessivi € 14.193.977,01 è così suddiviso:
- € 13.909.477,01 impegni erogativi relativi ai Settori Rilevanti;
- € 284.500,00 impegni erogativi relativi ai Settori Ammessi.

Informazioni sul conto economico

2. Dividendi € 15.259.169

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

PARTECIPATE	Dividendo 2022	Dividendo 2021
Intesa Sanpaolo S.p.A.	5.471.009	7.272.654
BPER Banca S.p.A.	2.213	1.475
Hera S.p.A.	2.583.746	2.368.434
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	5.610.772	9.700.730
CDP Reti S.p.A.	925.613	869.099
ENAV S.p.A.	324.300	-
Quaestio Holding S.A.	207.355	259.193
InvestiRE SGR S.p.A.	93.432	80.608
Sinloc S.p.A.	16.529	-
IVS Group S.A.	24.200	-
TOTALE	**15.259.169**	**20.552.193**

Nel 2022 Intesa Sanpaolo ha distribuito un dividendo ordinario (€ 2.766.694,14) e un anticipo sui dividendi 2023 (€ 2.704.314,80) diversamente dal 2021 in cui era stato distribuito un dividendo straordinario per compensare il mancato dividendo 2020.
Cassa Depositi e prestiti nel 2022 ha distribuito un dividendo normalizzato rispetto a quelli straordinari corrisposti negli anni precedenti.

3. Interessi e proventi assimilati € 1.475.975

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute, sono pari a € 1.475.975,40 così suddivisi:

	INTERESSI E PROVENTI	2022		2021	
a)	Immobilizzazioni finanziarie		1.319.443		1.082.377
	- interessi su obbligazioni vari	64.701		99.947	
	- ritenute su interessi da obbligazioni	- 17.265		- 25.774	
	- proventi da rivalutazione su polizze a capitalizzazione	99.639		128.988	
	- ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione	- 20.239		- 24.263	
	- dividendi e proventi su fondi immobilizzati	897.160		697.758	
	- ritenute su rendimento fondi immobilizzati	- 195.149		- 261.122	
	- dividendi e proventi su fondi Sicav imm. esteri	662.968		523.160	
	- imposta sostitutiva su redditi di capitale fondi Sicav esteri	- 172.372		- 56.316	
b)	da strumenti finanziari non immobilizzati		141.274		531.573
	- rendimento fondi non immobilizzati	190.891		717.917	
	- ritenuta su rendimento fondi non immobilizzati	- 49.617		- 186.344	
c)	da crediti e disponibilità liquide		15.258		-
	- interessi su conti correnti	20.619		-	
	- ritenute su interessi da conti correnti	- 5.361		-	
	TOTALE		**1.475.975**		**1.613.951**

4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati € -3.778.172

La voce recepisce il risultato della valutazione al NAV del 31 dicembre dei seguenti strumenti finanziari:

Riv/sval.netta di strumenti finanziari non immobilizzati	2022	
QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD		- 4.362.735
- svalutazione fondo al 31/12/2022	- 5.767.722	
- riconteggio ritenuta su valutazione fondo	1.404.987	
QAF Diversified Yield Fund Class B		- 1.133.525
- svalutazione fondo al 31/12/2022	- 1.133.525	
QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		- 21.178
- svalutazione fondo al 31/12/2022	- 21.178	
Fondaco Active Investment Return		1.871.159
- rivalutazione fondo al 31/12/2022	2.528.593	
- ritenuta su valutazione fondo	- 657.434	
TOTALE		**- 3.778.172**

5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati: € -203.979

La voce rappresenta il saldo delle plusvalenze/minusvalenze realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.
In particolare tale posta recepisce per € -166.465,50 il risultato negativo della vendita di n. 6.750 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash Class I e per € -37.513,75 la minusvalenza relativa alla liquidazione del Fondo Centro Impresa deliberata dalla società di gestione.

Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	2022	2021
minusvalenza su vendita quote fondi	- 203.979	- 193
plusvalenza da vendita quote fondi	-	566.432
TOTALE	**- 203.979**	**566.239**

6. Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie € -242.000

Tale posta recepisce la svalutazione prudenziale delle obbligazioni Trade Finance II e III, commercializzate da Banca Generali S.p.A., le cui scadenza sono state prorogate dall'emittente in considerazione dell'andamento dei crediti sottostanti.

Riv/sval.netta di immobilizzazioni finanziarie	2022		2021	
Utile e perdite su cambi:		-		224.382
- utile su cambi	-		224.382	
Altre immobilizzazioni finanziarie:		- 242.000		- 3.928.903
- svalutazione strumenti finanziari immobilizzati	- 242.000		- 3.928.903	
TOTALE		**- 242.000**		**- 3.704.521**

9. Altri proventi € 30.004

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas S.r.l. per € 30.000,00 e altri proventi per complessivi € 4,48.

10. Oneri	€ 2.600.524

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€ 391.022

Il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono composti rispettivamente da venti, sette e tre membri, in ottemperanza agli articoli 18, 22 e 26 dello Statuto vigente alla data di nomina (maggio 2021).
Il Consiglio generale nel corso della riunione di insediamento del 31 maggio 2021 ha deliberato:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 dello Statuto, su parere conforme del Collegio sindacale, che la presenza a ciascuna seduta del Consiglio generale comporterà l'attribuzione di un gettone pari a € 513,46;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto, i seguenti compensi a beneficio dei componenti il Consiglio di amministrazione:

Consiglio di amministrazione:

- Presidente	€ 51.645,69	annui
- Vice Presidente	€ 25.822,84	annui
- Consigliere	€ 15.493,71	annui

Per quanto riguarda i compensi del Collegio sindacale, essendo stata attribuita l'attività del controllo legale dei conti per il triennio 2020-22 alla Società di revisione Deloitte (rif. Delibera del Consiglio generale del 29/04/2020) il Consiglio generale ha deliberato di confermare i seguenti compensi:

Collegio sindacale:

- Presidente	€ 19.240,56	annui
- Sindaco effettivo	€ 13.493,71	annui

La presenza a ciascuna seduta comporta, per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, l'attribuzione di un gettone pari a € 154,94.
Inoltre il Consiglio generale nella seduta del 29 luglio 2022 ha deliberato in € 20.000,00 annui la remunerazione della delega attribuita dal Consiglio di amministrazione al Vice Presidente con riferimento ai progetti scientifici ed espositivi 2023, 2024 e 2025.
I compensi di competenza del 2022 sono così suddivisi:

COMPENSI AGLI ORGANI STATUTARI	2022	2021
componenti Consiglio generale	82.779	137.903
componenti Consiglio di amministrazione	235.631	226.864
componenti Collegio sindacale	72.612	76.131
TOTALE	**391.022**	**440.898**

Per quanto riguarda il Consiglio generale i minori importi corrisposti sono da collegare alla significativa riduzione del numero delle riunioni rispetto all'anno precedente, connesso al processo di rinnovo degli Organi.
Inoltre nel corso del 2022 sono stati sostenuti costi per rimborso spese per viaggi e soggiorni degli amministratori per complessivi € 1.457,09 regolarmente documentati.

b) oneri per il personale	€ 1.247.240

Al 31 dicembre 2022 il personale dipendente in servizio è composto da 15 unità a tempo indeterminato. Due risorse sono dedicate all'organizzazione e alla gestione delle grandi mostre presso i Musei San Domenico e pertanto distaccate alla società strumentale Civitas S.r.l. .

PERSONALE	2022	2021
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati	10	10
TOTALE	15	15

I costi delle 13 unità in servizio presso la Fondazione, al netto delle due risorse distaccate a Civitas S.r.l., vengono riepilogati nella seguente tabella:

PERSONALE DIPENDENTE	2022	2021
- stipendi	902.755	863.295
- oneri sociali	259.577	258.227
- trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	84.909	77.908
TOTALE	**1.247.240**	**1.199.430**

c) per consulenti e collaboratori esterni	€ 135.837

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2022 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI		2022		2021
- compensi	-		12.202	
- oneri sociali	-		1.877	
Totale compensi a collaboratori		-		14.079
Compensi corrisposti per consulenze esterne				
di cui:				
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	46.966		51.009	
- correlate ad investimenti finanziari	58.204		57.748	
- consulenze specifiche legali ed amministrative	30.327		16.217	
- altre consulenze	340		325	
Totale compensi a professionisti esterni		135.837		125.299
TOTALE ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		**135.837**		**139.378**

e) interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 10

In tale voce sono inoltre registrati interessi legali per € 9,68 relativi a un rimborso IVA ricevuto dall'Agenzia delle Entrate su un credito di Romagna Innovazione di spettanza della Fondazione a seguito della liquidazione della società.

g) ammortamenti	€ 46.766

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali e immateriali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

h) accantonamenti	€ 24.000

La posta registra l'accantonamento prudenziale al Fondo rischi di € 24.000,00 a fronte di eventuali accertamenti tributari e previdenziali.

i) altri oneri	€ 755.649

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

ALTRI ONERI	31/12/2022	31/12/2021	variazione %
bolli, vidimazioni e diritti	73.515	82.549	-10,9%
commissioni operazioni in titoli e c/c	39.572	28.648	38,1%
oneri acquisizione/gestione polizze assicurative	-	68	-100,0%
commissioni sottoscrizione fondi	-	50	-100,0%
contributi associativi	73.342	90.563	-19,0%
spese promozione e pubblicità	42.361	46.274	-8,4%
spese partecipazione convegni e corsi	3.076	1.646	86,8%
spese organizzazione convegni e conferenze stampa	2.871	10.402	-72,4%
affitti passivi	11.612	11.612	0,0%
utenze varie (elettriche, gas, acqua, telefoniche ecc)	162.536	71.615	126,9%
assicurazioni varie	58.381	56.153	3,9%
spese viaggi e soggiorni	3.067	5.431	-43,5%
abbonamenti e pubblicazioni	25.334	25.629	-1,1%
spese postali	4.094	5.314	-22,9%
spese di pulizia	18.277	18.277	0,0%
cancelleria e materiale di consumo	6.953	9.370	-25,8%
spese di vigilanza	1.508	1.464	3,0%
accessori ufficio	1.315	3.811	-65,4%
spese per software	737	446	65,2%
spese per assistenza e manutenzione	16.011	33.995	-52,9%
spese di stampa	14.910	5.798	157,1%
spese di facchinaggio	29.607	18.630	58,9%
canoni di manutenzione e licenze d'uso	74.473	76.683	-2,8%
spese varie	12.123	13.543	-10,4%
spese emergenza Covid 19	19.312	37.521	-48,5%
spese per celebrazioni e ricorrenze	60.662	85.578	-29,1%
TOTALE	**755.649**	**741.070**	**15,2%**

Si evidenzia l'incremento, rispetto al 2021, del 126,96% dei costi relativi alle utenze e in particolare ai costi dell'energia elettrica e del gas correlati alla situazione geopolitica e al costo delle materie.

11. Proventi straordinari € 530.367

La voce proventi straordinari di complessivi € 530.367,22 è relativa a sopravvenienze attive per € 31.674,59 (rettifiche di costi di esercizi precedenti) e a plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari immobilizzati per € 498.692,63 di cui:

- € 274.310,00 rivenienti dalla vendita dei diritti relativi all'aumento del capitale sociale della partecipazione IVS Group S.p.A;
- € 224.382,63 per la contabilizzazione, a seguito della vendita dell'obbligazione IBRD USD 2026, dell'utile su cambi registrato nel 2021 al "fondo utili su cambi" come previsto dalla normativa vigente.

PROVENTI STRAORDINARI	2022	2021
sopravvenienze attive	31.675	4.474
plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immobilizzati	498.693	-
TOTALE	**530.367**	**4.474**

12. Oneri straordinari € 8.371

La voce oneri straordinari di complessivi € 8.371,01 è relativa a sopravvenienze passive per € 51,32 e alla minusvalenza registrata a seguito della vendita della obbligazione IBRD USD 2026 per € 8.319,69.

ONERI STRAORDINARI	2022	2021
- sopravvenienze passive	51	3.420
- minusvalenza negoziazione strumenti finanziari immobilizzati	8.320	-
TOTALE	**8.371**	**3.420**

13. Imposte € 1.619.514

In tale voce vengono registrate le imposte di competenza dell'esercizio così suddivise:

IMPOSTE	2022	2021
accantonamento IRES	1.814.383	2.301.665
accantonamento IRAP	46.000	45.700
accantonamento IVAFE	14.000	14.000
credito "Art Bonus" L. 109/2014	- 266.500	-33.282
credito di imposta adeguamento ambienti di lavoro art.120 D.L. 34/2020	-	- 32.935
credito d'imposta sanificazione e DPI art.125 D.L. 34/2020	-	- 3.424
credti d'imposta investimenti pubblicitari art.67 D.L. 73/2021	- 2.511	- 813
imposta municipale unica (IMU)	9.480	9.480
tassa occupazione suolo pubblico	389	389
canone RAI (su due unità immobiliari)	407	407
imposta al consorzio di bonifica	104	102
TARI (tassa rifiuti)/ ALEA	3.762	3.261
imposta sostitutiva e sanzioni	-	130
TOTALE	**1.619.514**	**2.304.680**

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2022 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente. Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale. Con riferimento al credito "Art Bonus" L.109/2014 si rimanda a quanto precisato alla corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

13.bis Accantonamento ex art.1, comma 47, legge n. 178/2020 € 1.840.000

Accantonamento delle somme relative al risparmio di imposta relativo all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2021, della normativa di cui all'ex Art.1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni all'ex Art.1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n. 153 del 1999.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria € 1.400.591

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

16. Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato	€ 186.750

L'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (ex Fondo per il volontariato) è determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai Settori Rilevanti, come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato".

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 4.575.265

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 3.830.000

Accantonamento effettuato per le erogazioni programmate.

c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€ 671.910

Accantonamento effettuato per le erogazioni programmate.

d) agli altri fondi	€ 73.355

Gli accantonamenti di complessivi € 73.354,80 riguardano per:

- € 16.810,00 il "fondo nazionale per iniziative comuni", pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi. Il 50% dell'accantonamento verrà messo a disposizione del "fondo regionale di solidarietà";
- € 56.544,80 il "fondo regionale di solidarietà", pari allo 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2019/2021.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ 840.350

Accantonamento di € 840.350,00 effettuato in fase di predisposizione del bilancio nella misura consentita del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2023). L'accantonamento effettuato ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (l'Atto di Indirizzo) e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità all'Atto di Indirizzo e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Deloitte.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità all'Atto di Indirizzo.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa all'Atto di Indirizzo, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità all'Atto di Indirizzo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Benini
Socio

Bologna, 12 aprile 2023

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Signore e Signori Soci,
Signore e Signori membri del Consiglio Generale,
gli scriventi, componenti effettivi del Collegio sindacale, hanno operato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, e sino alla data di stesura della presente relazione, nell'ambito delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile.
La revisione legale dei conti è affidata alla Società DELOITTE & TOUCHE S.p.A., alla cui relazione, emessa anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, in data 12.4.2023, si rinvia.
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, relativo all'esercizio 2022, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal Bilancio di Missione, documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 27.03.2023, ritualmente trasmessi, nei termini, alla Società di Revisione, ai componenti il Consiglio Generale ed agli scriventi.
La presente relazione, redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del Codice Civile, riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, con riguardo all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.
La nostra attività, svolta nell'ambito dei poteri attribuitici dall'art. 2403 bis del Codice Civile, è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto il Collegio sindacale abbia potuto rilevare nel corso dell'intero 2022 e nel primo trimestre del corrente esercizio 2023, sino alla data di predisposizione della presente relazione.

1. Attività di vigilanza.
In riferimento all'attività di vigilanza, evidenziamo quanto segue.
Anche nel corso dell'esercizio 2022 talune delle più importanti iniziative della Fondazione sono state negativamente condizionate dalle vicende connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19.
Inoltre gli eventi di guerra in particolare in Ucraina hanno pesantemente influito sulle economie internazionali con conseguenze negative anche sui rendimenti finanziari dei principali investimenti.
In tale complesso scenario nazionale ed internazionale ancor più si è resa evidente la capacità di reazione e l'organizzazione degli Organi della Fondazione e dell'eccellente struttura operativa interna. L'oculata gestione del patrimonio anche finanziario ha consentito il contenimento delle perdite rispetto al trend generale.
Gli ottimi risultati conseguiti negli anni precedenti e la lungimiranza della programmazione pluriennale hanno consentito alla Fondazione di mantenere un adeguato, importante livello di erogazioni sul Territorio e nei settori in cui la Fondazione, da sempre, interviene.
Il complesso mutamento degli scenari e le incertezze in ambito sociale ed economico devono tuttavia ancor più motivare gli Organi di governo della Fondazione nel porre in essere politiche di protezione e conservazione del patrimonio, atte a garantire adeguati flussi finanziari per conservare l'importante ruolo di stimolo nello sviluppo del Territorio in cui la Fondazione opera, ponendo in essere interventi prevalentemente flessibili.
Nel 2022 il Collegio sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci, a n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 8 adunanze del Consiglio Generale, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, compatibilmente con le disposizioni in materia di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.
Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto varie riunioni e si dà atto che, dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano specifica evidenziazione nella presente relazione. I verbali delle riunioni sono stati riportati nell'apposito Libro, conservato presso la sede della Fondazione, a disposizione degli aventi diritto.
Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.
L'assetto organizzativo dell'Ente è ritenuto adeguato e, al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo altresì approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria, anche mediante l'esame diretto documentale e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Vi è stato, in corso d'esercizio e prima della stesura della presente relazione, un adeguato scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, DELOITTE & TOUCHE S.p.A., nel corso del quale non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, anche con riferimento alla controllata strumentale CIVITAS, sottoposta a revisione legale ad opera dello stesso soggetto incaricato, ed alle principali partecipazioni collocate nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge, di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento, siamo stati costantemente ed esaustivamente informati sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico.
Possiamo confermare che le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa, anche documentale, e da approfondito diffuso dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti d'interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti.

2. Osservazioni e proposte sul Bilancio 2022.
Si ricorda che compete al revisore legale dei conti il controllo della corretta tenuta delle scritture contabili, delle risultanze delle stesse e della loro concordanza con i dati del bilancio.
La società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ha informato il Collegio che dalla relazione al bilancio d'esercizio ex art. 14 D. Lgs. n. 39/2010 emessa in data odierna, non risultano rilievi né richiami di informativa.
Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale

data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge ed alle norme di riferimento, per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.
Si evidenzia che il bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal MEF il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001, ed in successive disposizioni ministeriali. Le disposizioni civilistiche di riferimento sono state, da ultimo, integrate dal D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Sui dividendi percepiti hanno influito positivamente le disposizioni di cui alla legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021).
Il bilancio 2022, che è sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio Generale, chiude con un avanzo di esercizio pari ad Euro 7.002.956 (nel 2021 era stato pari ad € 19.172.821) che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, come di seguito in dettaglio indicato, residua per un importo pari a zero.
Il bilancio 2022 della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì è riassumibile nei seguenti dati:

ATTIVO	**2022**	**2021**
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.660.209	18.663.208
Immobilizzazioni finanziarie	263.458.020	262.958.650
Strumenti finanziari non immobilizzati	259.148.254	261.172.521
Crediti	3.028.685	4.244.221
Disponibilità liquide	3.495.022	3.990.066
Ratei e risconti attivi	-	59.769
TOTALE	**547.790.190**	**551.088.435**

PASSIVO	**2022**	**2021**
Patrimonio netto	471.870.135	469.629.194
Fondi per l'attività dell'Istituto	44.810.269	48.533.596
Fondi per rischi ed oneri	2.265.977	2.942.518
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.153	100.723
Erogazioni deliberate	20.460.784	21.205.363
Fondo per il volontariato	186.750	509.858
Debiti	8.036.871	8.134.132
Ratei e risconti passivi	44.251	33.051
TOTALE PASSIVO E NETTO	**547.790.190**	**551.088.435**

CONTO ECONOMICO	**2022**	**2021**
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Dividendi e proventi assimilati	15.259.169	20.552.193
Interessi e proventi assimilati	1.475.975	1.613.950
Sval.ne/Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 3.778.172	8.581.051
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 203.979	566.239
Riv.ne/Sval.ne netta di immobilizzazioni finanziarie	- 242.000	- 3.704.521
Altri proventi	30.004	30.152
Oneri	2.600.524	- 3.792.619
Proventi straordinari	530.367	4.474
Oneri straordinari	8.371	- 3.420
Imposte	1.619.514	- 2.304.680
Accantonamento ex Art.1, comma 44, L. 178/2020	1.840.000	- 2.370.000
Avanzo dell'esercizio	**7.002.956**	**19.172.821**
così destinato:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.400.591	3.834.564
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
Accantonamento al fondo per il volontariato	186.750	531.160
Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	4.575.265	12.506.359
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	840.350	2.300.739
Residuo	-	-

Il Collegio, sulla base degli accertamenti, delle verifiche e dei riscontri effettuati, attesta che:

- le verifiche eseguite hanno consentito di costatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2022;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudenziale, finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, ed all'ottenimento di un'adeguata redditività, ed i risultati ottenuti nel 2022, in un contesto internazionale di pesanti perdite, ne sono la prova;
- la tipologia, la natura e l'entità degli investimenti in essere sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con l'obiettivo principale di un'adeguata diversificazione del rischio, tenuto conto delle incertezze del mercato e del delicato quadro economico generale, in particolare in questa fase tormentata internazionale di instabilità geo politica ed economica.

Alla luce delle previsioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Acri il 22 aprile 2015, il Collegio conferma la valutazione positiva in merito ai processi ed alle procedure, costantemente implementate, seguite dalla Fondazione e che le stesse rispettano i dettami, formali e sostanziali, ivi indicati.

3. Conclusioni

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e costatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì chiuso alla data del 31.12.2022 sia conforme alla Legge e Vi invita pertanto ad approvarlo.

Rinnoviamo un sentito ringraziamento ai componenti gli Organi della Fondazione per l'impegno profuso a favore della Fondazione e, quindi, del Territorio in cui opera, ed a tutta la Struttura della Fondazione per l'elevata professionalità e disponibilità collaborativa.

Forlì, 12 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

ESTRATTO DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 28 APRILE 2023

Il Consiglio generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 14 aprile 2023, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2022, predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2023;

- preso atto del parere favorevole, senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei soci della medesima bozza in data 27 aprile 2023;

delibera, con voto unanime, l'approvazione del progetto integrale di Bilancio 2022 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio	€	7.002.956
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:		
• accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	€	1.400.591
• erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€	/
• accantonamento al Fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	€	186.750
• accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€	16.810
• accantonamento al Fondo regionale di solidarietà	€	56.545
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Rilevanti	€	3.830.000
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Ammessi	€	671.910
• accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	/
• accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio	€	840.350

Nel contempo, il Consiglio generale dispone la trasmissione del Bilancio 2022 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente
Il Segretario generale

ALLEGATI

SOCIETÀ STRUMENTALI 92
PRINCIPALI INIZIATIVE 99
EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO 128

SOCIETÀ STRUMENTALI

CIVITAS S.r.l. - Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì, opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153.
La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni. La Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Attività svolte nell'esercizio
Nel 2022 la Società ha svolto sia attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà sia attività di organizzazione e gestione di eventi promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
La Fondazione e Civitas hanno in corso un accordo per il distacco dei dipendenti in servizio presso l'unità organizzativa Grandi Mostre della Capogruppo, ritenuto necessario all'organizzazione e gestione delle mostre principali. Inoltre dal 10 maggio 2022 Civitas si è dotata di una risorsa a tempo indeterminato dedicata all'organizzazione degli eventi espositivi promossi dalla Fondazione. La Società si avvale inoltre di un contratto di service che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.
In particolare nel 2022 sono state svolte le seguenti attività:

- attività immobiliare: gestione Palazzo Talenti-Framonti;
- attività di organizzazione e gestione eventi: mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine"; mostra fotografica "Civilization. Vivere, sopravvivere, buon vivere". Inoltre sono stati affidati a Civitas dalla Fondazione l'organizzazione e la gestione degli eventi espositivi che si terranno nel 2023 e nel 2024.

Per quanto attiene la gestione di Palazzo Talenti-Framonti nel corso dell'anno sono pervenuti i recessi di due conduttori, questo e altri accadimenti intervenuti, a partire dalla pandemia Covid 19, dalla gestione del complesso e dall'andamento del mercato immobiliare, hanno influito tanto sul valore d'uso dell'immobile quanto su quello di mercato. In particolare, la portata degli accadimenti del 2021, solo in parte anticipati nel corso del 2020, ha portato Civitas a voler effettuare una verifica del "valore recuperabile" del complesso immobiliare.
A seguito della citata verifica il bilancio di Civitas S.r.l. al 31 dicembre 2021 ha evidenziato una perdita di complessivi € -4.336.055,47 di cui € - 3.928.903,45 relativi alla rettifica di valore di pari importo apportata all'immobile Palazzo Talenti Framonti.

Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 1.000.000,00
Risultati 2022: perdita di € 550.501,49 e patrimonio netto di € 20.268.927,96
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 20.819.429,44.

Altre partecipate con finalità istituzionali

Ser.In.Ar. S.c.r.l.: società consortile con sede in Forlì avente come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario. Pertanto i fini statutari di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica.
Soci: Comune di Forlì 40,67%, Comune di Cesena 42,73%, Provincia di Forlì-Cesena 1,00%, Camera di Commercio della Romagna Forlì- Cesena e Rimini 4,93%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,99%, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena 4,99% e Comune di Predappio 0,69%.
Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 1.244.500,00
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): utile di € 23.316,00 e patrimonio netto di € 1.477.343,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 62.100,00 corrispondenti a n. 621 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna e pari al 4,99% del capitale sociale.

Fondazione Centro Ricerche Marine: fondazione di partecipazione di diritto privato in controllo pubblico, con sede in Cesenatico. Ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.
L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.
Fondatori Promotori: Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini, i Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini, le Camere di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Ravenna e Ferrara, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna.
Fondatori: Comuni di Bellaria-Igea Marina e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..
Fondo di dotazione al 31 dicembre 2021: € 469.665,00
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): perdita di € -87.642,00 e patrimonio netto di € 382.023,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione).

I.R.S.T. S.r.l.: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) con sede in Meldola. Svolge attività di cura, ricerca clinica, biologica e traslazionale e formazione in campo oncologico.
Operativo dal 2007 all'interno delle strutture dell'ex Ospedale Civile di Meldola, I.R.S.T. S.r.l. è soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna. L'oggetto sociale rientra nei Settori Rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.
Soci: Regione Emilia-Romagna (35%), AUSL Romagna (33,40%), Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (12,65%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (6,08%), Alma Mater Università di Bologna (5%), Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (1,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (3,04%), Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo (0,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Imola (2,00%), Comune di Meldola (1,22%) e Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza (0,01%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 20.000.000,00
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): utile di € 578.090,00 e patrimonio netto di € 29.817.887,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 1.215.500,00 pari al 6,08% del capitale sociale.

Fiera di Forlì S.r.l.: ppersegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.
Soci: Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì e altri comuni del comprensorio) (33,33%), Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini (29,38%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (22,76%), Intesa Sanpaolo S.p.A. (7,75%), BPER Banca S.p.A. (3,36%), Gruppo Villa Maria S.p.A. (0,82%), Confesercenti Provinciale Forlivese (0,30%), CNA Forlì-Cesena (0,30%), Confartigianato Forlì (0,30%), Unindustria Forlì-Cesena (0,28%), Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese soc.coop. (0,26%), Confcommercio Ascom Forlì (0,23%), Nannini Davide (0,20%) e Nannini Elisa (0,20%), Federazione Provinciale Coldiretti (0,17%), Terme di Castrocaro S.p.A. (0,14%), Zannoni Servizi S.r.l. (0,11%), Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini (0,08%) e Associazione Provinciale Allevatori (0,03%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 1.571.651,62
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): utile di € 187.287,00 e patrimonio netto di € 1.589.194,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 357.692,28 pari al 22,76% del capitale sociale.

Fondazione con il Sud: con sede a Roma, nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle organizzazioni di volontariato con l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, Filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.
Soci: fondazioni di origine bancaria
Fondo di dotazione al 31 dicembre 2021: € 314.801.028,00
Patrimonio netto 2021: € 420.301.705,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003-2005

Fondazione Casa Artusi: ccon sede a Forlimpopoli, persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana. Svolge attività di promozione e marketing territoriale, in ogni sua forma e modalità, anche mediante la conclusione di accordi con enti pubblici e privati. L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.
Fondatori: Comune di Forlimpopoli e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Fondo di dotazione al 31 dicembre 2021: € 100.000,00
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): utile di € 1.161,00 e patrimonio netto di € 111.843,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 40.000,00

Fondazione Furio Farabegoli: costituita nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa. L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale.
Soci: Associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro
Fondo di dotazione: € 759.500,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 25.000,00.

Romagna Tech Società Cons.p.A.: con sede legale a Forlì, la società svolge la propria attività a Forlì e Faenza. La Società ha lo scopo di: coinvolgere le imprese verso la concreta attività di ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e processo, e favorire i processi operativi di trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate, assistendole contemporaneamente nella realizzazione di prodotti con più alto ed avanzato contenuto tecnologico; di rafforzare il matching tra l'Università e i Centri di Ricerca e le imprese attraverso un mix di strumenti; rafforzare e qualificare il fundraising finalizzando in maniera più efficiente le opportunità di finanziamento; stimolare la nascita e il consolidamento di start-up innovative. L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.
Soci: 4 istituzioni pubbliche, 1 istituzione privata, 8 associazioni di categoria e servizi e 27 imprese
Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 611.500,00
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): utile di € 23.526,00 e un patrimonio netto di € 740.470,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 104.449,59 pari al 43,64% del capitale sociale.

Altre partecipazioni

Intesa Sanpaolo S.p.A.: il Gruppo Intesa Sanpaolo ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato netto consolidato di € 4.354 (+4% rispetto ai € 4.185 milioni del 2021). Il miglioramento è stato determinato dal favorevole andamento della gestione operativa, che ha assorbito il peso degli effetti valutativi correlati sia al conflitto tra Russia e Ucraina che allo scenario macroeconomico.
Il Conto economico della Capogruppo dell'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di € 4.284 milioni, rispetto a € 3.047 milioni dell'esercizio precedente (+ € 1.237 milioni; +40,6%), mentre il risultato corrente lordo, pari a € 6.029 milioni, segna un incremento di € 1.763 milioni (+41,3%) rispetto ai € 4.266 milioni di dicembre 2021.
Gli interessi netti, pari a € 7.024 milioni, segnano una decisa crescita rispetto all'esercizio 2021 (€ +1.044 milioni; +17,5%), condizionata principalmente dalla crescita dei tassi d'interesse, in linea con il trend di mercato, che ha favorito un allargamento della forbice tra tassi attivi e tassi passivi.
Quanto ai principali indicatori, rispetto al fine 2021, si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 12,1 (2021 = 12,8%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 10,1% rispetto a 6,8% di fine 2021;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 51,4% rispetto a 55,6% di fine 2021;
- sofferenze nette/finanziamenti verso clientela: si attesta a 0,2% rispetto a 0,5% di fine 2021.

Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 10.368.870.930,00
Risultati 2022: utile netto di € 4.284.455.587,00 e patrimonio netto di € 54.054.290.489,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 91.527.688,03 corrispondenti a n. 36.643.832 azioni del valore nominale complessivo di € 19.054.792,64 pari allo 0,18% del capitale ordinario.
Il 28 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato il progetto di bilancio 2022 deliberando di proporre la distribuzione complessivamente di € 3.047.836.282,28 a valere sull'utile 2022, che tenendo conto dell'acconto dividendi pagato lo scorso novembre pari a € 1.399.608.167,99 porta alla proposta di distribuzione di € 1.648.228.114,29 a saldo pari ad un importo unitario di 8,68 centesimi di euro per ciascuna delle 19.988.803.160 azioni ordinarie.

Hera S.p.A.: nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Modena, Imola, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.
I ricavi si attestano a € 20.082,0 milioni (+90,3% su 2021) e il margine operativo lordo si attesta a € 1.295,0 milioni (+6,2% sul 2021). Il tax rate dell'esercizio 2022 è pari al 26%, rispetto ai 26,8% del 2021: il miglioramento deriva principalmente delle agevolazioni straordinarie, sotto forma di credito d'imposta, introdotte per l'acquisto di energia elettrica e gas che hanno rappresentano componenti positivi di reddito non tassati, oltre che di benefici derivanti dall'affrancamento di alcuni maggiori valori originatisi a fronte di acquisizioni societarie. Il risultato netto al 31 dicembre 2022 si attesta quindi a € 372,3 milioni, in crescita del 4,3% rispetto ai € 356,9 milioni dell'anno precedente. L'utile netto di pertinenza degli Azionisti al 31 dicembre 2022 si attesta a 322,2 milioni, in crescita (+1,4%) rispetto al dato omogeneo del 2021, ottenuto depurando le componenti di reddito straordinario non ricorrenti per 12,6 milioni di euro.
Investimenti in forte crescita e indebitamento finanziario netto influenzato dall'incremento degli
stoccaggi di gas
Per quanto riguarda la Capogruppo i ricavi 2022 si attestano a € 1.436,7 milioni (€ 1.324,7 milioni nel 2021), il margine operativo lordo sale a € 288,4 milioni con una variazione di € +1,8 milioni rispetto al 2021. L'utile operativo del 2022 è pari a € 127,3 milioni (- 3,7% vs 2021) e l'utile netto è pari a € 270,9 milioni (+21,1% vs 2021).
Soci: la compagine societaria è altamente frammentata tra un numero elevato di azionisti pubblici (111 comuni detengono il 46,6%) e un numero elevato di azionisti privati istituzionali (tra i quali Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) e retail
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 1.489.538.745,00
Risultati 2022: utile di € 270.976.395,00 e patrimonio netto € 2.530.311.087,00.
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 31.624.168,18 corrispondenti a n. 21.531.218 azioni, pari all'1,445496% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta a bilancio a un valore di carico medio di € 1,47 per azione. Il valore di mercato delle azioni, al 31 dicembre 2022, si attesta a € 2,519.
Il 21 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione del Gruppo Hera ha approvato il progetto di bilancio 2022 deliberando di proporre la distribuzione di un dividendo di 12,5 centesimi di euro per azione in linea con quanto annunciato in sede di presentazione del Piano Industriale al 2026.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: società per azioni a controllo pubblico responsabile per la gestione del risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese ed è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture ed operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale.
Nel 2021 sono state impegnate risorse per € 23,6 miliardi a livello di CDP S.p.A. ed € 23,8 miliardi a livello di Gruppo a beneficio di imprese, infrastrutture, Pubblica Amministrazione e cooperazione internazionale, in aumento sia rispetto ai € 21,7 miliardi della Capogruppo (+8%), sia ai € 21,9 miliardi del Gruppo relativi all'anno precedente (+9%).
Le risorse impegnate dal Gruppo CDP hanno permesso l'attivazione di investimenti del valore complessivo di € 35 miliardi (2% del PIL) grazie all'attrazione di risorse di investitori e co-finanziatori terzi.
Con riguardo ai risultati economici, l'utile netto consolidato è pari a € 5,3 miliardi (€ +4,1 miliardi rispetto al 2020), principalmente grazie all'andamento della partecipata ENI.
Per quanto riguarda CDP S.p.A., l'utile netto rimane elevato ed è pari a € 2,4 miliardi (€ 2,8 miliardi nel 2020), pur scontando gli effetti dei tassi di interesse ai minimi storici, la riduzione dei proventi derivanti dalla gestione del

portafoglio titoli e l'adeguamento dei valori di carico delle partecipazioni.
Il patrimonio netto è pari a € 25,3 miliardi (€ 25,5 miliardi nel 2020) e il totale dell'attivo sale a €413 miliardi contro € 410 miliardi del 2020.
Soci: 15,93% Fondazioni bancarie, 82,77% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,30% CDP azioni proprie.
Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 4.051.143.264,00
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): utile di € 2.367.381.153,00 e patrimonio netto di € 25.309.074.433,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 46.611.931,02 corrispondenti a nr. 1.476.519 azioni, pari al 0,431% del capitale sociale.

BPER Banca S.p.A.: il Gruppo BPER Banca, con la sua struttura di origine federale, include oggi due banche commerciali (BPER Banca e Banco di Sardegna S.p.A.) e numerose società prodotto e strumentali. Il numero delle filiali bancarie è di 1.742 a presidio della quasi totalità delle regioni italiane ed è vocata alle famiglie e alle piccole e medie imprese.
La società BPER Banca ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile, al lordo delle imposte, pari a € 1.159,5 milioni (€ 691,7 milioni nel 2021); le imposte risultano a credito di € 134,3 milioni, determinando un utile netto d'esercizio pari a € 1.293,9 milioni (vs € 567,2 milioni del 2021). I proventi operativi netti sono pari a € 3.470,8 milioni, in aumento del 27,41% rispetto al 2021 (€ 2.724,1 milioni del 2021), gli oneri operativi, pari a € 2.380,5 milioni, risultano in aumento del 15,11% rispetto al 2021 (€ 2.067,9 milioni).
Il patrimonio è quindi pari a € 6.214,6 milioni, in aumento del 6,31% rispetto al patrimonio al 31 dicembre 2021. Tenuto conto del risultato dell'esercizio 2022 (€ 1.293,9 milioni), il patrimonio netto si quantifica in € 7.508,5 milioni (in aumento del 17,09% rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2021).
Quanto ai principali indicatori, registrati nel 2022, da BPER Banca si rilevano i seguenti andamenti:
- CET 1: 11,65% (2021 = 15,51%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 6,67% rispetto al 9,76% di fine 2021;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 68,59% rispetto al 75,91% di fine 2021.

Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 2.104.315.691,40
Risultati 2022: utile di € 1.293.880.150,98 e patrimonio netto di € 7.508.472.992,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 451.358,75 corrispondenti a n. 36.875 azioni, pari al 0,01% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 12,24 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2022 si attesta a € 1,9185. L'Assemblea dei soci il 26 aprile ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,12 per azione.

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.: l'attività è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che vanno dalla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana. In sostanza Sinloc agisce come società di equity investment, intervenendo direttamente con capitali propri in progetti selezionati e come advisor, creando le premesse e operando per rendere sostenibili e finanziabili le diverse iniziative.
L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.
Soci: Compagnia di San Paolo 4,05%, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 13,58%, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 25,20%, Fondazione Lucca 10,13%, Fondazione Friuli 9,65%, Fondazione Sardegna 5,07%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,82%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 4,82%, Fondazione Tercas 4,82%, Fondazione Cariplo 2,89%, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia 2,51% e azioni proprie 12,45%
Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 27.683.400,00
Risultati 2021: utile di € 1.000.030,40 e patrimonio netto di € 44.874.569,54. L'Assemblea ha deliberato l'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale e la parte restante alla riserva "utili portati a nuovo"
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 2.452.800,00 che rappresentano il 4,82% del capitale sociale.

F2i Sgr S.p.A.: è una società di gestione del risparmio fondata nel 2007 che ha lanciato il primo fondo chiuso italiano dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture. Nel 2022 la Sgr ha proseguito con successo l'attività di raccolta destinata ai Fondi equity - Fondo ANIA F2i (Quarto Fondo) e F2i Fondo per le Infrastrutture Sostenibili (Quinto Fondo) - e al suo primo fondo di debito denominato F2i Infrastructure Debt Fund 1 (Fondo di Debito).
Nel corso del 2022 il Commitment dei Fondi in gestione ha infatti superato € 7 miliardi, con una raccolta di ulteriori capitali per € 832,7 milioni, di cui € 86 milioni relativi al Quarto Fondo, € 420,7 milioni al Quinto Fondo e € 326 milioni al Fondo di Debito.
L'utile di esercizio della SGR è risultato positivo per € 14,1 milioni, in incremento di € 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.
La situazione patrimoniale conferma la solidità già rilevata nell'esercizio precedente, evidenziando una liquidità complessiva pari ad € 86,6 milioni, in incremento di € 14,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.
Il Patrimonio di Vigilanza è risultato pari ad € 58,8 milioni (€ 41,9 milioni al 31 dicembre 2021), in eccesso di € 52,3 milioni rispetto ai requisiti previsti dalle disposizioni di vigilanza.
Soci: Cassa Depositi e Prestiti (14,01%), Intesa Sanpaolo (9,99%), Unicredit (9,99%), ASF Como LP – Ardian (8,40%), Fondazione Cariplo (7,28%), Beijing Hanguang Investment Corporation (6,72%), GCM Grosvenor - NPS Infrastructure LP (6,72%), Inarcassa Cassa Naz. Prev. Arch. (6,33%), Cassa Geometri (5,04%), Cassa Forense (4,01%), ENPAM (4,01%), Fondazione CR Torino (3,36%), Compagnia di San Paolo (3,35%), Fondazione CR Cuneo (2,52%), Fondazione Cassa di

Risparmio di Lucca (2,24%), Ente CR Firenze (2,23%), Fondazione Banco di Sardegna (2,07%), Fondazione CR Padova e Rovigo (0,85%) e Fondazione CR Forlì (0,85%)
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 11.066.000,00
Risultati 2022: utile di € 14.142.945,00 e patrimonio netto di € 69.806.565,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 134.285,58, rappresentanti lo 0,85% del capitale sociale.

Quaestio Holding SA: l'attività della Società consiste nel detenere e controllare il 100% di Quaestio Capital SGR.
L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di € 3.402.171,15 di cui € 3.100.000,00 già distribuiti ai soci ad agosto del 2022.
Soci: Fondazione Cariplo (34,02%), DeA Capital (38,82%), Cassa Geometri (10,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (11,98%) e Fondazione CR Forlì (5,18%)
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 4.839.630,00
Risultati 2022: utile di € 3.402.171,15 e patrimonio netto di € 10.445.055,36
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 255.396,00, pari al 5,18% del capitale sociale.

InvestiRe SGR S.p.A.: la società è un primario operatore indipendente del risparmio gestito, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato. La Società si posiziona nel mercato come un primario operatore, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato, rivolto ad investitori nazionali ed internazionali (rappresenta più di 200 investitori tra cui assicurazioni, fondi pensione, private equity immobiliari e banche). InvestiRe ha circa € 7 miliardi di attivi patrimoniali in gestione attraverso 59 fondi con un patrimonio immobiliare di oltre 1.500 asset distribuiti su tutto il territorio italiano.
Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di sviluppo di nuovi progetti che hanno portato nel corso dell'esercizio all'istituzione di nuovi fondi.
Soci: 59,2% Banca Finnat Euramerica S.p.A., 11,6% Regia S.r.l. (Gruppo G. Benetton), 8,90% Ente Nazionale Previdenza Assistenza Farmacisti, 2,4% ICCREA Holding S.p.A., 8,6% Fondazione Cariplo, 7,7% Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore dei Geometri e 1,6% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 14.770.000,00
Risultati 2022: utile netto di € 6.019.303,43 patrimonio netto di € 80.910.191,00. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 407,00 per ciascuna azione per complessivi € 6.011.390,00.
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 324.125,29, pari al 1,55% del capitale sociale.

IVS Group S.A.: quotato in Borsa, IVS è il leader italiano e secondo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending).
L'attività si svolge principalmente in Italia (85% del fatturato), in Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Spagna e Svizzera, con circa 289.500 distributori automatici e semiautomatici, una rete di 132 filiali e più di 3.950 collaboratori. IVS Group serve più di 15.000 aziende ed enti, con oltre 825 milioni di erogazioni nel 2022. Il fatturato del Gruppo nel 2022 si è attestato a € 542,1 milioni (+52,3 su 2021) registrando un utile pari a € 6,2 milioni (vs 2021 utile di € 5,4 milioni).
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 876.815,88
Risultati 2022: utile di € 6,240 milioni e patrimonio netto di € 510,644 milioni
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 2.200.000,00 pari al 0,241% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 10,00 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2022 si attesta a € 3,67.

CDP RETI S.p.A.: è un veicolo di investimento, costituito nel 2012 per la gestione degli investimenti partecipativi in Snam S.p.A. (partecipata al 31,35%), Italgas (partecipata al 26,02%) e Terna S.p.A. (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.
Soci: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (59,1%), State Grid Europe Limited – SGEL, società del gruppo State Grid Corporation of China (35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani riferibili alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense ed a 33 Fondazioni di origine bancaria (5,9%).
Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 161.514,00
Risultati 2021 (ultimo bilancio approvato): utile di € 471.193.007,69 e patrimonio netto di € 3.533.218.239,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 10.000.000,00 pari allo 0,19% del capitale sociale.

ENAV S.p.A.: la società eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. La società è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 26 luglio 2016 ed è attualmente l'unico Air National Service Provider (ANSP) a essere quotato sul mercato dei capitali. Nella compagine azionaria di ENAV, che include anche una componente importante di investitori retail, sono presenti alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, australiani ed europei.
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 541.744.385,00
Risultati 2022: utile di € 92.400.895,23 e patrimonio netto di € 1.174.580.584,00.
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 9.900.000,00 pari allo 0,55% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 3,30 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2022 si attesta a € 3,96.

Il Consiglio di amministrazione il 15 marzo 2023 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2022 e propone all'Assemblea di porre in pagamento un dividendo di 0,1967 euro per azione in data 25 ottobre 2023.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: il Gruppo Montepaschi è guidato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A,, quotata nel Mercato Telematico Azionario, l'attività è incentrata nei servizi tradizionali del retail & commercial banking svolti prevalentemente in Italia. Il Gruppo è inoltre attivo, tramite proprie società specializzate, in aree di business quali il leasing, il factoring, la finanza d'impresa e l'investment banking. Il ramo assicurativo-previdenziale è presidiato grazie alla partnership strategica con AXA, mentre l'attività di asset management si sostanzia nell'offerta di prodotti d'investimento di case terze indipendenti. Il Gruppo integra modelli d'offerta tradizionali, operativi attraverso la Rete delle filiali e dei Centri specialistici, con un innovativo sistema di servizi digitali e self service, arricchiti dalle competenze della Rete di consulenti finanziari di Widiba.
In data 4 novembre 2022 si è concluso l'aumento di capitale della Capogruppo avente ad oggetto n. 1.249.665.648 azioni
di nuova emissione per un controvalore complessivo di € 2.499,3 milioni.
La Capogruppo ha registrato nel 2022 un margine di interesse di € 1.275,2 milioni (+28,6% su 2021), un margine di intermediazione di € 2.773,4 milioni (€ 2.594,8 nel 2021), un risultato operativo netto di € 535,5 milioni (+ 21,2% su 2021) e una perdita netta di € -135,8 milioni (nel 2021 utile netto di € 151,00 milioni). Il patrimonio netto si attesta a € 7.092,2 milioni (+41,1% su 2021).
Quanto ai principali indicatori, registrati nel 2022, si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 19,0% (2021 = 14,1%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a -2,2% rispetto al 3,1% di fine 2021;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 68,9% rispetto al 74,51% di fine 2021.

La Fondazione il 4 novembre 2022 ha partecipato all'aumento di capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. sottoscrivendo n. 498.916 azioni per un controvalore di complessivi € 998.002,17 pari a € 2,000034 per azione.
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: € 2.104.315.691,40 suddiviso in 1.259.689.706 azioni ordinarie
Risultati 2022: perdita di € -135.781.910,00 e patrimonio netto di € 7.092.113.142,00
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2022: € 998.002,17
Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2022 si attesta a € 1,9246.

PRINCIPALI INIZIATIVE

detto

POLO TECNOLOGICO AERONAUTICO-SPAZIALE

Firma Protocollo | 26 gennaio 2022











FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

MOMENTO
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 03/02/22
Edizione del:03/02/22
Estratto da pag.:3
Foglio:1/1

Forlì, decolla il Polo Aeronautico

Un protocollo d'intesa per promuovere ricerca, innovazione e integrazione con le imprese

fatto

Con il patrocinio

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

SER.IN.AR. UNITA' OPERATIVA ISAERS

ENAC ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Forlì, 14 gennaio 2022

Il Sindaco della città di Forlì e il Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, unitamente all'Università di Bologna, all'Assessorato Regionale per lo Sviluppo Economico e la Formazione Professionale e alla Camera di Commercio della Romagna, sono lieti di invitarla, il **giorno 26 gennaio 2022**, alla Conferenza stampa di **sottoscrizione del Protocollo di Intesa che promuoverà l'avvio del Polo Tecnologico Aeronautico-Spaziale forlivese.**

La conferenza stampa avrà luogo dalle ore 10 alle 11. L'evento si svolgerà nei locali dell'Aeroporto Luigi Ridolfi di Forlì.

Gian Luca Zattini
Sindaco della Città di Forlì

Maurizio Gardini
Presidente Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 27/01/22
Edizione del:27/01/22
Estratto da pag.:33-34
Foglio:1/3



L'aeroporto cresce: «Investimenti per studi e professioni del volo»

Comune, Regione, Camera di commercio, Fondazione e Alma Mater insieme nel Polo tecnologico: «Al Ridolfi si incontrano formazione, innovazione e imprese». Già più di mille iscritti ai vari corsi

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 27/01/22
Edizione del:27/01/22
Estratto da pag.:6
Foglio:1/1

«Struttura in grado di intercettare finanziatori internazionali»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 104.356 Diffusione: 80.083 Lettori: 1.079.000

Rassegna del: 27/01/22
Edizione del:27/01/22
Estratto da pag.:16
Foglio:1/1

Polo aeronautico-spaziale Ora Forlì prende il volo

Innovazione, manutenzione e formazione di tecnici: «Basta guerra dei cieli»
Al Ridolfi può nascere anche l'officina meccanica dei velivoli di tutta Europa

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 27/01/22
Edizione del:27/01/22
Estratto da pag.:1,6
Foglio:1/2

FORLÌ, PER IL POLO TECNOLOGICO

Aerospazio, firmata l'intesa

Colla: «Sarà un'eccellenza in grado di intercettare finanziatori importanti»

FORLÌ Ieri, dopo un lavoro di mesi Comune, Fondazione Cassa dei risparmi, Enac, Camera di commercio e Università, hanno firmato il protocollo d'intesa per l'istituzione del Polo tecnologico aeronautico e spaziale.
// pag. 6 PASINI

UNA REALTÀ UNICA IN ITALIA

Sulle ali del "Ridolfi" prende vita il Polo aeronautico e spaziale

Comune, Fondazione Cassa dei risparmi, Enac, Camera di commercio e Università hanno firmato il protocollo d'intesa per la sua istituzione. Zattini: «Sarà il centro nazionale di formazione»

sestopotere.com
sestopotere.com
Utenti unici: 381

Rassegna del 26/01/2022
Notizia del: 26/01/2022
Foglio:1/4

giovedì, Gennaio 27, 2022 Sign in / Join

SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO WEB E TELEFONIA



Home › Bologna › Protocollo d'intesa per il Polo Tecnologico Aeronautico-Spaziale forlivese: i dettagli

Bologna Emilia-Romagna Forlì - Cesena

Protocollo d'intesa per il Polo Tecnologico Aeronautico-Spaziale forlivese: i dettagli

26 Gennaio 2022

detto

MADDALENA
Il mistero e l'immagine

Musei San Domenico
dal 27 marzo al 10 luglio 2022



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
laLettura
Dir. Resp.:Luciano Fontana
Tiratura: 299.900 Diffusione: 215.135 Lettori: 2.107.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 13/02/22
Edizione del:13/02/22
Estratto da pag.:33
Foglio:1/3

Dal 27 marzo Forlì ospita **una mostra sull'«apostola»** di Gesù, oggetto di molti travisamenti. È stata confusa con la sorella di Lazzaro, con la peccatrice salvata... Il fatto che sia lei a ricevere il primo annuncio della resurrezione dimostra quale ruolo centrale le vada riconosciuto. Abbiamo chiesto a una teologa di fare luce sui suoi misteri

Maddalena degli equivoci



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
la Repubblica
Dir. Resp.:Maurizio Molinari
Tiratura: 216.733 Diffusione: 198.833 Lettori: 1.878.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 27/03/22
Edizione del:27/03/22
Estratto da pag.:35-36
Foglio:1/4

Ai Musei San Domenico di Forlì una galleria di 200 opere svela i mille volti della donna che nel Vangelo di Giovanni fu la prima a incontrare Gesù risorto

Maddalena

Tormenti ed estasi della santa più amata dalla storia dell'arte

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
IL SECOLO XIX
Dir. Resp.:Luca Ubaldeschi
Tiratura: 42.009 Diffusione: 37.113 Lettori: 357.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 27/03/22
Edizione del:27/03/22
Estratto da pag.:43
Foglio: 1/1

Il mistero e l'immagine di Maddalena

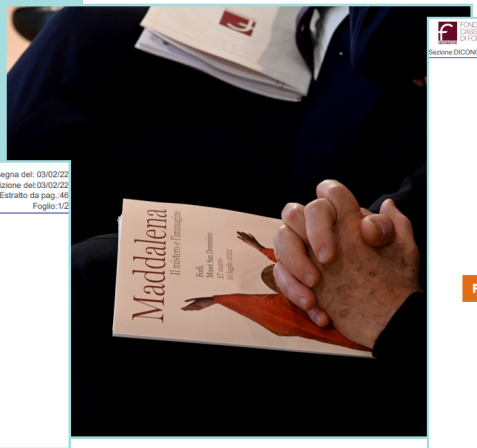
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Cesena
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 03/02/22
Edizione del:03/02/22
Estratto da pag.:37
Foglio:1/2

«Maddalena, una donna dalle tante ambiguità»

In mostra 230 opere in 17 sezioni, da prima di Cristo al Novecento Capolavori di Masaccio, Tiziano, Canova, fino a Chagall e Guttuso

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Dir. Resp.:Marco Tarquinio
Tiratura: 113.220 Diffusione: 111.126 Lettori: 262.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 27/03/22
Edizione del:27/03/22
Estratto da pag.:28
Foglio:1/3

Maddalena, storia di dolore universale



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 03/02/22
Edizione del:03/02/22
Estratto da pag.:46
Foglio:1/2

IL MISTERO E L'IMMAGINE

Penitente, cortigiana peccatrice: sono tante le Maddalene a Forlì

Il 26 febbraio apre al San Domenico l'esposizione su Maria di Magdala nell'arte attraverso i secoli

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 13/11/21
Edizione del:13/11/21
Estratto da pag.:50
Foglio:1/3

LA GRANDE ARTE

Il 2022 del San Domenico dedicato alla Maddalena

// pag.42 INDELLICATI



Joseph Jules Lefebvre, "Maddalena nella grotta"

FORLÌ. PRESENTATA LA NUOVA GRANDE MOSTRA DEL 2022

Maria Maddalena quante donne e quante immagini

Un racconto dei racconti che parte dalle prime raffigurazioni di Maria di Magdala del III secolo per arrivare a Guttuso, a Bill Viola, ai nostri giorni

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

ItaliaOggi

Dir. Resp.:Pierluigi Magnaschi

Rassegna del: 31/03/22
Edizione del:31/03/22
Estratto da pag.:9
Foglio:1/2

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 88.589 Diffusione: 59.965 Lettori: 105.000

Una donna enigmatica e misteriosa: Maria Maddalena Protagonista della storia dell'arte. Una mostra a Forlì

fatto









FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

CORRIERE DI BOLOGNA

Dir. Resp.:Enrico Franco

Rassegna del: 01/04/22
Edizione del:01/04/22
Estratto da pag.:9
Foglio:1/2

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936

Arte Ai Musei San Domenico l'esposizione che illustra il mito e la rappresentazione della penitente

Universo Maddalena L'icona senza tempo

Capolavori da Tiziano a Chagall, la mostra a Forlì fino al 10 luglio

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere di Forlì e Cesena

Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi

Rassegna del: 12/07/22
Edizione del:12/07/22
Estratto da pag.:1,7
Foglio:1/2

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

FORLÌ

Maddalena, mostra vista da 40mila

// pag. 7



Una sala della mostra FOTO BLACO

CHIUSURA AL SAN DOMENICO

Calato il sipario sulla Maddalena La mostra ha toccato le 40mila visite

Stesso numero di presenze rispetto all'esposizione su Dante
Duemila tra inglesi e francesi

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.:Michele Brambilla

Rassegna del: 12/07/22
Edizione del:12/07/22
Estratto da pag.:33,37
Foglio:1/2

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

S'è chiusa la grande mostra

Maddalena allarga i visitatori del San Domenico: il 40% era nuovo

Servizio a pagina 5

Maddalena, 40mila visitatori. E tanti nuovi

Si è chiusa domenica: il 39% non era mai stato al San Domenico, duemila i turisti inglesi e francesi. Eguagliato il dato 2021 di Dante

detto

via Maceri-Forlì-via Nullo
CASA UNIVERSAAL
Comunità Abitante

Inaugurazione e consegna chiavi

Forlì, 22 aprile 2022



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 90.823 Diffusione: 6.186 Lettori: 72.428
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 23/04/22
Edizione del:23/04/22
Estratto da pag.:33,35
Foglio:1/2

Apre 'Casa Universaal', 53 nuovi appartamenti

L'edificio in via Maceri è stato recuperato investendo 6 milioni di euro
Gardini (Fondazione Carisp): «Siamo orgogliosi di questo intervento»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: 15.000 Diffusione: 7.000 Lettori: 49.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 23/04/22
Edizione del:23/04/22
Estratto da pag.:10
Foglio:1/2

Casa Universaal, in centro il nuovo abitare si fa sociale

Inaugurato il nuovo progetto di social housing. Zattini: «Rivitalizzare il cuore della città con 53 appartamenti». Gardini: «Gestire l'integrazione, qui verranno a risiedere famiglie con fragilità»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 90.823 Diffusione: 6.186 Lettori: 72.428
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 22/04/22
Edizione del:22/04/22
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

IL RECUPERO

E oggi si svela l'ex Universal









fatto













FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA

Rassegna del: 23/04/22
Edizione del:23/04/22
Estratto da pag.:10
Foglio:1/1

Dir. Resp.:Roberto Masini
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 15.000 Diffusione: 7.000 Lettori: 49.000

Azienda e hotel,
sessant'anni
di storia cittadina

ANSA.it

22 aprile 2022

Nuovo complesso di social housing in centro storico a Forli' ZCZC0117/SXR
OBO22112019993

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

22 aprile 2022

FORLÌ: INAUGURATO "CASA UNIVERSAAL"



detto

30 ANNI - Le Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Bologna | 21 maggio 2022



PROGRAMMA:

- **Saluti istituzionali**

Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna

Paolo Cavicchioli, Presidente della Fondazione di Modena e Presidente dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna dal 2018 al 2022

- **Le Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna: 30 anni a fianco delle comunità**
- **Viaggio nei progetti delle Fondazioni dell'Emilia-Romagna**
- **Il Fondo Terremoto Acri e la ricostruzione**

Videoreportage realizzato con la collaborazione di **Action Aid** sui territori

Interventi dei Presidenti della Fondazione Carisbo, **Carlo Cipolli**, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, **Raffaella Cavicchi**, della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori, **Romano Sassatelli** e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, **Giorgia Butturi**

- **Narrazione tra storia e futuro: sfide e prospettive dell'attività delle Fondazioni sui territori regionali**

Dialogo tra **Francesco Profumo**, Presidente Acri, **Vincenzo Colla**, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione Regione Emilia-Romagna, e **Paolo Cavicchioli**, Presidente della Fondazione di Modena

- **Conclusioni**

Maurizio Gardini, Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Modera: **Eva Giovannini**



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 90.823 Diffusione: 6.186 Lettori: 72.428

Sezione:DICONO DI NOI

Rassegna Edizion Estratto

INCARICO

Fondazioni bancarie: Gardini nuovo presidente regionale

Servizio a pagina **7**



Nomine

Fondazioni bancarie in regione, per Gardini un'altra presidenza

Incarico di spicco al numero uno della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. «Consapevole delle responsabilità del ruolo»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA

Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 15.000 Diffusione: 7.000 Lettori: 49.000

Sezione:DICONO DI NOI

Ras Ed

Gardini nominato presidente delle Fondazioni dell'Emilia Romagna

L'associazione riunisce 19 istituzioni del territorio Prende il posto di Paolo Cavicchioli





fatto







emiliapost.it

www.emiliapost.it
Utenti unici: 2

Rassegna del 17/05/2022
Notizia del: 17/05/2022
Foglio:1/1

FINANZA

Banche, Gardini è il nuovo presidente dell'Associazione Fondazioni Emilia-Romagna

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 90.800 Diffusione: 95.100 Lettori: 1.079.000

Rassegna del: 17/05/22
Edizione del:17/05/22
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

Emilia-Romagna

Associazione Fondazioni Gardini presidente

forlitoday.it

www.forlitoday.it
Utenti unici: 27.975

Rassegna del 16/05/2022
Notizia del: 16/05/2022
Foglio:1/1

LA NOMINA

Associazione delle Fondazioni dell'Emilia Romagna: il nuovo presidente è Maurizio Gardini

Gardini ha raccolto il testimone da Paolo Cavicchioli, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena





detto

SmArt
benefit company di CASA ARTUSI

Presentazione progetto | 13 giugno









forlinotizie.net

www.forlinotizie.net
Utenti unici: 34

Rassegna del 16/06/2022
Notizia del: 16/06/2022
Foglio:1/3

La Fondazione Casa Artusi si dota della benefit company SmArt

di **Redazione** - 15 Giugno 2022 - 12:36 Stampa 2 min

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 14/06/22
Edizione del:14/06/22
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

NEL NOME DI PELLEGRINO

Monica Fantini guida la nuova società

fatto



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 14/06/22
Edizione del:14/06/22
Estratto da pag.:33-34
Foglio:1/2


Da sinistra: Gianfranco Brunelli (Fondazione), Milena Garavini (sindaco di Forlimpopoli), Laila Tentoni (Casa Artusi), Monica Fantini (società smArt) e Maurizio Gardini (Fondazione)

DA FORLIMPOPOLI AL MONDO

UNA RICETTA PER ARTUSI

Bondi a pagina 2

La Fondazione Carisp in campo insieme al Comune: «Vogliamo valorizzare Pellegrino
È il nostro ambasciatore, commercializzeremo i suoi marchi e i prodotti del territorio»

La Fondazione investe su Artusi: «Lo porteremo in tutto il mondo»

Insieme al Comune di Forlimpopoli ha creato smArt, una società per commercializzare il marchio
Investimento di 500mila euro in tre anni. «Valorizzeremo il grande lavoro di Casa Artusi»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 14/06/22
Edizione del:14/06/22
Estratto da pag.:13
Foglio:1/1

FORLIMPOPOLI

Nasce Smart, una spinta per la cultura artusiana

La società ideata tra le Fondazioni Artusi e Carisp e l'amministrazione comunale per valorizzare anche commercialmente i marchi del centro gastronomico



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
sestopotere.com
sestopotere.com
Utenti unici: 381
Rassegna del 2022-06-16
Notizia del: 15/06/2022
Foglio:1/2

mercoledì, Giugno 15, 2022

SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA | NORD ITALIA | CENTRO ITALIA | POLITICA E CITTÀ | SOCIETÀ E CULTURA | ECONOMIA E LAVORO | WEB E TELEFONIA



Home › Emilia-Romagna › Forlimpopoli, la Fondazione Casa Artusi si dota della benefit company SmArt

Emilia-Romagna | Forlì - Cesena

Forlimpopoli, la Fondazione Casa Artusi si dota della benefit company SmArt

15 Giugno 2022



detto

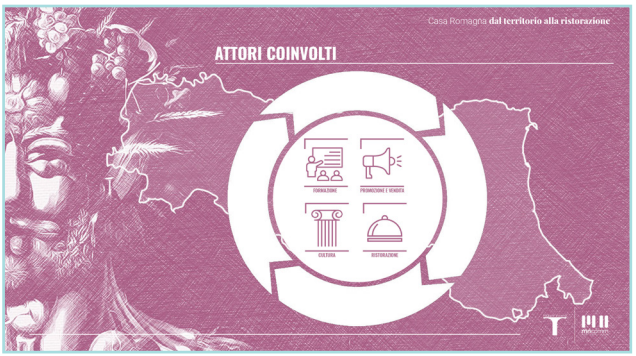
CASA ROMAGNA
Riqualificazione funzionale Palazzo Talenti

Presentazione progetto | 20 giugno









FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Cesena
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 21/06/22
Edizione del:21/06/22
Estratto da pag.:29,35
Foglio:1/2

Il progetto

'Casa Romagna' in piazza Saffi: nuovi locali al posto di Eataly

Servizio a pagina 7

La Fondazione lancia 'Casa Romagna': ristorante e molto altro al posto di Eataly

Confermata la presenza di un locale, più bar e birreria. Ma il progetto, «unico in Italia», prevederà anche spazi per il mercato contadino, i corsi di cucina, la vendita di prodotti del territorio, nonché per i giovani e la cultura





FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
SESTOPOTERE.COM
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Rassegna del: 21/06/22
Edizione del:21/06/22
Estratto da pag.:1-2
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI

Forlì, Palazzo Talenti-Framonti diventerà "Casa Romagna"

fatto





FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 21/06/22
Edizione del:21/06/22
Estratto da pag.:3,11
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI

FORLÌ. PALAZZO TALENTI FRAMONTI

Ex Eataly, nasce "Casa Romagna"

Il nuovo progetto della Fondazione Carisp "vetrina" del territorio

FORLÌ Palazzo Talenti Framonti diventa "Casa Romagna", una koinè accogliente nella quale convivono formazione, promozione e vendita, cultura e ristorazione. Nello storico edificio troveranno spazio Casa Artusi, le cooperative sociali, imprese del territorio ma anche ristoratori e operatori del cibo. Dopo Eataly una vera e propria sfida per la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. // pag. 9 **VANNETTI**

Ex Eataly, la sfida «Casa Romagna sarà un luogo che racconta il nostro territorio»

Formazione, promozione e vendita, cultura e ristorazione
Gardini: «Vogliamo creare qualcosa oltre il ristorante»
Brunelli: «Un progetto che non ripeta gli errori del passato»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 22/06/22
Edizione del:22/06/22
Estratto da pag.:1,7
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI



IL FUTURO DI PIAZZA SAFFI

Progetto palazzo Talenti Framonti, Corzani: «Ambizioso ma complicato»

Alberto Zattini: «Si è imboccata
la strada giusta anche se tortuosa
L'obiettivo verrà raggiunto per gradi»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 21/06/22
Edizione del:21/06/22
Estratto da pag.:29-30
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI

«Così trasformiamo l'ex Eataly»

La Fondazione svela il progetto per palazzo Talenti Framonti: non solo ristorante, si chiamerà 'Casa Romagna'

Gavelli alle pagine **2** e **3**

«Palazzo Talenti Framonti, ora cerchiamo le imprese»

La Fondazione sottolinea: «Abbiamo scelto la strada più difficile, ma altre sfide lo erano
Non potevamo limitarci a una piadineria, serve un posto che racconti davvero la Romagna»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 21/06/22
Edizione del:21/06/22
Estratto da pag.:31
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI

La Fondazione lancia 'Casa Romagna': ristorante e molto altro al posto di Eataly

Confermata la presenza di un locale, più bar e birreria. Ma il progetto, «unico in Italia», prevederà anche spazi per il mercato contadino, i corsi di cucina, la vendita di prodotti del territorio, nonché per i giovani e la cultura

detto

CHIEDI AL FUTURO

storie di libertà e di responsabilità

30 ANNI DI FONDAZIONE 1992-2022

Teatro Diego Fabbri | 22 giugno 2022







FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ


RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 22/06/22
Edizione del:22/06/22
Estratto da pag.: 6
Foglio:1/

Quotidiano QN Nazionale
il Resto del Carlino
Forlì

Chiedi al futuro
30 ANNI DI FONDAZIONE

Il 22 giugno 2022 la Fondazione festeggia i trent'anni di vita e di attività, vissuti dando impulso alla cultura e alla creatività, promuovendo la cura della vita, supportando le fragilità, rafforzando le trame di sviluppo e incoraggiando i giovani e l'educazione. Trent'anni al servizio delle comunità del territorio, per promuoverne la crescita al fianco delle istituzioni pubbliche e delle associazioni no profit, avendo sempre come bussola i concetti di libertà sociale e di responsabilità intergenerazionale.


CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 23/06/22
Edizione del:23/06/22
Estratto da pag.:1,11
Foglio:1/2

FORLÌ

Fondazione: 30 anni di traguardi e un futuro da inseguire

// pag. 11 VANNETTI

Un momento dell'incontro

L'EVENTO AL TEATRO FABBRI

Fondazione: 30 anni di storia con lo sguardo rivolto al futuro

Gardini: «Il progetto delle aree interne dell'Appennino forlivese è stato approvato, arriveranno risorse»


FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 21/06/22
Edizione del:21/06/22
Estratto da pag.:31
Foglio:1/1

DOMANI A TEATRO

Festa per i 30 anni con Bonaccini e ministro Carfagna


FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 23/06/22
Edizione del:23/06/22
Estratto da pag.:33,36
Foglio:1/2

Fondazione, ecco il futuro della città

Ora una mostra «in forte discontinuità» e un «museo del '900». Fondi ai piccoli comuni della montagna Bertaccini alle pagine 4 e 5

Gardini: «Ora una mostra in forte discontinuità Ottenuti fondi per i comuni dell'Appennino»

La Fondazione esulta per il riconoscimento delle «aree interne» e svela i propri piani: affiancherà il Comune anche per l'Eridania

fatto



Chiedi al futuro

STORIE DI LIBERTÀ E DI RESPONSABILITÀ

30 ANNI DI FONDAZIONE 1992 -2022

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Sezione:DICONO DI NOI — Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364 — Foglio:1/1
Rassegna del: 22/06/22 — Edizione del:22/06/22 — Estratto da pag.:36

Fondazione, oggi la festa a teatro

L'istituzione compie 30 anni: appuntamento alle 17.30 al 'Diego Fabbri'. Tavola rotonda tra passato e futuro

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Sezione:DICONO DI NOI — Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000 — Foglio:1/3
Rassegna del: 21/06/22 — Edizione del:21/06/22 — Estratto da pag.:1,10-11

Aerospazio con Leonardo la Fondazione Carisp vola

Il presidente Gardini: «Obiettivo implementare il Polo tecnologico aeronautico della parte industriale». E investe sulla magistrale in Ingegneria nautica // pag. 8-9

I TRENT'ANNI DELLA FONDAZIONE CARISP INTERVISTA AL PRESIDENTE

Polo aeronautico spaziale e ingegneria navale, nuovi progetti della Fondazione

Gardini: «L'obiettivo sarebbe quello di implementare il Polo della parte industriale che significa che Leonardo possa pensare di mettere radici più solide a Forlì». E dopo Medicina l'università si arricchisce con la nautica

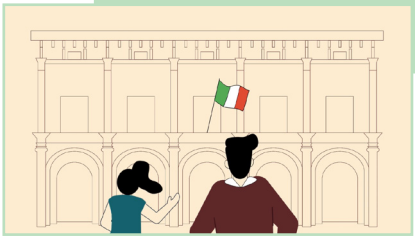
Corriere
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Sezione:DICONO DI NOI — Tiratura: 4.500 Diffusione: 15.000 Lettori: 31.500 — Foglio:1/2
Rassegna del: 21/06/22 — Edizione del:21/06/22 — Estratto da pag.:1-2

Chiedi al futuro

30 ANNI DI FONDAZIONE 1992-2022

Il 22 giugno 2022 la Fondazione festeggia i trent'anni di vita e di attività, vissuti dando impulso alla cultura e alla creatività, promuovendo la cura della vita, supportando le fragilità, rafforzando le trame di sviluppo e incoraggiando i giovani e l'educazione. Trent'anni al servizio delle comunità del territorio, per promuoverne la crescita al fianco delle istituzioni pubbliche e delle associazioni no profit, avendo sempre come bussola i concetti di libertà sociale e di responsabilità intergenerazionale.





RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Rassegna del: 22/06/22 — Edizione del:22/06/22 — Estratto da pag.:41-42 — Foglio:1/5

Chiedi al futuro

30 ANNI DI FONDAZIONE

Il 22 giugno 2022 la Fondazione festeggia i trent'anni di vita e di attività, vissuti dando impulso alla cultura e alla creatività, promuovendo la cura della vita, supportando le fragilità, rafforzando le trame di sviluppo e incoraggiando i giovani e l'educazione. Trent'anni al servizio delle comunità del territorio, per promuoverne la crescita al fianco delle istituzioni pubbliche e delle associazioni no profit, avendo sempre come bussola i concetti di libertà sociale e di responsabilità intergenerazionale.



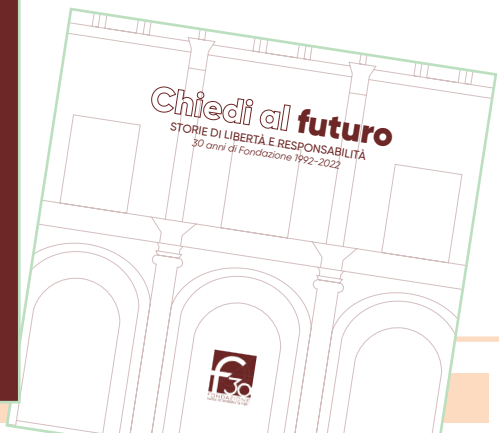




CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Sezione:DICONO DI NOI — Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000 — Foglio:1/1
Rassegna del: 22/06/22 — Edizione del:22/06/22 — Estratto da pag.:7

Oggi si celebra il trentennale della Fondazione









detto

ABBECEDARIO FOTOGRAFICO
eventi e mostra fotografica

Spazi espositivi al Palazzo del Monte





FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA

Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi

Rassegna del: 08/09/22
Edizione del:08/09/22
Estratto da pag.:35
Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Arte al Monte e la fotografia dalla A alla Z

Nino Migliori è fra gli autori esposti

Mostra della Fondazione Cassa dei Risparmi al piano terra del palazzo del Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

MOMENTO

Dir. Resp.:Don Francesco Appi

Rassegna del: 15/09/22
Edizione del:15/09/22
Estratto da pag.:10
Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 3.500 Diffusione: 3.500 Lettori: 15.750

"Abbecedario fotografico" mostra tra parole e immagini

Negli spazi di Arte al Monte, una collettiva di 26 artisti esposta fino al 6 gennaio

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.:Michele Brambilla

Rassegna del: 27/05/22
Edizione del:27/05/22
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Albi illustrati ieri e oggi
Se ne parla al palazzo ex Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino Forlì

Dir. Resp.:Michele Brambilla

Rassegna del: 08/09/22
Edizione del:08/09/22
Estratto da pag.:53
Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Arte al Monte

Al via la mostra collettiva di fotografia

Si chiama 'Abbecedario' e si propone di fare un percorso tra parole e immagini con 26 scatti



27 05 2022 17 00

L'albo illustrato ieri e oggi.

Una panoramica su un genere letterario non solo per bambini

INCONTRO CON **GRAZIA GOTTI**, CO-FONDATRICE DELLA LIBRERIA GIANNINO STOPPANI E DELL'ACCADEMIA DROSSELMEIER DI BOLOGNA ED **ELENA DOLCINI**, LIBRAIA E CURATRICE D'ARTE.

FONDAZIONE

ARTE AL MONTE, PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ
CORSO GARIBALDI 45, FORLÌ

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 11/06/22
Edizione del:11/06/22
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

Arte al Monte, lettura e giochi sui colori per bambini e adulti

fatto



Abbecedario fotografico

08 09 2022 - 6 01 2023



PHOTO COURTESY ALESSANDRO IMBRIACO

per informazioni e prenotazioni
eventi@fondazionecariforli.it o elenadolcini@gmail.com

ARTE AL MONTE
PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ
CORSO GARIBALDI 37, FORLÌ

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 02/12/22
Edizione del:02/12/22
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

Fotografia, laboratori con Alessandra Dragoni al Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
forlitoday.it
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 30/09/22
Edizione del:30/09/22
Estratto da pag.:1
Foglio:1/1

Arte e rigenerazione urbana per la Giornata Europea delle Fondazioni e per Invito a Palazzo

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:CULTURA
Rassegna del: 04/01/23
Edizione del:04/01/23
Estratto da pag.:36
Foglio:1/1

Laboratorio per bimbi dai 5 agli 11 anni al Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 30/09/22
Edizione del:30/09/22
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

Atelier per i bambini e visita guidata domani al Monte di Pietà

La fotografia contemporanea.
Persone, luoghi, temi



PHOTO COURTESY WARD LONG

tre incontri intorno alla fotografia
a cura di Elena Dolcini
16 - 23 - 30 giugno, dalle 17:30 alle 19:30

ARTE AL MONTE
PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ
CORSO GARIBALDI 37, FORLÌ

Riconoscere se stessi e il mondo.
Sui libri fotografici per l'infanzia
incontro a cura di Elena Dolcini

READING



PHOTO COURTESY TBW BOOKS, FROM THE BOOK A-B-CHEEESE (2016)

29 settembre 2022 alle 17:30

ARTE AL MONTE
PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ
CORSO GARIBALDI 37, FORLÌ



detto

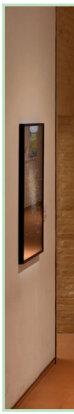
CIVILIZATION
vivere, sopravvivere, Buon Vivere

Musei San Domenico
17 settembre 2022 - 8 gennaio 2023









Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Sezione:DICONO DI NOI
BOLOGNA
Dir. Resp.:Maurizio Molinari
Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838
Rassegna del: 17/09/22
Edizione del:17/09/22
Estratto da pag.:14
Foglio:1/2

La mostra

"Civilization"
A Forlì gli sguardi
di 130 fotografi

di **Paola Naldi**
a pagina 14



La mostra

Tutti uguali e tutti diversi Forlì accende un faro sull'umanità inquieta

"Civilization. Vivere, sopravvivere, buon vivere" raccoglie i diversi punti di vista di 130 fotografi

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Sezione:DICONO DI NOI
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 17/09/22
Edizione del:17/09/22
Estratto da pag.:1,21
Foglio:1/3



Con "Civilization" il Buon vivere mostra l'oggi globale

Ai Musei San Domenico 300 scatti di 130 fotografi di tutto il mondo sull'attualità: dal Covid all'Ucraina

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Sezione:DICONO DI NOI
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 19/09/22
Edizione del:19/09/22
Estratto da pag.:37
Foglio:1/2

'Civilization' convince: «Foto sorprendenti»

La nuova mostra dei Musei San Domenico ha riscosso un ampio consenso tra i primi visitatori: «La consiglio vivamente a tutti»

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Sezione:DICONO DI NOI
Avvenire.it
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Rassegna del: 29/09/22
Edizione del:29/09/22
Estratto da pag.:1-2
Foglio:1/2

Fotografia. "Civilization": a Forlì la fragilità del mondo contemporaneo

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Sezione:DICONO DI NOI
L'Arena
Dir. Resp.:Massimo Mamoli
Tiratura: 26.067 Diffusione: 31.270 Lettori: 162.000
Rassegna del: 17/09/22
Edizione del:17/09/22
Estratto da pag.:37
Foglio:1/1

FOTOGRAFIA A Forlì apre oggi la grande mostra internazionale

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Sezione:DICONO DI NOI
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 17/09/22
Edizione del:17/09/22
Estratto da pag.:35
Foglio:1/2

«Da oggi Forlì e il San Domenico valgono le capitali del mondo»

Finora 'Civilization' era apparsa a Seoul, Pechino e Melbourne, ma mai in forma così ampia è l'unica tappa europea dopo Marsiglia. La Fondazione: «Attireremo qui migliaia di visitatori»

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Sezione:DICONO DI NOI
MANIFESTO ALIAS
Dir. Resp.:Norma Rangeri
Tiratura: 10.687 Diffusione: 8.948 Lettori: 190.000
Rassegna del: 01/10/22
Edizione del:01/10/22
Estratto da pag.:4
Foglio:1/2

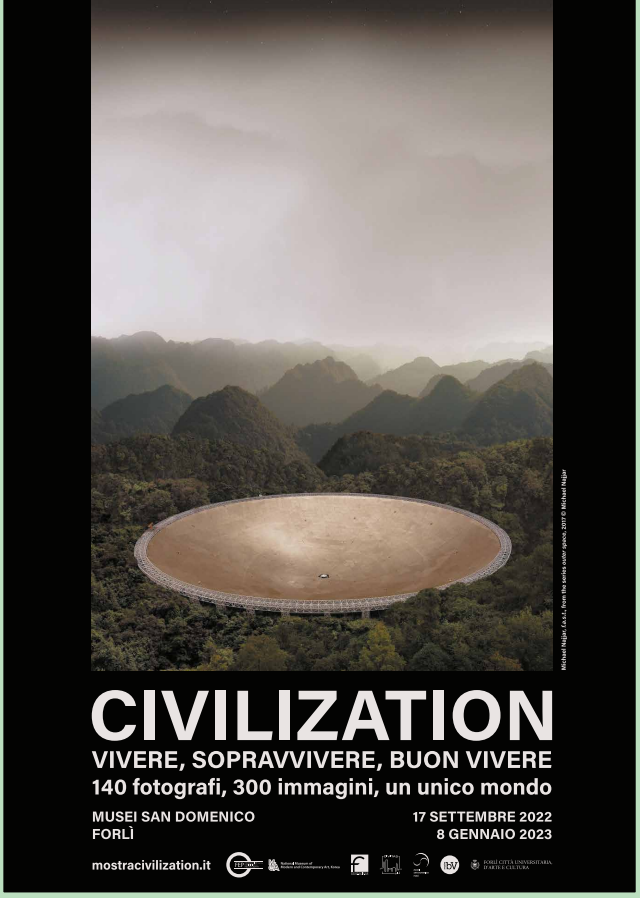
Testimoni del presente

LA MOSTRA » TRECENTO FOTOGRAFI NELLA COLLETTIVA «CIVILIZATION»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 06/10/22
Edizione del:06/10/22
Estratto da pag.:8
Foglio:1/1
Sezione:DICONO DI NOI

Civilization visite guidate in aggregazione

fatto











FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 11/01/23
Edizione del:11/01/23
Estratto da pag.:29,32
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI



ARTE AL SAN DOMENICO

'CIVILIZATION', 15MILA VISITATORI

Gavelli a pagina 4

Chiusa la rassegna internazionale, che ora va a Londra con due sezioni inaugurate qui Fantini: «In linea con le grandi mostre. Sempre più giovani al museo grazie alla fotografia»

In 15mila hanno visto 'Civilization' «La fotografia attira molti giovani»

Monica Fantini, ideatrice del Buon Vivere e fra i curatori della mostra: «Risultato soddisfacente, continua a scendere l'età media dei visitatori. Tra un mese svelato il titolo della nuova esposizione»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
QN
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 210.052 Diffusione: 119.022 Lettori: 1.990.000
Rassegna del: 28/10/22
Edizione del:28/10/22
Estratto da pag.:74
Foglio:1/1
Sezione:DICONO DI NOI

Foto da tutto il mondo per uno sguardo a oggi e a un futuro più globalizzato

Mostre / Ai Musei San Domenico di Forlì, fino a gennaio, l'unica tappa italiana dell'esposizione "Civilization" all'interno del Festival del Buon Vivere

detto

IN RELAZIONE
Festival del Buon Vivere

Forlì
dal 17 al 25 settembre 2022





FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 03/09/22
Edizione del:03/09/22
Estratto da pag.:29,33
Foglio:1/2

Si svela il Festival dal 17 al 25 settembre

Cantautori e Nobel per il Buon Vivere

Gavelli a pagina 5



Torna il Festival del Buon Vivere: cento incontri in nove giorni

Il 17 settembre l'inaugurazione della grande mostra fotografica 'Civilization' al San Domenico
Poi fino al 25 conferenze, spettacoli e concerti: attesi musicisti e scrittori. Il tema? La relazione

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 03/09/22
Edizione del:03/09/22
Estratto da pag.:1,5
Foglio:1/2

Il "Buon vivere" mette Forlì in relazione con il mondo

TORNA IL FESTIVAL

// pagina 5 LANCELLOTTI

Torna il Festival del buon vivere Forlì "In relazione" con il mondo

La coordinatrice Monica Fantini: «Un programma composto da più di 100 fra associazioni e realtà del territorio». Il tema di quest'anno declinato in scrittura, musica, dialoghi

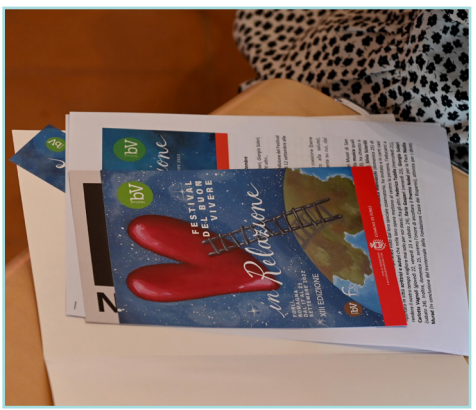
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 03/09/22
Edizione del:03/09/22
Estratto da pag.:33
Foglio:1/1

Gli organizzatori

«Economia, mondo, giovani: nel programma c'è tutto»

Gardini (Fondazione): «Continueremo a sostenere il festival». Corsini (Regione): «Appuntamento denso di contenuti»





fatto







FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 17/09/22
Edizione del:17/09/22
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

Il festival a Forlì

Il buon vivere è una cosa seria Artisti e scrittori a confronto

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 25/09/22
Edizione del:25/09/22
Estratto da pag.:17
Foglio:1/1

Il "Buon vivere" chiude oggi con Nadia Murad Nobel per la pace

Ci saranno anche
Passoni, Scifoni, Zazo
Crisafulli, Gambetti
Mannocchi e Mugnai

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 26/09/22
Edizione del:26/09/22
Estratto da pag.:33,45
Foglio:1/2

Forlì, il bilancio

Festival del Buon Vivere «È stato l'anno del boom»

Servizio a pagina **13**



Il 'Buon Vivere' esulta: «Grande partecipazione, il festival si rilancia»

Prima edizione senza restrizioni anti-Covid: posti esauriti per 80 eventi su 100
Già 700 visitatori al San Domenico per la mostra fotografica 'Civilization'

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 23/09/22
Edizione del:23/09/22
Estratto da pag.:51
Foglio:1/1

Ancora 'Buon Vivere' In scena social e lavoro

Si parte alle 18 con l'incontro
con Beppe Severgnini e il suo
monologo 'Lezioni di antipatia'
Poi la filosofa Ilaria Gaspari

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 25/09/22
Edizione del:25/09/22
Estratto da pag.:17
Foglio:1/1

Il "Buon vivere" chiude oggi con Nadia Murad Nobel per la pace

Ci saranno anche
Passoni, Scifoni, Zazo
Crisafulli, Gambetti
Mannocchi e Mugnai



detto

GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI & INVITO A PALAZZO
eventi e presentazioni

1 ottobre 2022

BEN i TORNATI
GESTI QUOTIDIANI DI RIGENERAZIONE

invito a Palazzo
ARTE E STORIA NELLE BANCHE E NELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA





FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 02/10/22
Edizione del:02/10/22
Estratto da pag.:29,31
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI



TUTTO PRONTO PER L'INGRESSO DELLE FAMIGLIE IN CENTRO

RIFIORISCE L'EX UNIVERSAL

Morini a pagina 3

Assegnati 47 dei 53 appartamenti della moderna struttura che ha sostituito quella dismessa
Tutte le abitazioni date in affitto a prezzo calmierato, da novembre la consegna delle chiavi

L'ex Universal sta per rivivere Da novembre i primi inquilini

Sono state assegnate 47 delle 53 abitazioni del maxi complesso ricostruito in via Maceri
In due tranche la consegna delle chiavi, la seconda a dicembre. Ben 104 i richiedenti in lista

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
forlitoday.it
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Rassegna del: 30/09/22
Edizione del:30/09/22
Estratto da pag.:1
Foglio:1/1
Sezione:DICONO DI NOI

Arte e rigenerazione urbana per la Giornata Europea delle Fondazioni e per Invito a Palazzo

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 30/09/22
Edizione del:30/09/22
Estratto da pag.:11
Foglio:1/1
Sezione:DICONO DI NOI

Giornata europea delle Fondazioni

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 02/10/22
Edizione del:02/10/22
Estratto da pag.:6
Foglio:1/2
Sezione:DICONO DI NOI

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Casa Universaal entrano 47 famiglie «Non solo condòmini»

Dalla Fondazione Carisp 5 milioni per l'emergenza abitativa
Severi: «Destinata a diventare una vera e propria comunità»







fatto



Giornata Europea delle Fondazioni

invito a Palazzo

ARTE E CULTURA NELLE BANCHE E NELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

FONDAZIONE INCONTRA

1 OTTOBRE 2022

In occasione della X ***Giornata Europea delle Fondazioni***, organizzata da ACRI, e della XXI edizione di ***Invito a Palazzo***, promossa e organizzata da ABI, la Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì ha deciso di organizzare alcune iniziative nel Palazzo di Residenza

PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ - ARTE AL MONTE
CORSO GARIBALDI 37 - FORLÌ

Abbecedario fotografico

ORE 10.00 | ATELIER PER BAMBINI

La mostra collettiva intende offrire la possibilità di avvicinare anche i più piccoli alla cultura dell'immagine e, in particolare, alla fotografia.
I partecipanti al laboratorio potranno scegliere su quali fotografie soffermarsi, dando voce al proprio gusto personale e ascoltando il proprio istinto.

ORE 16.00 | VISITA GUIDATA

La curatrice della mostra accompagnerà i visitatori "attraverso" la fotografia, con un'attenta osservazione del visibile e della realtà che ci circonda e di cui facciamo parte, per raccontare l'importanza dei particolari e, non da ultimo, la meraviglia della relazione occhio-mente.

PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ - SALA ASSEMBLEE
CORSO GARIBALDI 45 - FORLÌ

ORE 10.30 | CONFERENZA STAMPA "BEN(I)TORNATI"

Ben(i)tornati. Gesti quotidiani di rigenerazione è il tema della X Giornata Europea delle Fondazioni. In questa cornice verrà presentato il progetto *"Casa Universale"* che ha visto la demolizione dell'ex hotel omonimo per far spazio in centro storico ad un nuovo complesso residenziale di social housing. Interverranno

- *Gian Luca Zattini*, Sindaco di Forlì
- *Simona Zoffoli*, Fondazione Abitare
- *Patrizia Orlandi*, Presidente Dialogos
- *Maurizia Squarzi*, Consigliere Fondazione CaRIForlì



ORE 11.30 | PRESENTAZIONE VOLUME "LA MATERIA"

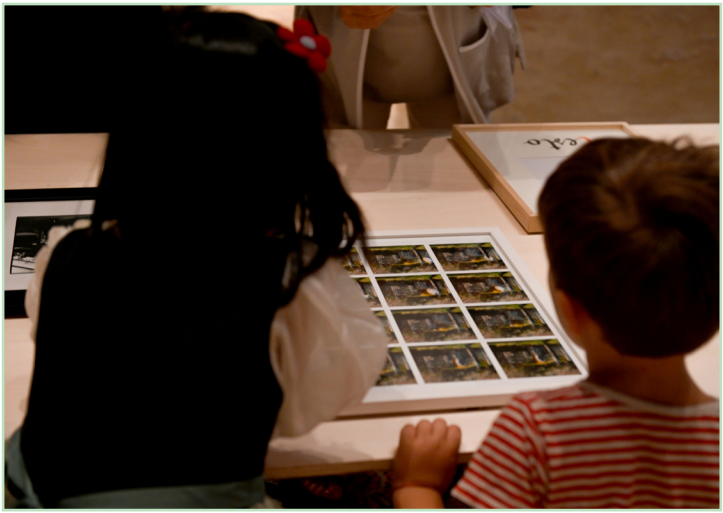
In occasione della XXI edizione di ***Invito a Palazzo*** si ripercorrerà la storia del progetto *Arte al Monte*, sviluppatosi dal 2015 al 2021 nelle sale a piano terra del Palazzo di Residenza della Fondazione, attraverso la presentazione di un volume che raccoglie l'esperienza dei protagonisti. Oltre ad alcuni degli artisti protagonisti, interverranno

- *Andrea Severi*, Segretario generale Fondazione CaRIForlì
- *Raffaella Orazi*, Presidente Ass.Culturale Regnoli41

Ingresso libero e copia del volume in omaggio.

Per le attività ad Arte al Monte è consigliata la prenotazione scrivendo a:
elenadolcini@gmail.com

INFO
www.fondazionecariforli.it
eventi@fondazionecariforli.it
@fondazionecariforli



ARTE AL MONTE

LA MATERIA

2015 - 2021



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.:Michele Brambilla

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 30/09/22
Edizione del:30/09/22
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

Atelier per i bambini e visita guidata domani al Monte di Pietà

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.:Michele Brambilla

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 02/10/22
Edizione del:02/10/22
Estratto da pag.:31
Foglio:1/1

Il sindaco Zattini

«Impegno per il recupero del patrimonio cittadino»

«Social housing strumento per altre aree dismesse? Può essere, siamo comunque già su diversi fronti»

detto

EXPERIENCE COLLOQUIA & INCONTRI CON L'AUTORE

25 settembre e 21 ottobre 2022











FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ





Nadia Murad e Francesca Mannocchi parlano di "Relazioni di pace"

Il 25 settembre alle 21 per il 30° della Fondazione

Proseguono gli incontri di approfondimento sui temi di natura sociale promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in occasione dei suoi 30 anni di vita e attività.
Per celebrare questa importante ricorrenza è stato organizzato - nell'ambito della XIII edizione del Festival del Buon Vivere - un incontro presso la Chiesa di San Giacomo (piazza Guido da Montefeltro - Forlì) dal titolo "Relazioni di pace" che vedrà come protagonista il Premio Nobel per la Pace Nadia Murad e la giornalista e inviata di guerra Francesca Mannocchi. Sarà una serata per dialogare con due testimonianze d'eccezione sui diversi scenari di conflitto nel mondo e per sottolineare, ancora una volta, l'importanza delle relazioni per affrontarne le complessità.
La serata sarà introdotta dal presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Maurizio Gardini.
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala. *A tutti gli intervenuti sarà donata una copia omaggio del volume "Voci e Sguardi" dedicato agli incontri promossi nei suoi primi 30 anni di vita dalla Fondazione con i massimi protagonisti del mondo dell'economia, delle scienze sociali e della cultura.*

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 25/09/22
Edizione del:25/09/22
Estratto da pag.:37,39
Foglio:1/2

Epilogo nel segno della pace, in collegamento l'attivista irachena
Al San Giacomo ospite anche l'ambasciatore italiano in Ucraina

SI CONCLUDE IL FESTIVAL DEL BUON VIVERE: DA NEW YORK NADIA MURAD

IN LINEA COL NOBEL

Nardi a pagina 3



fatto











FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione:DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 21/10/22
Edizione del:21/10/22
Estratto da pag.:29,47
Foglio:1/2

La fumettista oggi ospite della Fondazione

Ziche: «Il nuovo volume tratta una storia privata»

Bonali a pagina **19**

«'La Gabbia' è una storia personale»

La fumettista Silvia Ziche parla del suo nuovo volume: «Un racconto che unisce dramma e commedia»



detto

LE VIE DELL'ANIMA
Libro strenna 2022

Presentazione | Cesena
15 dicembre 2022











UN MUSEO DEL PASSAGGIO

di Sergio Spada

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA

Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi

Rassegna del: 14/12/22
Edizione del:14/12/22
Estratto da pag.:35
Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Libro su "Le vie dell'anima" che attraversano la provincia

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Forlì

Dir. Resp.:Michele Brambilla

Rassegna del: 14/12/22
Edizione del:14/12/22
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI

Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Libro strenna, 150 foto per illustrare le bellezze della provincia

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

corrieredelleconomia.it

Dir. Resp.:n.d.

Rassegna del: 08/12/22
Notizia del:08/12/22
Foglio:1/1

Sezione:Dicono di noi

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: 51

Natale, per regalo "Le vie dell'anima"

08/12/2022

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino

Dir. Resp.:n.d.

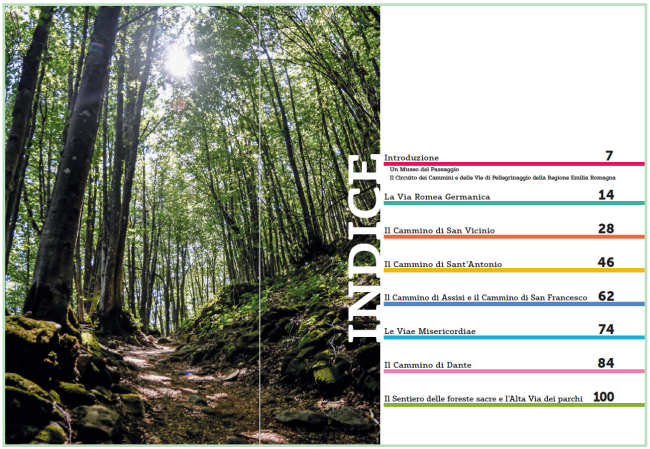
Rassegna del: 15/12/22
Edizione del:15/12/22
Estratto da pag.:1
Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI

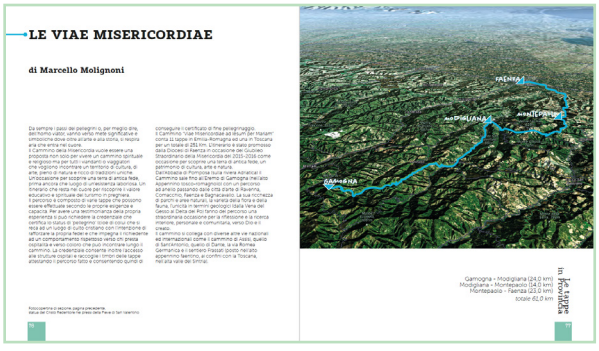
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

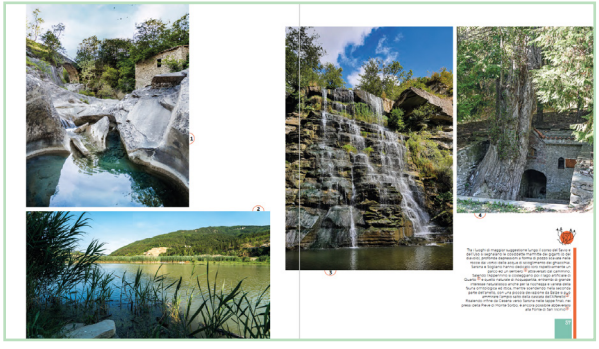
Le Vie dell'Anima: ecco i cammini storici della provincia

fatto











FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 20/12/22
Edizione del:20/12/22
Estratto da pag.:33
Foglio:1/2

LE VIE DELL'ANIMA

Gli storici cammini ora sono racchiusi in un unico libro

Voluto come strenna natalizia dalla fondazione Carisp e dalla Cassa di Risparmio Forlì

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Rassegna del: 15/12/22
Edizione del:15/12/22
Estratto da pag.:46
Foglio:1/1

Le Vie dell'Anima: ecco i cammini storici della provincia

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 16/12/22
Edizione del:16/12/22
Estratto da pag.:6
Foglio:1/1

I cammini storici nella strenna delle Fondazioni di Forlì e di Cesena

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 18/12/22
Edizione del:18/12/22
Estratto da pag.:14
Foglio:1/1

In omaggio il libro strenna delle Fondazioni

detto

CONCERTO DI NATALE

30 ANNI DI FONDAZIONE 1992-2022

Teatro Diego Fabbri | 20 dicembre 2022







FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
forlitoday.it
Dir. Resp.:n.d.
Rassegna del: 12/12/22
Edizione del:12/12/22
Estratto da pag.:1
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Foglio:1/2

Un altro ponte tra Forlì e l'Ucraina: la prima della tournée dell'Orchestra Sinfonica della radio ucraina come "antidoto alla guerra"

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Rassegna del: 20/12/22
Edizione del:20/12/22
Estratto da pag.:30
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Foglio:1/1

CONCERTO PER L'UCRAINA

FORLÌ :: TEATRO FABBRI

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Rassegna del: 10/12/22
Edizione del:10/12/22
Estratto da pag.:8
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Foglio:1/1

CULTURA E SOLIDARIETÀ

La Fondazione per l'Ucraina Concerto al teatro Diego Fabbri

Protagonista l'Orchestra Sinfonica della radio nazionale ucraina
La formazione lascia il paese per la prima volta dopo l'inizio della guerra

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Rassegna del: 10/12/22
Edizione del:10/12/22
Estratto da pag.:33,37
Sezione:DICONO DI NOI
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
Foglio:1/1

Il concerto

L'orchestra ucraina ospite al 'Fabbri' per i 30 anni della Fondazione

Ricci a pagina 5

Forlì e l'Ucraina unite nel segno della musica

La Ukrainian Radio Symphony Orchestra si esibirà al teatro Fabbri il 20 dicembre in occasione del 30° anniversario della Fondazione

PROGRAMMA DI SALA

Prima Parte

Inno nazionale italiano
Inno nazionale ucraino

Franz von Suppé
Ouverture dall'operetta "Cavalleria leggera"

Camille Saint-Saens
Introduzione e Rondò Capriccioso in la minore per violino e orchestra
Solista – Bogdana Pivnenko (violino)

Gioachino Rossini
Overture dall'opera "La gazza ladra"

Pietro Mascagni
Intermezzo dall'opera "Cavalleria Rusticana"

Jules Massenet
"Meditazione" dall'opera "Thais"
Solista – Bogdana Pivnenko (violino)

Yevgen Stankovych
Solo per l'Orchestra

Seconda Parte

John F. Wade
"Adeste Fideles"

Volodymyr Ivasyuk
"My Love"
Solista – Bogdana Pivnenko (violino)

Johann Sebastian Bach – Charles Gounod
"Ave Maria"
Solista – Bogdana Pivnenko (violino)

Gioachino Rossini
"Tarantella Napoletana"
Solista – Bogdana Pivnenko (violino)

Johann Strauss
"Frühlingsstimmen" ("Voci di Primavera"), Walzer

Johann Strauss
"Trisch-Trasch" Op. 214, Polka

Johann Strauss II
"Neue Pizzicato-Polka" Op. 449

Johann Strauss II
"Perpetuum Mobile" Op. 257, Polka

Johann Strauss II
"Champagner" Op. 211, Polka

Leroy Anderson
"Sleigh ride"
"Silent Night" (Christmas Carol)

Leroy Anderson
"Fiddle Faddle"

Johann Strauss
Marcia di Radetskyy

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

sestopotere.com
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 12/12/22
Edizione del:12/12/22
Estratto da pag.:1-2
Foglio:1/2

Sezione:DICONO DI NOI

Concerto sinfonico di Natale al Fabbri con l'Ukrainian Radio Symphony Orchestra

fatto







Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso **Teatro Diego Fabbri Forlì**.
9 dicembre 2022 · Forlì ·

Sapevate che martedì 20 dicembre, alle 21, il Teatro Diego Fabbri Forlì ospiterà la prima data del tour italiano per le festività natalizie dell' Ukrainian Radio Symphony Orchestra ?!?! Fondata nel 1929, con 60 musicisti stabili, OSRNU è stata diretta dai più importanti direttori russi (da O.Klimov a G.Rozhdestvenskiy) e si è contraddistinta per il rilievo dato nella conservazione e valorizzazione delle tradizioni musicali dell'Europa orientale.
Il concerto, promosso dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'ambito delle iniziative per il trentennale della sua istituzione, in collaborazione con Comune di Forlì, Assessore Cultura Emilia-Romagna e con Accademia Perduta Romagna Teatri, riserverà ampio spazio alle musiche di Johann Strauss, ma toccherà anche il repertorio italiano con Rossini e Mascagni .
INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti in teatro, con omaggio, al termine del concerto, del libro strenna 2022 della Fondazione, sui cammini storici della nostra Provincia.
#30anni #viaspettiamo #nonmancate #30fondazionecariforli #fondazionecariforli #ingressolibero #Kiev #concertodinatale #ukrainianradiosymphonyorchestra #ukrainianradiosymphonyorchestratour #tour #concerto #auguri #BuoneFeste




Assessore Cultura Emilia-Romagna e altri 423 — Commenti: 19 Condivisioni: 51

Mi piace | Commenta | Condividi



Arte, attività e beni culturali

Progetti propri Fondazione / Civitas	Stanziamento relativo alla Mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine"	€ 3.076.992
Parrocchia di S. Tommaso Cantuariense nella Cattedrale di Forlì	Lavori di restauro e consolidamento della Cattedrale di Forlì - II Stralcio	€ 400.000
S. Domenico - Forlì	Intervento pluriennale 2022-2023: rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	€ 265.759
Forlimusica APS - Forlì	Bando 2022 I Sessione: ForlìMusica 2022	€ 35.000
Progetti propri Fondazione	Rassegna "Incontri e Letture" anno 2022	€ 30.978
S. Domenico - Forlì	Intervento pluriennale 2021-2022: rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	€ 29.536
Comune di Forlì	Bando 2022 I Sessione: Stagione Teatro Diego Fabbri 2021-2022 - Abbonamento Studio	€ 25.000
Progetti propri Fondazione	Concerto della Ukrainian Radio Symphony Orchestra	€ 25.000
Progetti propri Fondazione	Valorizzazione degli spazi espositivi presso il Palazzo del Monte di Pietà - anno 2022	€ 17.320
Comune di Forlì	Bando 2022 I sessione: Arena Forlì San Domenico Estate	€ 15.000
Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando 2022 I sessione: attività Istituzionale, progetto Palinsesti 2022	€ 10.000
Forlimusica APS - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Per una Donna	€ 10.000
Progetti propri Fondazione	Pubblicazione di un volume sulle vie di pellegrinaggio che attraversano la Provincia di Forlì-Cesena quale libro strenna 2022	€ 10.000
Ass. Cult. Città di Ebla - Forlì	Bando 2022 I sessione: L'aria della città rende liberi, attività istituzionale 2022, Ipercorpo 2022	€ 7.500
Circolo ACLI Lamberto Valli - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Maddalena e le altre. Donne fra Fede e Storia	€ 7.000
Ass. Sedicicorto - Forlì	Bando 2022 I sessione: 19° Sedicicorto	€ 6.000
Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Maddalena: tra consapevolezza e speranza	€ 6.000
Fondazione Alfred Lewin - Forlì	Bando 2022 II Sessione: 900fest - IX Edizione - 2022	€ 6.000
Accademia degli Incamminati - Modigliana	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": eventi a Modigliana e Forlimpopoli	€ 5.000
Ass. Amici di Don Dario - Forlì	Bando 2022 II Sessione: attività istituzionale	€ 5.000
Ass. Cult. Masque - Forlì	Bando 2022 I sessione: attività istituzionale e Festival Crisalide 29° edizione	€ 5.000
Comune di Forlì	Bando 2022 II Sessione: eventi di commemorazione del 30° anniversario della morte di Falcone e Borsellino	€ 5.000
Fondazione Entroterre ETS - Bologna	Bando 2022 II Sessione: Entroterre Festival	€ 5.000
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2022 II Sessione: attività istituzionale	€ 5.000
L'agenda Filosofica APS - Forlì	Bando 2022 II sessione: Forum Livii - un'avventura alla conquista del Paradiso	€ 5.000
Circolo ACLI Lamberto Valli - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Festival l'Occidente nel Labirinto XXII edizione	€ 4.000
Libera Università per Adulti APS - Forlì	Bando 2022 II Sessione: attività istituzionale	€ 4.000
Ass. Cult. Area Sismica - Forlì	Bando 2022 I sessione: rassegna Musiche Extra-Ordinare e Inaudite	€ 3.500
Ass. Emilia Romagna Festival - Imola	Bando 2022 I Sessione: Forlì Grande Musica, nell'ambito di Emilia Romagna Festival 2022	€ 3.500
Ass. Cult. Praxis - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Praxis Scuola di Filosofia 9° edizione	€ 3.500
Arti Per La Nonviolenza (No.Vi.Art) Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2022 I sessione: La musica, un ponte fra i popoli e VII Festival della musica giovane del Mediterraneo	€ 3.000
Ass. Cult. Cosascuola APS - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Una Fabbrica di Musica	€ 3.000
Ass. di Promozione Soc. e Cult. Teatro Zigoia - Cesena	Bando 2022 I Sessione: Escursione Teatrale e Monti Orfici 2022	€ 3.000
Ass. Forlì per Giuseppe Verdi APS - Forlì	Bando 2022 II Sessione: attività istituzionale	€ 3.000
Ass. Pro Loco Terra del Sole	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": iniziative culturali a Terra del sole e Dovadola	€ 3.000
Elsinor Soc. Coop. Soc. - Milano	Bando 2022 I Sessione: A New Wor(l)d - in Forlì	€ 3.000
Naima Fondation Ass. Cult. - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Forlì Jazz / Chet Festival	€ 3.000
Società di Studi Romagnoli - Biblioteca Malatestiana - Cesena	Bando 2022 I Sessione: studi su Ravenna e la Romagna	€ 2.600
Ass. Cult. Compagnia Bella - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Maria e Marta, sorelle per sempre	€ 2.500
Ass. Cult. Dai de jazz - Forlimpopoli	Bando 2022 I sessione: attività concertistica	€ 2.500
Ass. Nuova Civiltà delle Macchine APS - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Visioni del Femminile tra passato e futuro	€ 2.400
Ass. Cult. Big Ben - Modigliana	Bando 2022 I Sessione: Rewind Romagna - Emittenti locali e cultura popolare	€ 2.000
Ass. Cult. Incontri internazionali Diego Fabbri - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Il teatro dell'anima - la Vergine, la Maddalena e S. Guglielma nelle sacre rappresentazioni	€ 2.000
Ass. Cult. Vertov Project - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Ibrida Festival delle Arti Intermediali VII edizione	€ 2.000
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando 2022 I Sessione: attività istituzionale della Sala San Luigi	€ 2.000

NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Parrocchia S. Stefano in Cattedrale - Modigliana	Bando 2022 I Sessione: restauro del dipinto "Gesù Cristo risorto appare a Santa Maria Maddalena" nella chiesa di San Pietro in Tossino a Modigliana	€ 2.000
Istituto Comprensivo 6 - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Maddalena tra arte, maschere e profumi	€ 1.900
Istituto Comprensivo 9 - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Maddalena e oltre	€ 1.900
CNOS-FAP Emilia Romagna - Bologna	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Svelata - l'immagine e il lavoro della donna nel tempo	€ 1.900
Tonino Setola Coop. Sociale - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": I messaggi di Maria Maddalena	€ 1.800
Liceo Artistico e Musicale Statale - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Maria Maddalena. O della salvezza	€ 1.600
Accademia degli Incamminati - Modigliana	Bando 2022 I sessione: attività istituzionale	€ 1.500
AERCo - Associazione Emiliano Romagnola Cori Aps - Bologna	Bando 2022 I Sessione: Musica, Cori e Solidarietà	€ 1.500
Ass. Aiuto Adolescenza - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Passi creativi - ottava parte	€ 1.500
Ass. Cult. InArte - Projects of Cultural Integration - Forlì	Bando 2022 I sessione: Ascolta due volte	€ 1.500
APS Spazi Indecisi - Forlì	Bando 2022 II Sessione: attività istituzionale 2022	€ 1.500
Ass. LVIA Forlì nel Mondo - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Festival dello Sviluppo Sostenibile di Forlì 2022 - 2° Edizione	€ 1.500
Ass. Messaggio Musicale Federico Mariotti - Forlì	Bando 2022 I sessione: Concerto per Federico - Omaggio al cinema	€ 1.500
Comune di Premilcuore	Bando 2022 I sessione: ristampa del volume sulla storia di Premilcuore "vita e territorio di una comunità della Romagna Toscana"	€ 1.500
Comitato Scarpe Spaiate - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Operaie Fest - il tuo festival di quartiere	€ 1.200
Filarmonica Carpena Magliano - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine": Maddalena e le donne di Dio	€ 1.000
Ass. Pro Loco Portico di Romagna - Portico e S. Benedetto	Bando 2022 I Sessione: manifestazione dei presepi	€ 500

Ricerca scientifica e tecnologica

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2020-2040: attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì	€ 308.750
Romagna Tech S.C.p.A. - Forlì	Intervento pluriennale 2021-2023: contributo consortile per il triennio 2021-2023	€ 140.000
Ser.In.Ar. di Forlì	Quota consortile	€ 99.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 II sessione: progetto di ricerca "Governare la transizione"	€ 37.000
Fondazione Ce.U.B. - Centro Universitario di Bertinoro	Bando 2022 II sessione: iniziativa di agevolazione dei servizi logistici per gli studenti delle Scuole di Specializzazione Mediche in rete formativa a Forlì, Cesena, Ravenna, Rimini, Faenza e Meldola	€ 30.000
Progetto ISAERS - Forlì	Quota di compartecipazione al progetto ISAERS Forlì Academy AvioLab	€ 30.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 II sessione; progetto di ricerca "GastRoWiki - Risorse digitali e patrimonio enogastronomico della Romagna"	€ 23.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 I Sessione: dottorato di ricerca "Processi socio-demografici nel territorio romagnolo tra mutamento sociale e misure di welfare"	€ 21.096
Fondazione Centro Ricerche Marine - Cesenatico	Contributo al fondo di gestione	€ 20.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2020 I sessione - Intervento pluriennale 2020-2022: dottorato di Ricerca in Aerospace Science and Technology (DAST)	€ 19.787
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 II sessione: progetto di ricerca "Identità di gruppo e di genere, regole organizzative e comportamenti economici"	€ 17.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 II sessione: progetto di ricerca "La lingua per l'integrazione scolastica nella scuola per l'infanzia e nella scuola primaria"	€ 14.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 II sessione: progetto di ricerca "Shared perspectives 2: Politiche macro e microeconomiche per la transizione energetica"	€ 10.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 II sessione: MMPWEBTV– Forlì: storie di luoghi, di persone, di personaggi	€ 5.000
Ass. Festival del Fundraising - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Festival del Fundraising (sostegno finalizzato alla partecipazione da parte degli Enti del territorio di riferimento della Fondazione)	€ 4.194
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2022 II sessione: Visiting Fellowship Multicampus nella sede universitaria di Forlì	€ 1.300

Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2020-2040: attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì	€ 308.750
IRST - Meldola	Bando 2019 I sessione - Intervento pluriennale 2020-2024: acquisizione di un nuovo acceleratore lineare da destinare alla radioterapia oncologica	€ 250.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamento finalizzato alla donazione di attrezzature e strumentazioni da destinare all'Ospedale G.B. Morgani - A. Pierantoni di Forlì (UOC di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva e UOC di Oftalmologia)	€ 150.000
Ass. Amici dell'Hospice - Forlì	Bando 2022 II sessione: assistenza in campo oncologico	€ 80.000
Ass. Diabete Romagna - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Il diabete al centro, la persona al centro	€ 16.000
AIL Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2022 II Sessione: cure domiciliari ematologiche	€ 10.000
Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Me Ne Cibo	€ 10.000
AFoS - Forlì	Bando 2022 I Sessione: supporto psicologico, assistenza infermieristica a domicilio, corretta alimentazione per persone stomizzate, urostomizzate, prostetectomizzate e affette da malattie infiammatorie	€ 7.500
Ass. Morgagni Malattie Polmonari - AMMP - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Sharing Breath 2022 - Forlì Capitale Italiana del Respiro	€ 5.000
Azienda USL della Romagna - Ravenna	Implementazione della RM cardiaca in uso presso l'UO di Radiologia per la qualificazione della diagnosi clinica, il miglioramento del follow up e la realizzazione di ricerche cliniche (integrazione)	€ 4.170
Diabetes Marathon ASD - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Muoviamo la salute 2022	€ 4.000
AVIS Comunale di Forlì	Bando 2022 II Sessione: 43° Giro del Muraglione 2022, 1° Gran Fondo Avis Forlì, 1° Trofeo Nazionale Avis, Prova Criterium Regionale GF Cicloturistiche UISP	€ 3.000
Ass. Salute e Solidarietà - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Denti sorridenti	€ 2.000
AISLA Ass. It. Sclerosi Laterale Amiotrofica - Milano	Bando 2022 II Sessione: convegno "Assistere la persona con SLA: accanto al Malato e alla Famiglia. Facciamo il punto (e anche la virgola)"	€ 1.500
Ass. Tumori Toracici Rari Tutor - Milano	Bando 2022 II Sessione; convegno "Immunoterapia nel mesotelioma pleurico: l'inizio di una nuova era. Incontro fra medici, pazienti e associazioni"	€ 1.500

Assistenza agli anziani

Comune di Forlì	Protocollo d'intesa per il programma di sviluppo degli interventi di sostegno alla domiciliarità e all'assistenza residenziale degli anziani nel territorio forlivese (assegni di cura)	€ 330.000
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2021-2023: residuo stanziamento finalizzato al Bando OverAll - II edizione	€ 69.600
Coop. di Solidarietà Soc. Paolo Babini - Forlì	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Quartiere Amico - Territorio Musicisti e Grandi Italiani	€ 20.000
Parrocchia S. Maria Ausiliatrice - Forlì	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Centro Aggregativo Intergenerazionale Casa dei Nonni - S. Anna	€ 20.000
Progetti propri Fondazione	Attività di orientamento/accompagnamento e valutazione d'impatto nell'ambito della II edizione del Bando OverAll (a cura di Aiccon)	€ 18.300
Coop. Soc. Domus Coop - Forlì	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Quartiere Amico - Territorio di Coriano - Fase 3	€ 17.500
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Quartiere Amico, Territorio Cà Ossi Vecchiazzano Fase 3	€ 17.500
Coop. di Solidarietà Soc. Paolo Babini - Forlì	Bando OverAll - II Edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: azione Trasversale	€ 12.400
Ass. Amici di Casa Insieme - Mercato Saraceno	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Attivi su più fronti	€ 5.000
Ente Ecclesiastico Avventista Bethel - Roma	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Il Sistema delle esperienze: la casa di riposo come luogo di incontro	€ 3.000
Ass. Salute e Solidarietà - Forlì	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Movimento è salute	€ 2.100
AUSER Volontariato di Forlì	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: SPORA (Seminare pensieri ottimisti relazioni amichevoli)	€ 1.800
Il Palazzone APS - Forlì	Bando OverAll - II edizione - Intervento pluriennale 2021-2023: Anziani...una ricchezza	€ 1.100

NOTA: per effeto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2022-2023: stanziamento Bando Distretto 2022-2023 destinato ai Comuni del comprensorio	€ 750.000
Civitas s.r.l. - Soc. Strumentale	Fondo di dotazione - anno 2022	€ 551.000
Progetti propri Fondazione / Civitas	Intervento pluriennale 2021-2022: mostra fotografica autunnale "Civilization. Vivere, sopravvivere, Buon Vivere"	€ 293.461
Comune di Forlì	Intervento pluriennale 2022-2024: convenzione per la valorizzazione dell'Hotel della Città, finalizzata alla creazione di un collegio universitario	€ 250.000
Progetti propri Fondazione	Festival del Buon Vivere 2022	€ 250.000
Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Intervento pluriennale 2021-2023: progetto di valorizzazione del marchio Artusi	€ 200.000
Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Contributo straordinario	€ 50.000
Progetti propri Fondazione	Costituzione di una società veicolo in attuazione del Polo Tecnologico Aeronautico Spaziale Forlivese	€ 50.000
Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Quota consortile	€ 40.000
Comune di Forlì	Iniziative di promozione del centro storico nel periodo natalizio	€ 30.000
Progetti propri Fondazione	Partecipazione alla trasmissione televisiva "Bellissima Italia" (in collaborazione con la Fondazione Casa Artusi)	€ 26.840
AICCON - Forlì	Contributo associativo	€ 17.000
Comune di Forlì	Bando 2022 I sessione: Lo spazio HUB dei giovani per la comunità	€ 7.500
Distretto A - APS - Faenza	Bando 2022 I sessione: Habitat 2022	€ 7.500
Ari Radiocomunicazioni d'emergenza Forlì ODV	Bando 2022 I Sessione: ARI-RNRE Forlì - Progetto RadioDelivery	€ 6.000
Ente Folkloristico e Culturale Forlimpopolese	Bando 2022 I Sessione: Segavecchia 2022	€ 1.500
Sport Cultura & Futuro ASD - Forlì	Bando 2022 II Sessione: 3° Moda Mercuriale Forlì	€ 1.400
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Bando 2022 II Sessione: Il Sub Ambito Acquacheta e Hofbieber si incontrano per un tuffo nella cultura e nella storia della Romagna Toscana	€ 1.400
Inzir-viaggiatorincircolo APS - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Slo' - La settimana del Turismo Lento e Sostenibile	€ 1.000
Ass. Pro Loco Fratta Terme - Bertinoro	Bando 2022 I sessione: attività istituzionale	€ 500
Ass. Pro Loco Portico di Romagna - Portico e S. Benedetto	Bando 2022 I Sessione: Sagra dei frutti del sottobosco e dell'artigianato artistico	€ 500
Ass. Pro Loco Portico di Romagna - Portico e S. Benedetto	Bando 2022 II sessione: Sagra delle tagliatelle	€ 500
Moto Club Modigliana	Bando 2022 I Sessione: Grazie Bruno continuiamo noi	€ 500

Volontariato, filantropia e beneficenza

Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2022 I Sessione: Opere segno - Centro di ascolto e servizi prima e seconda accoglienza Caritas - consolidamento Staff operativo e sviluppo attività	€ 150.000
Fondazione con il Sud	Quota da assegnare alla Fondazione con il Sud	€ 130.192
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Fondo di solidarietà	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Fondo a sostegno degli oneri locativi (in collaborazione con il Comune di Forlì e la Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro)	€ 100.000
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Ripensare gli spazi per una comunità educante	€ 60.000
Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Il Progetto Why Not - dopo la Pandemia...verso un progetto di sistema	€ 50.000
CavaRei Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Educare Digitale	€ 40.000
Coop. di Solidarietà Soc. Paolo Babini - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Giovani al Centro 7 - Territorio Musicisti e Grandi Italiani	€ 40.000
Coop. Soc. Domus Coop - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Education link - Presidi educativi: risorse per il territorio	€ 40.000
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Giovani al Centro - Fase 7 - Territorio Cà Ossi, Vecchiazzano, S. Martino	€ 40.000
Dialogos Soc. Coop. Soc. - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Ben-essere giovani: tutti uguali, tutti speciali	€ 40.000
Salvagente Soc. Coop. Soc. - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Next to you: accanto a te, insieme per crescere	€ 40.000
Ass. di Volontariato Welcome - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Fare centro, in cerchio, nella rete - Fase 5	€ 36.000
S. Martino APS - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Bottega Scuola Maglia Rosa Social Bike	€ 36.000
Ass. ANFFAS di Forlì	Bando 2022 II Sessione: Insieme	€ 25.000
Ass. Centro di Solidarietà - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Progetto detenzione e reinserimento: attività di accompagnamento di detenuti ed ex detenuti anno V	€ 25.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2022 I sessione: Fondo di solidarietà - Emergenza Ucraina	€ 25.000
Ass. Centro di Solidarietà - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Potevo farmi Santo	€ 20.000
Progetti propri Fondazione	Attività di orientamento/accompagnamento e valutazione d'impatto nell'ambito della VII edizione del Bando Territori di Comunità (a cura di Aiccon)	€ 18.300
Circolo Oratorio ANSPI S. Filippo Neri Romiti - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Oratorio condiviso 2022	€ 18.000
Fondazione Benedetta Bianchi Porro - Forlì	Bando 2022 II Sessione: lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli impianti a servizio della casa per ferie Marzano	€ 16.000
Casa di Riposo - Residenza Pietro Zangheri - Forlì	Bando 2022 II sessione: Adattarsi per non fermarsi - il movimento contro l'isolamento	€ 15.000
S. Francesco Ass. Mensa Poveri - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Anche con la pandemia e la guerra assicuriamo affetto e solidarietà	€ 15.000
Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: azione trasversale	€ 12.000
CAV - Centro di Aiuto alla Vita - Forlì	Bando 2022 II Sessione: attività istituzionale	€ 10.000
Coop. di Solidarietà Soc. Paolo Babini - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Helper 3.0 - per crescere insieme...	€ 10.000
Coop. Sociale Kara Bobowski - Modigliana	Bando 2022 II Sessione: Oltre Gaia	€ 10.000
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini	Bando 2022 I Sessione: R-Innoviamo - Lavori di ristrutturazione per la Casa Famiglia S. Pietro	€ 9.000
Ass. La Rete Magica - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Tr(Amare) in Rete	€ 8.000
Ass. PiGi - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - intervento pluriennale 2021-2023: Ci sono Anch'Io	€ 8.000
CIF - Centro Italiano Femminile di S. Sofia	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Conoscersi per crescere insieme 2.0	€ 8.000
Coop. Soc. Lavoro Con - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Nuove attrezzature per un futuro più all'avanguardia	€ 8.000
L'Oasi Soc. Coop. Soc. - Cesena	Bando 2022 II Sessione: percorsi mirati all'inserimento lavorativo per gli ospiti della cooperativa	€ 8.000
Parrocchia di S. Maria in Acquedotto - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Rimettersi in Pista	€ 8.000
Parrocchia S. Pietro Apostolo - Forlimpopoli	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Forlimpopoli per i giovani	€ 8.000
Ass. Incontro e Presenza - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Incontrarsi nel bisogno 2022	€ 5.000
Ass. PiGi - Forlì	Bando 2022 I sessione: RicominciAmo	€ 5.000
CRI Croce Rossa Italiana - Comitato di Forlì	Bando 2022 II Sessione: Fondo Scolastico di Solidarietà	€ 5.000
Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo - Forlì	Bando 2022 II Sessione: Non aspettiamo di essere istruiti. Inventiamo! L'amore è una questione di immaginazione	€ 3.000
Comune di Forlì	Bando 2022 II Sessione: Forlì con il Libano - La cultura dei ragazzi come strumento di solidarietà: una visione sul futuro	€ 2.500
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna - Imola	Bando 2022 II Sessione: La comunità del dono	€ 2.500
Parrocchia S. Maria in Lampio - Forlì	VII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2021-2023: Il bene comune II	€ 2.000
Circolo ACLI S. Michele - Tredozio	Bando 2022 I Sessione: GER Gioco Estate Ragazzi	€ 1.500

Soc. S. Vincenzo De' Paoli - Consiglio Centrale di Forlì	Bando 2022 II Sessione: attività istituzionale	€ 1.500
Comune di Forlì	Bando 2022 I sessione: Storia di un no	€ 1.320
Ass. Cult. Il Quadrifoglio - Ravenna	Bando 2022 II sessione: servizio interpretariato per persone sorde - Corso LIS	€ 1.000
oltre a:		
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	€ 808.094
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - stanziamento aggiuntivo	€ 287.795
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dal 50% della quota Fondazione con il Sud anno 2022	€ 147.333

Attività sportiva

Progetti propri Fondazione	Residuo stanziamento finalizzato al Bando Sport 2022	€ 70.500
Progetti propri Fondazione	Progetto Apri...pista di potenziamento dell'educazione fisica delle scuole primarie	€ 60.000
ASD Polisportiva Edera - Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 25.000
Ass. Arcobaleno i colori del movimento - Forlimpopoli	Bando Sport 2022: Giocartusi, Giochi...amo con l'arcobaleno e l'accademia degli sport	€ 25.000
Centro Prov. Sportivo Libertas - Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 25.000
ASD Volley Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 24.000
ASD Oneteam Basket Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 23.000
Libertas Green Basket Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 21.000
ASD Vecchiazzano - Forlì	Bando Sport 2022: Contropiede - ripartiamo dallo sport per il benessere dei ragazzi	€ 15.000
Centro Sportivo Italiano - Com. Prov.le di Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 15.000
US Edelweiss Jolly SSD - Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 14.000
ASD Basket Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale e progetto di formazione educativa scuola basket	€ 7.000
ASD Pianta - Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 6.000
ASD Forlì Volley Maschile	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 5.000
Polisportiva Cava Sez. Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2022: CavaGinSport 2022	€ 5.000
US Forti e Liberi Sez. Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 5.000
Rari Nantes Romagna ASD - Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 4.000
Soc. Sportiva Dil. Sampierana - S. Piero in Bagno	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 4.000
Soc. Ginnastica Dil. A.&G. Mercuriale - Forlì	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 3.500
ASD Acquasport Forlimpopoli	Bando Sport 2022: attività istituzionale	€ 3.000

NOTA: per effeto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Educazione, istruzione e formazione

Fondo per la Repubblica digitale	Stanziamento a favore del Fondo per la Repubblica digitale, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	€ 143.163
Progetti propri Fondazione	Fondo a sostegno del sistema educativo	€ 100.000
Fondo per la Repubblica digitale	Fondo per la Repubblica digitale - stanziamento aggiuntivo	€ 77.088
Istituto Comprensivo di Meldola	Commissione Sistema Scolastico: Buscar levante per la via di Ponente 8	€ 33.000
Istituto Comprensivo 8 - Forlì	Commissione Sistema Scolastico: BenEssere@scuola	€ 25.000
Istituto Comprensivo 7 - Forlì	Commissione Sistema Scolastico: Il mondo a scuola - L'alunno con background migratorio: una risorsa per la scuola interculturale	€ 20.000
Istituto Tecnico Saffi Alberti - Forlì	Commissione Sistema Scolastico: Pratica-Mente	€ 12.000
ASD Polisportiva Liberi e Selvaggi - Premilcuore	Bando 2022 II Sessione: Educare a giocare	€ 10.000
Comune di Premilcuore	Bando 2022 I sessione: Piccoli passi, grandi orizzonti - il sistema educativo a misura di famiglia	€ 10.000
Ass. Amici della Scuola di S. Dorotea - Forlì	Progetto Commissione Sistema Scolastico: Ognuno cresce solo se sognato	€ 8.500
Istituto Comprensivo 5 - Forlì	Commissione Sistema Scolastico: Work in progress: la ripartenza!	€ 8.000
Istituto Tecnico Saffi Alberti - Forlì	Bando 2022 II sessione: Amico Tutor	€ 6.000
IIS Baracca - Forlì	Bando 2022 I Sessione: restauro conservativo di un motociclo Guzzi Airone Sport 250 anno 1948	€ 5.000
Fondazione Butterfly - Castrocaro Terme e Terra del Sole	Bando 2022 I Sessione: Vivere la legalità - Cittadini di oggi e di domani	€ 2.500
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2022 - I Sessione: Citizenkit 2021-2022 - il cittadino europeo	€ 1.500
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2022 I Sessione: Frammenti di futuro 5 - Europa: dall'etimo ad oggi, il significato e i problemi di un concetto	€ 1.500
Liceo Classico Statale G.B. Morgagni - Forlì	Bando 2022 I sessione: concorso di latino Tebaldo Fabbri	€ 850

Corso Garibaldi 45 - 47121 Forlì FC
tel. 0543 1912000
fax 0543 1912049
www.fondazionecariforli.it

Predisposto dal
Consiglio di amministrazione
in data 27 marzo 2023

Parere favorevole espresso
dall'Assemblea dei soci in
data 27 aprile 2023

Approvato in via definitiva
dal Consiglio generale
del 28 aprile 2023

